QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO - Via Roma
Telefoni: dal 40-943 al 40-940

LA STAMPA

DOMENICA 20 Aprile 1958
Anno XIV - Num. 95
L. 25 (sped. in abb. postale)

Frangar non flectar

INSERZIONI: S.P.I., via S. Tommaso 22, tel. 43-000, 5*-990, 53-151 - Prezzi per mm. d'altezza in una col.: Annunzi commerc. L. 400 - Finanziari e legali L. 500 - Necrol. L. 300 per parola (partecipaz. L. 400 per parola) - Echi di cronaca L. 700 la linea - Echi spettacoli L. 800 la linea - Pubbl. econ.: Vedere rubriche. Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/2710): ITALIA: anno L. 7500, sem. L. 3900, trim. L. 2000. - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 13.000, sem. L. 7000, trim. L. 3600. — Copia arretrata: prezzo doppio.

Il mito operaio

Non è giustificato interpretare l'ordine del giorno della direzione del PSI n chiusura della polemica col PCI come una pura riconferma dell'unità d'azione e del frontismo. L'ordine del giorno non si dichiara per una alleanza col PCI, ma per una valorizzazione, a pro dell'alternativa socialista, di tutte le forze operaie popolari e democratiche « di ispirazione socialista o comunista, laica, o cattolica ». Ci si rivolge, dunque, alle masse operaie piuttosto che ai partiti; e si mettono sullo stesso piano — per la prima volta, mi sembra — quelle di ispirazione comunista con quelle di ispirazione democratica laica e cattolica.

Se, però, è errata l'interpretazione puramente frontista, non regge neanche una integralmente autonomistica. Per sostenere quest'ultima, occorrerebbe intendere quella valorizzazione e concentrazione delle masse operaie, richiesta dall'ordine del giorno, come uno svincolamento delle medesime dal dominio comunista non meno che da quello di ogni altro partito. Ma i dirigenti del PSI, Nenni compreso, hanno sempre escluso un simile programma, o una simile manovra, da parte loro. Essi, se mai, pensano ad una pressione delle masse operaie (comuniste, o democristiane, o che altro siano) sui loro dirigenti politici in favore dell'azione unitaria da essi preconizzata.

Al fondo, dunque, della concezione di Nenni (come anche, crediamo, di Basso e di Pertini, intermedi fra lui e i paracomunisti o « fusionisti » veri e propri) c'è non il fronte, e neanche la unificazione socialista sul piano schiettamente democratico, ma l'idea dell'unità operaia. La classe operaia, dovrebbe formare il *trait-d'union* fra i diversi partiti, o le diverse correnti sociali operaie, e imporre la realizzazione concorde delle sue aspirazioni.

Nessuno potrà disconoscere il carattere schiettamente, originariamente marxistico di una concezione simile. Ma al riconoscimento dovrà seguire la constatazione che l'unità operaia così concepita è, oggi, un mito. A rigore, anzi, mito è stata sempre; bensì, per un periodo non breve, e di importanza capitale (diciamo, all'ingrosso, l'ultimo trentennio dell'Ottocento), il mito aveva una forte aderenza alla realtà sociale, sorgeva in certo modo da essa; aveva il valore di una « idea-forza » di prim'ordine. Attraverso esso, socialismo e sindacalismo, coadiuvati potentemente dalle *élites* « borghesi » più illuminate, hanno realizzato una trasformazione fondamentale delle condizioni proletarie.

E' stata proprio la nuova situazione operaia a far passare il mito dal piano delle « idee-forza » a quello dei pregiudizi ritardatari e ingombranti. Man mano che i lavoratori entravano sempre più addentro nella vita delle rispettive nazioni, non potevano non assumere come propri — anche quando formalmente vi si rifiutavano — i problemi politici e morali delle nazioni medesime. La classe proletaria unica sostituentesi alla borghesia capitalistica, e ai poteri politici emanati da questa (secondo la teoria marxista), appariva una costruzione astratta, non più valida di quelle del socialismo utopistico liquidato dal marxismo. Rimanevano, invece, reali e valide la politica e la lotta politica; rimaneva e si rafforzava lo Stato, a dispetto delle profezie marxiste sulla sparizione dell'una e dell'altro: e non era possibile collocare il proletariato al di fuori e al disopra di codesta lotta e di codesto Stato, cristallizzato nella sua prestabilita unità. Scelte politiche, e cioè distinzioni e contrapposizioni nel seno del proletariato, divenivano inevitabili.

Tuttavia una convergenza, una solidarietà operaia rimaneva anche nelle nuove condizioni, per l'avanzamento ulteriore dei lavoratori nel quadro della democrazia. Ma venne ad infrangerla il socialismo comunista, il bolscevismo. Furono Lenin e il comunismo sovietico a spezzare irreparabilmente in due la massa operaia. E non c'è nulla di più assurdo che sentire i seguaci di Lenin, di Stalin e di Kruscev intimare a forze operaie non comuniste l'obbligo di una unità d'azione, che proprio essi hanno reso impossibile.

Alla scelta fra il regime di democrazia libera e quello di autoritarismo coercitivo nessun partito politico, nessuna classe sociale può sottrarsi, poiché si tratta di una divisione essenziale, già in atto da quarant'anni. Chi sceglie la prima alternativa non può riservarsi — in nome dell'unità operaia o di qualsiasi altro principio o ideale o *slogan* — la facoltà di un'alleanza organica con quelli che hanno scelto la seconda alternativa: tanto meno può ammettere che costoro gliela chiedano imperativamente. Questo non significa che i primi debbano negare ai secondi l'esercizio dei diritti civili e politici entro il quadro della Costituzione e della legalità, precludendo loro ogni possibilità di collaborazione nell'opera nazionale e popolare. Rimane e deve rimanere ad essi la facoltà di criticare, proporre, approvare e disapprovare. Inoltre, un'esperienza decennale ci insegna come nel campo sindacale, nonostante la scissione in diversi e opposti sindacati — scissione che non è, poi, conseguenza inevitabile del conflitto politico — una collaborazione sia possibile.

Ma fra tutte queste forme di « coesistenza attiva » e la partecipazione organica a formazioni democratiche parlamentari e governative, c'è una distanza che non si può né sopprimere né ignorare. Si è visto che cosa è accaduto, nei Paesi satelliti, per non averne tenuto conto. Più presto tutto il socialismo italiano prenderà coscienza di questa verità fondamentale, e tanto meglio sarà: per il socialismo, il proletariato e la nazione tutta, compreso lo stesso partito comunista italiano.

Luigi Salvatorelli

Gli Stati Uniti invitano Mosca a riprendere le trattative all'ONU

Per evitare i voli con le atomiche è necessario un accordo sul disarmo

L'attuale situazione di insicurezza costringe l'America a vivere in uno stato permanente di preallarme
Washington prepara la risposta al ricorso sovietico che sarà discusso domani alle Nazioni Unite

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 19 aprile.

Ignorando l'imperiosa ed altisonante richiesta sovietica, la segreteria generale dell'ONU ha fissato la discussione sulla sensazionale denuncia russa contro il sistema difensivo americano per lunedì pomeriggio anziché per stamane, perché il governo americano ha chiesto ed ottenuto questo poco più di più di tempo per preparare e per presentare al mondo la prova più convincente che la « condizione di preallarme difensivo » in cui è costretto a mantenere le sue forze armate « è la conseguenza diretta dell'ostinato rifiuto sovietico a negoziare un soddisfacente accordo per il disarmo ».

Questa sarà infatti la tesi centrale dell'esposizione che farà lunedì al Consiglio di Sicurezza il delegato americano Lodge e sarà, si afferma questa sera negli uffici del Dipartimento di Stato che contribuiscono a prepararla, un documento che, anche se verrà ignorato dalla Russia, aiuterà le opinioni pubbliche imparziali a giudicare da che parte sta il torto. Ciò che è più importante, oltre a questo aspetto polemico ormai inevitabile, è che la confutazione americana delle accuse sovietiche si concluderà con un esplicito, eloquente, generoso appello alla Russia per la ripresa immediata dei negoziati per il disarmo.

E' opportuno ricordare, per misurare l'importanza dell'appello americano, che le trattative vennero interrotte dai sovietici alla fine della scorsa estate al tempo del lancio del primo Sputnik. Essi vennero allora travolti dall'euforica ma effimera convinzione di essere ormai in possesso della cosiddetta « arma risolutiva » e di poter quindi sottrarsi alle concessioni ed ai compromessi — inevitabili in ogni accordo negoziato — per la limitazione degli armamenti e per il controllo internazionale che ne è parte integrante, imponendo per di più all'Occidente di disarmare senza alcuna garanzia di corrispondente disarmo sovietico.

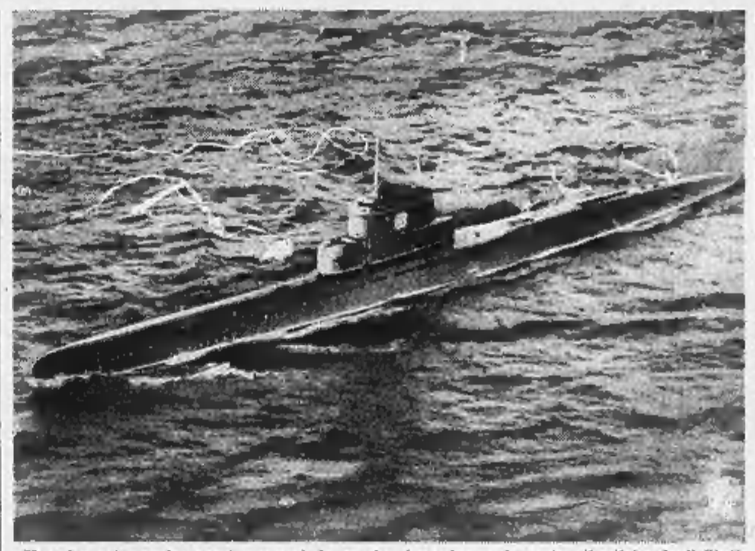
Le posizioni assunte allora dalla diplomazia sovietica non sono mutate ed è proprio questa persistente ostinazione a pretendere per sé la sicurezza negandola agli altri che rende oggi tanto precarie le probabilità di un incontro fra i capi di governo. La situazione potrà forse essere sbloccata, si spera qui, proprio con la nuova offerta americana di riprendere i negoziati discutendo anche, e con gran sollievo del governo americano, le attuali inevitabili disposizioni per lo stato di autodifesa pre-allarme, denunciato dai russi come una minaccia alla pace ed alla loro propria sicurezza.

Se i russi hanno montato la sensazionale accusa solo per alzare i timori degli europei occidentali contro l'armamento atomico dei mezzi difensivi americani ed isolare così gli Stati Uniti all'inizio delle consultazioni diplomatiche di Mosca, l'offerta americana rimarrà sterile. Ma servirà, se non altro a rettificare la falsa impressione che i voli del Comando aereo strategico vengano compiuti, come ha detto Gromyko, « in uno spirito di sperta sfida al desiderio di pace dei popoli » e contro il « nobile sforzo mondiale per la sospensione degli esperimenti nucleari ».

Se invece, come ritengono forse ottimisticamente altri esponenti del governo americano, i russi sono sinceramente allarmati per la possibilità che un errore tecnico o un equivoco di calcolo, o la distrazione di un sottufficiale americano addetto ai radars di avvistamento circumpolari, allora non si vede perché essi non debbano accogliere la offerta che l'America farà al Consiglio di Sicurezza per negoziare un compromesso che li liberi dall'incubo di essere minacciati, anche se involontariamente, dalla spada di Damocle dello « sterminio per equivoco ».

In sostanza, quali che possano essere state le intenzioni sovietiche, gli esponenti del governo americano sono assai soddisfatti del passo russo: un'occasione eccellente per mettere le cose in chiaro, davanti a un Foro così eccelso, non poteva essere creata nemmeno a volerlo, si afferma.

Gino Tomajuoli



Uno dei sottomarini russi sorpresi in navigazione lungo le coste atlantiche degli Stati Uniti. Il sottomarino è stato fotografato lo scorso dicembre da un aereo da ricognizione della Marina che lo aveva scoperto al largo di Capo Hatteras (Radiofoto)

Sorpresa a Londra per l'atteggiamento dei russi

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 19 aprile.

(r. a.) La decisione sovietica di deferire al Consiglio di Sicurezza i voli degli aerei americani armati con bombe atomiche ha provocato a Londra molto turbamento e ha certamente indotto molti a rivedere i loro punti di vista sulle vere intenzioni sovietiche attuali.

La misura di questo sbalordimento britannico può essere data dal fatto che, mentre ancora ieri correva a Londra voce che il Primo Ministro, Mcmillan fosse disposto a prendere verso la Russia un atteggiamento assai più conciliante che non gli Stati Uniti, questo pomeriggio il ministro degli Esteri, Selwyn Lloyd, ha pronunciato un discorso nel quale ammonisce la Russia a non compiere passi falsi e a non rendere difficile il compito di coloro che in Occidente cercano di organizzare un incontro di Primi Ministri.

Il ministro degli Esteri britannico deplora il violento attacco russo agli Stati Uniti « proprio quando si sperava che gli ambasciatori avrebbero cominciato a riunirsi a Mosca ».

Nel discorso pronunciato nel suo collegio elettorale, Selwyn Lloyd ha detto: « E' inutile nascondersi che i nostri punti di vista sono molto diversi da quello sovietico per quanto riguarda il carattere e l'ampiezza delle riunioni preparatorie che devono essere tenute per organizzare la conferenza. Tuttavia noi siamo stati molto lieti che la Russia abbia accettato la nostra proposta d'iniziare la discussioni con i tre ambasciatori a Mosca. Volevamo appunto che le divergenze di vedute fossero discusse con il Governo sovietico dai diplomatici occidentali a Mosca senza bisogno di alcun nuovo scambio di note. Ma vi sono stati due avvenimenti che non sono di buon augurio ».

Dopo avere spiegato che questi due sviluppi negativi sono l'attacco agli Stati Uniti e la convocazione dei tre ambasciatori occidentali ad uno ad uno anziché tutti assieme, il ministro degli Esteri britannico ha detto: « Io non riesco ad immaginare come i russi vogliono trattare seguendo questa nuova tecnica. Supponendo che una pratica simile fosse adottata anche per i ministri degli Esteri o per i Primi Ministri, ci troveremmo dinanzi al ridicolo spettacolo di una serie di negoziati separati, con una inutile perdita di tempo ed una confusione senza fine. I russi hanno discusso con le tre Potenze occidentali durante la conferenza di Ginevra del 1955. Perché debbano rifiutarsi ora di ricevere congiuntamente i tre ambasciatori occidentali è al di là della mia comprensione. Questo loro gesto non è certo fatto per aumentare le nostre speranze. Tuttavia noi continueremo a provare ».

Il Vanguard ruoterà ancora per 2 secoli attorno alla Terra

Scoppia un razzo Thor in prova
Washington, 19 aprile.

Il dott. John P. Hagen, direttore degli esperimenti spaziali svolti dalla Marina americana, ha dichiarato oggi che il satellite artificiale Vanguard, lanciato con successo il 17 del mese scorso, continuerà a ruotare attorno alla Terra almeno per duecento anni. Ciò risulta dai calcoli sull'orbita del satellite, completati in questi giorni. Il Vanguard, girando intorno al globo in una traiettoria ellittica, raggiunge esattamente i 3962 km. nel punto più alto dell'orbita e 651 km. nel più basso.

La perdita di quota finora è stata così piccola da richiedere lunghe e complicate osservazioni per calcolarla. Il Vanguard, mediante una piccola radio le cui batterie sono azionate dai raggi solari, trasmette importanti dati scientifici.

Ruotano attualmente attorno alla Terra altri due satelliti americani, l'Explorer I e l'Explorer III. I due Sputnik lanciati dai russi l'autunno scorso si sono disintegrati ascendendo a contatto con l'atmosfera più densa il primo il 3 gennaio e il secondo il 14 di questo mese.

E' imminente il lancio del Vanguard II da parte della Marina americana; sarà più grande del Vanguard I e disporrà di 20 circuiti radiofonici, i quali trasmetteranno un numero di informazioni scientifiche cinque volte superiore a quello del primo Vanguard. Informazioni di fonte sovietica lasciano prevedere che tra non molto anche i russi tenteranno il lancio di un nuovo ordigno spaziale.

Durante prove oggi a Cape Canaveral (Florida) per utilizzare un missile Thor da 2500 km. in esperimenti spaziali, il razzo è esploso poco dopo l'accensione dei motori, danneggiando impianti. Non si sono avute vittime.

Gromyko vuole incontri separati per i preliminari della conferenza

I tre ambasciatori, inglese americano e francese, si consultano a Mosca - Il Ministro russo fa il punto sulle trattative ai rappresentanti di paesi comunisti e neutrali

(Nostro servizio particolare)
Mosca, 19 aprile.

Gli ambasciatori americano, inglese e francese a Mosca hanno tenuto oggi una riunione, dietro istruzioni ricevute dai rispettivi governi, per neutralizzare una nuova mossa sovietica: nei primi contatti diplomatici in preparazione di un convegno dei ministri degli Esteri e poi dei Capi di governo sui problemi mondiali, il ministro degli Esteri russo Gromyko ha proposto colloqui separati, fra lui e ciascuno dei tre ambasciatori, e non riunioni a quattro. Ciò allo scopo di suscitare divergenze fra i tre alleati occidentali durante le trattative.

La Russia mirerebbe inoltre, con il sistema da essa proposto, a conquistare una posizione di predominio nei colloqui, che verrebbero condotti tutti dal suo ministro Gromyko, mentre gli occidentali si troverebbero divisi nelle discussioni. Inoltre sembra che Mosca intenda allargare il campo delle consultazioni, chiedendo la ammissione anche di Paesi suoi satelliti (come la Polonia e la Cecoslovacchia) alle trattative, per bilanciare numericamente i due campi e giungere ad una votazione sui punti in contrasto durante le conversazioni. Il voto di Paesi minori e legati alla Russia, peserebbe, così, quanto quello dell'Inghilterra e della Francia.

E' difficile che le tre Potenze occidentali possano accettare questa proposta sovietica.

Da parte loro i diplomatici russi hanno fatto sapere questa sera che non vi saranno altri incontri se l'Unione Sovietica si troverà in posizione numerica inferiore. Ciò conferma l'ipotesi che l'URSS voglia invitare alle trattative altri Paesi, favorevoli alla sua politica.

Stasera il ministro Gromyko ha convocato al Ministero degli Esteri i rappresentanti diplomatici dei Paesi del blocco comunista, della Svezia e dell'India per illustrare il punto a cui sono le trattative sull'incontro al vertice. Oltre agli ambasciatori della Svezia e dell'India, hanno ricevuto l'invito di Gromyko precisamente i rappresentanti delle seguenti nazioni comuniste: Albania, Bulgaria, Ungheria, Vietnam settentrionale, Germania orientale, Cina, Corea del nord, Mongolia, Polonia, Cecoslovacchia, Romania e Jugoslavia.

Un altro punto che potrà avere una grande importanza nello svolgimento dei colloqui sul piano diplomatico è la recente accusa sovietica secondo cui bombardieri americani, con a bordo bombe all'idrogeno, avrebbero compiuto voli segreti nelle vicinanze del territorio sovietico. E' un'altra mossa propagandistica della Russia, proprio mentre si tenta l'avvio di trattative sulla distensione mondiale.

Stella Rossa, organo ufficiale delle forze armate sovietiche, ha criticato oggi aspramente la recente riunione parigina dei ministri della Difesa atlantici, definendola « un altro passo contro la pace ». Il giornale russo afferma che nei lavori di Parigi gli occidentali hanno elaborato nuovi piani « estremamente pericolosi » la cui pratica applicazione, come è stata di altri precedenti, non mancherà di peggiorare la situazione internazionale.

Riferendosi poi alle accuse di Gromyko all'aviazione americana, *Stella Rossa* scrive: « Il nostro Paese non può considerare azioni del genere un apporto all'allentamento della tensione internazionale e così pure riunioni come quelle di Parigi. I paesi della NATO — conclude il giornale — intendono fornire ai paesi dell'Europa occidentale armamenti atomici e lo stanno dimostrando apertamente ». r. s.

Churchill ancora indisposto

Londra, 19 aprile.

Sir Winston Churchill, a quanto hanno rivelato stasera persone molto vicine alla sua famiglia, ha sofferto nei giorni scorsi un nuovo attacco della sua malattia che ha « allarmato » i familiari e dal quale, pur essendo migliorate le condizioni, non è ancora completamente rimesso.

Giorni or sono, a seguito di una ricaduta è stato chiamato a Chartwell il medico personale dell'ex-Primo Ministro, lord Moran, il quale è rimasto presso l'infermo per vari giorni senza che nulla trapelasse all'esterno.

Venti principesse per un re scapolo

Una visione del gran ballo di Corte, questa notte nella reggia di Bruxelles. Vi hanno partecipato venti principesse di sangue reale. Si attende che tra di esse Baldovino scelga la sposa. Il giovane re del Belgio ha aperto le danze invitando ad un valzer Beatrice d'Olanda erede al trono dell'Aja (in quinta pagina servizio del nostro inviato) (Telef.)

I partiti impegnati oggi in oltre diecimila comizi

Mancano cinque domeniche al 25 maggio; gli attivisti vogliono movimentare il clima elettorale ancora fiacco - Continua la polemica tra Fanfani e Malagodi - Una nota dell'« Osservatore Romano » sui d. c. milanesi e le sinistre

Roma, 19 aprile.

I partiti continuano a lamentare lo scarso interesse che l'opinione pubblica dimostra per l'andamento della campagna elettorale, e per risvegliarlo moltiplicano i comizi. Domani saranno tutti in piazza, candidati e attivisti; molti di loro pronunceranno due o tre discorsi nella stessa giornata e il primato di domenica scorsa (diecimila comizi) sarà largamente superato. L'esperienza dimostra che gli effetti di questi massicci tornei oratori sono piuttosto scarsi, ma servono se non altro a ricordare alla gente che tra un mese si vota: se non si facessero sarebbe peggio.

Del resto si può ragionevolmente supporre che la lamentata freddezza dell'elettorato non dipenda da indifferenza, bensì dal particolare carattere di queste elezioni, che richiedono una scelta più di cervello che di cuore, e dall'insofferenza per gli aspetti più esterni della competizione politica. Difatti ogni partito si sta sforzando per condurre la propria propaganda in profondità, attraverso i cosiddetti sistemi della penetrazione capillare, che sono poco appariscenti, ma bisognosi per rendere di più.

Si deve tener presente anche un altro dato di fatto: all'incertezza degli elettori corrisponde un'analoga incertezza dei partiti, nessuno dei quali sembra ancora deciso a chiarire esaurientemente le proprie intenzioni. Si era detto che, presentandosi ognuno per proprio conto, senza impegni di alleanze né per l'oggi né per il domani, questa sarebbe stata la campagna di tutti contro tutti. Sta avvenendo proprio l'opposto, invece: nel timore di aggravare l'isolamento, o di pregiudicare la libertà di manovra post-elettorale, i vari concorrenti evitano ad esasperare i contrasti.

Bloccata, per una preoccupazione del genere, la discussione tra socialisti e comunisti, l'unica polemica che resta in piedi — e quanto meno la più clamorosa — è quella tra democristiani e liberali. Malagodi continua quotidianamente ad attaccare a fondo Fanfani, e Fanfani, attaccato, quotidianamente continua a ricordare che il P.L.I. ha fatto parte del Governo fino a qualche mese fa ed è, quindi, corresponsabile di tutto ciò che oggi rimprovera alla D. C.

Non bastando questa difesa di carattere retrospettivo, Fanfani è ricorso ad un altro argomento, più sottile e « velenoso ». Fa dire al suo giornale ed agli attivisti del partito che gli elettori fanno un cattivo affare a votare per i liberali poiché la D. C. non ha intenzione di allearsi con loro dopo le elezioni. E poiché il discorso è rivolto ad un elettorato tendenzialmente filogovernativo, l'argomento non è privo di efficacia. Malagodi ribatte che la minaccia non lo spaventa e può, anzi, attirargli le simpatie di tutti coloro che sono stanchi di sentire i democristiani parlare del potere come di una loro esclusiva proprietà.

Da qualche parte si è detto che l'asprezza della D. C. contro Malagodi adombrerebbe anche il desiderio di far intendere al partito liberale che un miglioramento dei rapporti tra i due partiti potrà avvenire solo se si sceglierà un altro *leader*. Ma è un machiavellismo troppo sottile, anche perché il problema oggi non è di stabilire con chi la D. C. è disposta a trattare ma quali saranno le forze tra le quali si potranno stabilire le trattative. Ed è un problema che possono risolvere solo gli elettori col loro voto.

Per correggere tempestivamente un accenno di « sbandamento » a sinistra è intervenuto stasera lo stesso *Osservatore Romano*. Prendendo lo spunto da una cronaca elettorale dove si diceva che i democristiani milanesi, confortati dall'appoggio del clero, sono in una posizione di sinistra, l'organo vaticano scrive: «Cattolici e sacerdoti si distinguono da tali tendenze, e ne dissentono. Essi concordano e raccomandano di essere uniti sui nomi fidati di centro, tutti essendo ben disposti verso un sano progresso sociale; di disilludere i giovani dal rischio di vie false; di dissipare le impressioni errate degli avversari, i quali assumono la D. C. di filo-socialismo, mentre la vera D. C. rimarrà fedele alla propria linea, e denunciano la D. C. stessa, come si legge ne l'*Unità*, d'imbarcare uomini di sinistra per accaparrarsi voti di lavoratori ».

L'avvertimento ad essere uniti su « nomi fidati di centro » è abbastanza significativo. E' diretto, evidentemente, contro i candidati della « sinistra di base » rappresentata nella direzione democristiana e particolarmente aggueritta nella circoscrizione di Milano.

Il compromesso per l'utilizzazione dei servizi radiotelevisivi ha lasciato scontenti tutti, compresi i democristiani, che rimproverano a Zizi di avere aperto inutilmente una polemica incresciosa. Il Presidente del Consiglio, che è partito nella tarda mattinata per Firenze, è stato precedentemente ricevuto dal Capo dello Stato. Indiscrezioni controllate a controllabili assicurano che anche Gronchi, con molta discrezione, avrebbe trovato il modo di esprimere la propria perplessità.

Enzo Forcella

Tito ribadisce la neutralità fra i due blocchi

L'imprevisto intervento al Parlamento - Velata polemica con Mosca che ha censurato talune affermazioni ideologiche jugoslave - Il Maresciallo confermato Presidente della Repubblica

(Dal nostro corrispondente)
Vienna, 19 aprile.

Dopo tre anni che non parlava alla *Skupcina*, il Maresciallo Tito ha tenuto un ampio discorso ai 347 deputati delle due Camere jugoslave. A questo imprevisto intervento politico si attribuisce un'importanza particolare, soprattutto in rapporto alla Russia. Da alcune settimane, praticamente dall'incontro di Tito con Kadar e dalla visita di Kruscev a Budapest, le relazioni fra i due Stati comunisti procedono a scarti imprevisti, in cui a momenti di distensione sembrano alternarsi altri di sorda tensione.

Il capo dello Stato jugoslavo, nel suo discorso al Parlamento, ha rinnovato la proposta di far partecipare alla conferenza al vertice fra le grandi Potenze anche un gruppo di Paesi neutrali, tra cui la Svezia, l'India e, si capisce, la Jugoslavia stessa. In un passo, da cui risulta un implicito ammonimento all'Unione Sovietica, Tito ha voluto polemicamente ribadire che « la conferenza tra i Grandi dovrà in maniera assoluta rispettare i principi basilari dell'indipendenza, dell'eguaglianza dei diritti e della non ingerenza negli affari interni degli altri più piccoli Stati ».

Poi il Maresciallo ha addolcito la pillola dichiarando che comunque la decisione dell'URSS di sospendere gli esperimenti termonucleari è non solo degna di lode, ma dovrebbe essere presa ad esempio da tutte le Potenze che detengono armi atomiche. Riferendosi quindi alle nazioni occidentali, Tito ha affermato: « La nostra relazioni con l'Occidente si sono positivamente sviluppate anche se dobbiamo rilevare che, su diversi problemi internazionali, rimane tuttora aperta una certa differenza di vedute ».

Soffermandosi in particolare sulle relazioni con gli Stati Uniti, dopo aver espresso la sua riconoscenza all'America per l'aiuto dato alla Jugoslavia nei momenti difficili del passato, Tito ha voluto sottolineare che la sospensione degli aiuti militari, avvenuta sulla base di un accordo reciproco, non ha in alcun modo influenzato i rapporti fra i due Paesi. Un punto, infine, è stato riservato all'Italia: « Recentemente abbiamo fatto delle pressioni diplomatiche su Roma, a causa dei missili che dall'altra sponda dell'Adriatico potrebbero minacciare la nostra sicurezza. Riteniamo che Roma vorrà dedicare alla nostra giusta apprensione l'attenzione che essa merita ».

Gli esperti che da Vienna seguono la politica dei vicini Paesi comunisti, ritengono questo inatteso intervento del Maresciallo jugoslavo assai più polemico, nella sostanza, di quanto non appaia dalla forma così cauta e smussata. Vengono rilevati soprattutto tre punti: 1) Tito finora si è rivolto direttamente al Parlamento solo nei giorni in cui la politica jugoslava attraversava qualche seria difficoltà; 2) il tono conciliante usato con le nazioni occidentali, e con gli Stati Uniti in particolare, in un momento in cui dalla Russia si fanno sentire forti pressioni, lascia intravvedere la volontà di non rompere completamente l'equilibrio dell'ormai classica politica estera jugoslava, l'equidistanza fra i due blocchi militari; terzo e decisivo punto: ferma riaffermazione del principio di non ingerenza negli affari interni del Paese, espressa proprio il giorno dopo che la rivista ideologica del partito comunista russo, *Kommunist*, aveva criticato il programma che la Lega dei comunisti jugoslavi presenterà il 22 aprile al congresso di Lubiana.

Qui a Vienna anzi, si ritiene che il discorso in blocco può essere considerato come una vivace replica a quanto ieri aveva pubblicato l'organo del partito bolscevico. Il Komunist aveva soprattutto attaccato la concezione ideologica del programma jugoslavo, secondo cui le cause dell'attuale tensione internazionale dovrebbero essere parzialmente distribuite fra il blocco atlantico e quello di Varsavia. A parere della rivista dei comunisti russi, gli jugoslavi avrebbero invece dovuto ricercare tali cause soltanto nella politica aggressiva degli Stati capitalisti e non, come hanno fatto, addossare ma al campo capitalista che a quello socialista una stessa parte di colpa.

A tal proposito sarà interessante notare che l'omonimo *Komunist* jugoslavo, organo ideologico del partito di Tito, ha fatto sapere oggi che il programma criticato dai sovietici verrà ritoccato in alcuni punti, soprattutto in quelli che si riferiscono alla presa di posizione jugoslava sui blocchi militari contrapposti, prima di venire presentato al congresso di Lubiana.

Alla fine del discorso Tito è stato riconfermato per la terza volta presidente della Repubblica federativa jugoslava. La *Skupcina* infine ha approvato all'unanimità una risoluzione favorevole alla politica svolta dal governo nei quattro anni della passata legislatura. **e. b.**

CRONACA CITTADINA

LA NUOVA MODA DELL'ABITO FATTO

Linee morbide per le donne colori: arancio e verde cedro

Il Salone dell'abbigliamento si inaugura martedì al Valentino - Presentiamo i motivi principali a cui si ispirano i modelli creati da 170 case - Per gli uomini: giacca aperta e cravatte lunghe; guerra ai risvolti dei pantaloni - Impermeabili leggerissimi e metallizzati

Dopodomani s'inaugurerà al palazzo delle Esposizioni al Valentino la sesta edizione del Samia, il Salone mercato internazionale dell'abbigliamento, che va ottenendo sempre maggior successo. Due volte all'anno il Samia viene puntuale a proporre ai commercianti dell'abbigliamento le novità che daranno il «la» alla moda di serie dei prossimi sei mesi.

Che cosa ci offre questa nuova rassegna? La linea «flou» per le donne e la linea «alta» per l'uomo. «Flou» per dire morbido, pastoso; la morbidezza sarà nella linea che avrà perduto l'attuale aspetto un po' rigido. *I tailleurs* avranno le spalle meno segnate, la giacca e la sottana saranno più corte; i tessuti a trama grossa, non pettinati, non rasati, ma a spugna. I mantelli sportivi sfrutteranno molto lo scozzese, ma con disegni sfumati e in tinte smorzati; quelli eleganti avranno linea a fuso, cioè più ampi in alto e più stretti al fondo.

Ai mantelli si affiancheranno giacche in fibre nuove, di creazione americana, il cui tessuto sarà molto simile al castorino. Gli abiti sfrutteranno molto il *jersey* di lana leggero e la seta; la loro linea tende ad aderire al corpo anche se talune case continuano a presentare, specie per la mattina, la linea a sacco.

Per la primavera, e lo stesso si preannuncia per l'autunno, sono in voga le ghette o i 3/4 in renna o in pelle morbidissima di nappa (cavallino), oppure in fibre sintetiche, tutte con colori molto brillanti. C'è un ritorno della camicetta di seta o di *popeline* a pallini, a quadretti o a righe. I pantaloni per mare e montagna sono sempre molto aderenti, in prevalenza di tessuto *lastex*, a tinta unita o con tenui disegni. I colori: nel *tailleurs* e nei mantelli classici il corda, l'antracite, il rosso, il bleu marin, il bleu porcellana; negli abiti l'arancio, il verde cedro, il color aragosta, il bluette e il nero assoluto.

La linea «alta» maschile è di ispirazione americana ed è caratterizzata dal bavero molto aperto e lungo sul petto; in altre parole risulterà più scoperta la cravatta, anzi, questo ornamento maschile dovrà allungarsi perché l'ampia apertura della giacca non ne lasci sfuggire il bordo. I pantaloni continuano ad evitare il risvolto dichiarato antiigienico e scomodo. Anche nell'abbigliamento maschile i disegni saranno poco impressi e sfumati; alla nuova moda si adeguerà lo stesso tessuto tipo «Galles». I soprabiti avranno la manica cucita al busto e saranno leggermente più corti del normale; i tessuti saranno molto lisci e colori multipli intrecciati.

Negli impermeabili avremo la novità di una fibra originale al silicone dai riflessi metallizzati, leggerissima: un impermeabile peserà 70 grammi e potrà stare comodamente nella tasca della giacca. I colori: per gli abiti il marrone, il marrone-verde, il grigio-ferro e il corteccia d'albero; per gli impermeabili tutte le gradazioni del color senape, verde, grigio e, sempre frequentissimo, il colore *smog*.

Linee semplici, pratiche, aggraziate: tre modelli di abiti per giorno (disegno di Garizzo)

Tecnici da tutta Italia per i problemi della strada

Il convegno si inaugurerà domani a Palazzo Madama

Da domani a giovedì prossimo si svolgerà a Torino il dodicesimo convegno nazionale stradale che è organizzato dal Comitato Italiano dell'Associazione Internazionale dei Congressi della Strada. Questi convegni sono biennali e si svolgono sempre in una città capoluogo di regione; erano più di vent'anni che Torino non veniva scelta per una di queste riunioni nazionali. L'attuale convegno ha una particolare importanza: verranno discussi i sei temi che nel settembre del 1959 saranno trattati dai tecnici di tutto il mondo al congresso internazionale stradale di Rio de Janeiro.

L'inaugurazione del convegno torinese avrà luogo alle 10 di domani a Palazzo Madama presenti tutte le autorità e i congressisti (si calcola che giungeranno a Torino almeno 450 tra amministratori, tecnici, impresari e liberi professionisti che si occupano di costruzioni stradali e di circolazione). I lavori si inizieranno nel pomeriggio nelle due sale della Camera di Commercio. I temi sui quali saranno presentate numerose relazioni sono i seguenti: 1° Piani di base e di fondazione delle strade e delle piste d'aviazione; 2° manti superficiali delle carreggiate e delle piste d'aviazione flessibili; 3° strade urbane; 4° strade economiche; 5° la strada in funzione dei bisogni della circolazione; 6° finanziamento e redditività dei lavori stradali.

Inoltre sarà discusso un tema nazionale: possibili varianti per i tratti ricadenti in territorio italiano agli itinerari stabiliti dalla convenzione di Ginevra. Per il 6° tema sarà relatore anche il dott. ing. Rinaldo Denti capo della la divisione 2ª — Lavori Pubblici, strade e viabilità — del Municipio, che cura l'organizzazione del convegno.

Di particolare interesse saranno le relazioni sulle strade urbane in rapporto alle caratteristiche e alle necessità del traffico. Verranno presi in esame i risultati di indagini e rilievi statistici compiuti dalla Federazione italiana della strada nei maggiori centri italiani.

Avvertimenti e consigli dei professori

Come si deve scegliere la facoltà universitaria

Hanno parlato i rettori Allara e Capetti ed i presidi delle singole facoltà - Pregi, svantaggi e situazione reale dei diversi corsi - "Decidete secondo le vostre capacità e con grande ponderatezza"

Patrocinata dal Rotary Club, si è svolta ieri nell'aula magna dell'Università la «Giornata di orientamento alle Facoltà universitarie». Il salone era gremito di studenti, insegnanti, genitori. Presenti il sindaco avv. Peyron, il provveditore agli studi prof. Lama. Presiedevano i rettori prof. Allara e prof. Capetti.

Il convegno è stato aperto dal prof. [illegible], che ha sottolineato il ruolo di sempre maggiore importanza che la scuola assume nello Stato moderno. «La vita è una *seguito di atti di scelta: questo va fatto con estrema ponderatezza*». Le Facoltà sono molte. Ogni giovane deve scegliere la sua via tenendo conto delle proprie tendenze e capacità.

Il prof. Capetti ha indicato tre punti necessari alla scelta: conoscere che cosa sono le professioni a cui ogni laurea apre le porte; quali studi occorrano per conseguire la laurea; quali le attitudini richieste per i diversi studi. Durante il primo anno di ingegneria il 5 % degli studenti abbandona la Facoltà: questo significa che non si era scelta la strada con sufficiente oculatezza.

Hanno poi parlato presidi o professori delle singole Facoltà.

Facoltà d'Agraria: Il preside, prof. Dalmasso, ha parlato delle 25 materie e dei 30 esami di questo ramo, sottolineandone il peso che impedisce a quasi tutti gli studenti di terminare il corso in 4 anni. Tanto che si pensa aumentarli a 5. Carriere aperte: direttore di aziende agricole; insegnante; propagandista agrario; ispettore agrario; sperimentatore; tecnico di bonifica. I laureati che non si sistemano sono pochi. Nessuno prenda questa via se non ama l'arte dei campi.

Facoltà di Economia: il corso non è facile, ha detto il prof. De Castro. La Facoltà è la più numerosa: lo scorso anno contava 3065 studenti; i laureati sono stati 64. E' una scelta obbligata per chi ha fatto gli studi tecnici e il 72,3 per cento degli studenti ha questa provenienza; il 12 % viene dalla maturità scientifica, il 15 % dalla maturità classica. Molti hanno già un lavoro e abbisognano della laurea per migliorare. Uno di questi ci ha impiegato 20 anni. Non è vero che le Università siano oggi più affollate di ieri. Nel '35 il 66,67 per cento dei diplomati s'è iscritto all'Università, nel '53 soltanto il 55 %. La sensazione di «pletora» dei laureati è determinata da squilibri intanto in Facoltà: troppi avvocati, troppo pochi ingegneri.

Facoltà di Scienze: comprende i corsi di laurea (scienze, due di chimica, matematica, fisica). Ha parlato il prof. Deaglio. I laureati di scienze sono 14 all'anno, di chimica 75, di matematica 20 e altrettanti di fisica. L'assorbimento è notevole nelle varie professioni, ma soltanto l'acquisto di un abito mentale rigoroso può aprire le grandi strade della carriera scientifica, della fisica nucleare.

Facoltà di Legge: Assente il prof. Grosso, ha parlato il prof. Allara. Gli studenti sono aumentati da 700 nel '35 a 1600 nel '57. Le lauree sono da 130 a 150 ogni anno. Ma non s'illudano gli studenti: le materie sono difficili, soprattutto perché sono del tutto nuove. Prima d'iscriversi a Legge sarebbe bene che ascoltassero qualche lezione.

Ingegneria e *Architettura:* «Guardatevi in giro — ha detto il prof. Cavallari Murat — la società è un museo di modelli professionali, e poi scegliete secondo le vostre esigenze e le vostre tendenze». Ha spiegato l'ardua strada del Politecnico, ha dimostrato la necessità di una vocazione, di una simpatia verso questo tipo di studi di cui è signora la matematica e ha concluso con un'affermazione di fede: «L'ingegneria è vita, gioia, dolore».

Lettere e Magistero: Secondo il prof. Getto gli studenti che affrontano questa via sono di tre tipi: quelli che la scelgono perché costa poco; le studentesse che vogliono formarsi una bella cultura; i giovani guidati dalla passione per gli studi umanistici. Ma che qui per una carriera che apre la via al giornalismo, al cinema, alla regia, alla tv, occorre una vocazione e soprattutto la consapevolezza che l'uomo di lettere, nostro tempo, che è tutto di scienza, ha anche la sua funzione.

Medicina e Chirurgia: «Non c'è professione — ha detto il prof. Boisi — più ricca di problemi umani, tecnici e scientifici. Chi ha volontà, mente e cuore può scegliere la». Ma non tutti i suoi aspetti sono entusiasmanti. Il numero dei medici negli ultimi 20 anni è raddoppiato: oggi in Italia sono 70 mila. Nel '61 saranno 90 mila. A Torino c'è un medico ogni 500 abitanti, in Italia uno ogni 600. In Francia ce n'è uno ogni 1000, negli Stati Uniti uno ogni 800.

Ha concluso il prof. Lama, con un augurio di serenità a tutti gli studenti. Scelgano con il cervello e con il cuore; si consiglino con i genitori e gli insegnanti, ma soprattutto seguano che una scelta, per essere valida, deve essere responsabile.

Truffano i negozianti fingendosi prossimi sposi

Lorenzo Avalanco e Teresio De Paoli, due giovani sui 20 anni già abitanti in borgata S. Pietro di Moncalieri, hanno escogitato un singolare sistema per truffare il prossimo. L'uno o l'altro si recano dai negozianti in elettrodomestici che praticano la vendita rateale e dicendosi prossimi al matrimonio acquistano per esempio un frigorifero o una macchina per cucire. Quanto al pagamento, versano un piccolo anticipo in contanti e il resto in cambiali, avallate dal compiice, che viene spacciato come il datore di lavoro — e quindi il garante — del compratore. Ritirata la merce, il truffatore sparisce e quando le cambiali vanno in protesto i negozianti scoprono che l'avallante non è affatto un imprenditore, ma un individuo insolvibile e insofferrabile come il primo. L'Avalanco e il De Paoli hanno finora ottenuto con questo sistema merce per un milione. Sono attivamente ricercati dai carabinieri del Nucleo giudiziario.

Svaligia il retro del bar mentre il padrone discute

Il ladro ha il padre e tre fratelli in carcere per furti

Un giovane si è introdotto nel retro di un bar e, approfittando della circostanza che il titolare stava discutendo con alcuni clienti troppo rumorosi, ha rovistato nei cassetti e si è impossessato di un anello del valore di 20 mila lire e di 15 mila lire in contanti. E' fuggito prima di essere scoperto. Il dott. De Luca del commissariato di Madonna di Campagna è riuscito ad identificare il ladro che per ora è latitante. Egli appartiene ad una triste famiglia. Il padre è in penitenziario, tre fratelli sono in carcere per furti. Il giovane viveva con la madre. Ora la madre è rimasta sola.

— Ignoti ladri hanno rubato una valigia con campionario di essenze di profumi da un'auto ferma in via Juvara. Poi sotto un androne di via Duchoron l'hanno aperta e l'hanno abbandonata evidentemente perchè non interessava loro il contenuto. Un inquilino vista la valigia telefonava alla Volante, la quale andava a ritirarla e la portava al commissariato di Mirafiori nel momento in cui il proprietario stava denunciando il furto subito.

Taglia i pneumatici al lattaio suo rivale

Una lattaia, per vincere la concorrenza di un lattaio che di giorno in giorno le strappava clienti è ricorsa a uno strano mezzo. Poichè il rivale faceva servizio a domicilio, la donna ha atteso che iniziasse la bicicletta fuori del portone di una casa in via dei Fiocchetto e con un paio di forbicioni ben affilati gli ha tagliato i pneumatici. Lavoro non facile e che ha richiesto un tempo più lungo del previsto, tanto che il lattaio è giunto in tempo a coglierla in flagrante. Al commissariato di Borgo Po la donna è stata denunciata per danneggiamento e vandalismo.

Impressionante sciagura in una casa di via Nizza

Un muratore precipita da 25 metri sotto gli occhi del figlio ventenne

Padre di cinque figli, colto da malore mentre spinge una carriola su un'impalcatura - Dopo un lungo periodo di disoccupazione aveva trovato lavoro tre giorni fa - Inchiesta della polizia

Alle 10 di ieri, nel cantiere di via Nizza 360 dove l'impresa del geom. Francesco Grasso sta ultimando la costruzione di un grande palazzo di nove piani, il lavoro era in pieno fervore. In una stanza del settimo piano c'erano il signor Beniamino Di Tommaso di 56 anni, abitante in corso Regio Parco 132, che ha assunto l'appalto della pisatrellatura della casa, e un suo dipendente, Luigi Bucci di 53 anni, entrato in servizio solo due giorni fa, al piano superiore, intento alla medesima opera di pisatrellatura, c'era un figlio del Bucci, Domenico di 19 anni, operaio del Di Tommaso da circa sette mesi.

Alle 10.10 il Bucci padre usciva dalla stanza con una carriola e si portava sull'impalcatura sospesa nel vuoto all'altezza di venticinque metri. Riempiva la carriola di calce (arrivata sui piani col montacarichi), si girava e faceva per tornare dentro. Una sua successo a questo punto, nessuno lo sa. Forse il Bucci venne colto da capogiro, forse inciampava: nessuno sentiva alle sue spalle. L'uomo precipitava con un lungo urlo disperato: il muratore che stava in cortile, alla base del montacarichi, lo vedeva, con orrore, schiacciarsi sul selciato, a due o tre metri da lui. Ogni soccorso era inutile: il Bucci era morto sul colpo, orrendamente sfracellato, e una larga chiazza di sangue s'allargava sempre più sotto il suo corpo.

Il Di Tommaso udiva l'urlo, udiva le esclamazioni e le grida dei muratori. Correva fuori, sull'impalcatura, e si rendeva conto della tragedia. Chiamava Domenico, all'ottavo piano: il giovane s'affacciava e scorgeva, in cortile, il cadavere del padre, e attorno un cerchio di operai. Scoppiava in singhiozzi, gettava gli arnesi da lavoro e fuggiva, pallido e stravolto. Nessuno riusciva a trattenerlo. Domenico usciva di corsa dal cantiere, si rifugiava nell'alloggio di un amico e qui veniva colto da un violento «choc» nervoso. Più tardi si faceva accompagnare a casa, distatto, incapace quasi di reggersi in piedi.

La notizia veniva recata alla famiglia, in via Maddalene 11, a Regio Parco. I Bucci sono di Corato presso Bari. Tre anni or sono arrivava a Torino il figlio maggiore, Vincenzo di 23 anni, un giovane volonteroso e intraprendente che riusciva a trovare un posto d'operaio presso uno stabilimento di cromatura. Otto mesi fa Vincenzo faceva venire a Torino il resto della famiglia: il padre, la madre Luisa Torelli di 50 anni, e i fratelli Domenico di 19 anni, Maria e Nicoletta, gemelle di 14 anni e Antonio di 9. I Bucci si sistemavano alla meglio in un modestissimo alloggetto al pianterreno del n. 11 di via Maddalene. Domenico come abbiamo detto, veniva preso a lavorare, a giornata, dal Di Tommaso; il padre restava disoccupato sino a tre giorni fa; l'altro ieri Domenico gli comunicava che c'era un posticino anche per lui, come aiutante pisatrellatore. Era una festa per la povera famiglia sempre in lotta contro gravi difficoltà finanziarie.

All'annuncio la madre, sofferente di cuore, s'accasciava su di una sedia; e tutti i figli le erano attorno abbracciandola e piangendo disperatamente. In serata la donna, colpita da un collasso, doveva mettersi a letto in preoccupanti condizioni.

Il Commissariato Barriera di Nizza ha aperto una rigorosa inchiesta sulla sciagura, anche per accertare se il Bucci era stato assunto con regolare rapporto di lavoro e assicurato contro gli infortuni.

Giovane vestita a lutto si avvelena con conegrina

Una giovane di 20 anni, decisa a togliersi la vita, ieri mattina si è vestita a lutto, nella sua abitazione di corso Napoli 18, poi ha bevuto un sorso di conegrina. I suoi gemiti sono stati uditi da una vicina di casa, la quale ha provveduto ad avvertire la Croce Rossa e a farla trasportare al San Giovanni. Qui i medici l'hanno ricoverata dichiarandola guaribile in pochi giorni. La giovane viveva con il fratello di 17 anni. Lunedì sera era giunta in casa sconvolta dicendo che un inquilino, da tempo innamorato di lei, l'aveva aggredita lungo le scale. Il fratello urlando al era scagliato con la scure contro l'uscio del coinquilino per demolirlo.

La polizia era arrivata in tempo ad evitare che le cose si mettessero al peggio. La giovane era rimasta scossa dall'affronto subito e dallo scandalo che ne era seguito e, presa da sconforto, aveva pensato di uccidersi.

— I periti dell'istituto di medicina legale hanno accertato che la morte della sessantaquattrenne Elisa Farziale ved. Vangi, abitante in via Di Nanni 76, è avvenuta per cause naturali. Martedì sera la donna si recò a farsi fare un'iniezione dalla figlia Adele, ostetrica, in via Bidia 27, e poco dopo fu colta da grave malore. Trasportata all'ospedale Martini, vi giunse cadavere. La perizia necroscopica ha stabilito che il decesso è stato provocato da collasso cardiaco e che non ha alcuna attinenza con l'iniezione praticata dalla figlia.

Specchio dei tempi

Affrontano a Napoli gravi pericoli i giocatori juventini - L'eco di "Specchio dei tempi" sul New York Times - Gente senza difesa - Un'anziana ragazza aspetta un bimbo - Appello di un chierichetto per il suo triste priore

Tre lettori ci scrivono da Albe:

«Siamo tre tifosi juventini e vorremmo esporti le nostre idee: Domenica 13, la squadra del Bologna, i giocatori della quale dopo essere stati multati la settimana precedente, ebbero dal loro Presidente la promessa di un premio allorchè avessero battuto la Juventus, giocò con irruenza e foga senza si può dire esclusione di colpi, mandando il lunedì ben cinque giocatori avversari in infermeria.

«A cinque giorni dal fatto suddetto, leggiamo su di un giornale sportivo che Lauro, in occasione della partita del Napoli con la Juventus, promette un premio che si avvicina alle "300.000" per ogni giocatore se batteranno la Juventus. Francamente, se noi fossimo giocatori juventini, a Napoli non ci andremmo, perchè saremmo quasi certi di uscirne con qualche ammaccatura e forse anche grave.

«Chiediamo ai competenti, che parlano tanto di riforme, se sono questi i mezzi adatti per arrivare al risanamento del nostro calcio e se sono questi i mezzi più idonei a salvaguardare il nostro patrimonio calcistico. I mecenati del calcio non rendano la battaglia antisportiva, ma incitino i loro giocatori alla lealtà per il bene proprio e quello dei giocatori avversari»

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive da New York:

«Siamo più che felici di leggere oggi sul *New York Times* che finalmente anche degl'italiani si ribellano (come il sen. Dardanelli) contro la strage degli uccellini canori. Strage che danneggia anche l'agricoltura. E' una cosa che disgusta e rattristisce anche gli americani che conoscono e amano l'Italia e spesso ne parlano con dolore.

«Un'altra cosa che non è trovata giusta, è che quando si possiede una piccola proprietà con parecchia pineta non sia permesso di mandar via i cacciatori (i grandi proprietari possono). Una ragione di tenere il bosco è quella di sentire il canto degli uccelli intorno alla casa. Eppure qui in Toscana non possiamo mettere il cartello "Bandita" nelle nostre terre. Mio marito (americano) trova questa una legge assurda e ingiusta. In trovo che tutti gli stranieri che protestano hanno proprio ragione e dunque spero che non si continuerà a fare questa brutta figura».

Vilma Fiorelli Chalmers

Un lettore ci scrive:

«Vada lode a codesto giornale che non si lascia sfuggire l'occasione per interessare l'opinione pubblica sui problemi della giustizia sociale.

«Tra la gente senza tutela sarà bene ricordare anche le migliaia di "cottimisti" alle dipendenze del Ministero Difesa Esercito, che da anni, e non da pochi, lavorano senza benefici e senza assistenza sanitaria».

F. Col. Pietro di Costanzo
presid. Un. Fam. Merid.

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo un gruppo di commessi del settore "Ricambi Auto e Moto" desiderosi di unirci a tutti i lavoratori, che stanno lottando per ottenere un sacrosanto diritto: la mezza giornata festiva del sabato pomeriggio. Ci appoggi *La Stampa* che ha sostenuto la nostra battaglia l'estate scorsa. E non ci abbandoni».

Seguono 31 firme

Una lettrice ci scrive:

«Non ho mai chiesto aiuto nella vita, e solo adesso, dopo lunghi e dolorosissimi travagli di decisione, comprendo quanto costi il narrare le proprie sventure e domandare comprensione e carità.

«Sono una ragazza non più giovane che, per una colpa che già sconta colla pene della mia coscienza, attende presto un bambino: ho dovuto abbandonare il modesto impiego che aveva ed ora aspetto la nascita di mio figlio priva di tutto e senza possibilità di rivolgermi a nessuno. Io devo poter dare a mio figlio una vita serena, perchè voglio attraverso lui poter rispondere alla mia coscienza di aver saputo soffrire ed espiare. Chiedo qualsiasi forma di aiuto che possa consentirmi di far fronte alle esigenze immediate mie e di mio figlio e ringrazio colle lacrime chi mi vorrà aiutare.

«Quando mio figlio sarà nato cercherò di ritrovarmi un qualsiasi lavoro: le buone persone che mi avranno compresa e sollevata, sapranno che per loro merito una povera donna ha potuto riprendere la vita e liberarsi, sia pure col dolore e colle sofferenze, dalla disperazione».

Segue la firma

Un ragazzo ci scrive da Mondovì (Villanovetta):

«Sono un chierichetto di 13 anni, voglio molto bene al mio priore, e per questo ti scrivo se qualcuno potesse aiutarlo un po'. Nella nostra piccola frazione non c'era l'asilo infantile. Il priore con le sue poche risorse e con l'aiuto di brave persone, l'ha fatto costruire ma ora mancano i soldi per finirlo e per arredarlo. Se qualcuno potesse aiutarlo farebbe una vera opera buona. Mi dispiace vederlo sempre triste il mio caro priore, fate qualche cosa per lui e per i bambini di questa frazione».

Walter Moriggi

Il bimbo della Valle d'Aosta

Abbiamo ricevuto altre offerte per Giuseppe D'Herin, il ragazzo colpito da un cancro agli occhi:

Dipendenti Agenzia Stipel (Aosta) L. 19.580, famiglia Falzone (Aosta) 500; insegnante ed alunne classe V femm. Scuola B. V. di Campagna succ. di via Venaria 5350; Alicia Anny e Gloria 500; N.N. 2000; Edmea in onore a Santa Rita 1000; O. P. G. 2000; Albertino Ruvetto 1000; la nonna in suffragio dei suoi morti 500; Marco e Robertino 1000; Marlolino 2000; Giorgino 1000; N. N. 500; Maddalena in memoria del padre 1000; Maria e Alvino 1000; N. N. 1000; R. L. 1000; in memoria per il mio papà B.G.P. (Aosta) 500; il piccolo Claudio 500; la mamma di Titti 1000.

Totale L. 41.830; totale precedente L. 1.436.675; totale 1 milione 480.525.

Per i due fratelli ciechi Maria e Giovanni Perano di Villanova Mondovì, a cui Specchio dei tempi ha portato la radio a modulazione di frequenza, abbiamo ricevuto queste offerte: In onore di S. Caterina L. 2000; Regina 1000; Massima e Valeria [illegible].

FARMACIE APERTE OGGI

Via Po 51; c. Vittorio 66; via S. Donato 9; v. M. Cristina 14; c. Casale 3; v. Monginevro 56; via S. Giulia 28; viale Ronchi 8; v. P. Micca 2; corso Duca degli Abruzzi 66; v. del Carmine ang. p. Savoia; p. Vittorio 29; c. Regina 114; v. C. Alberto 24; via Nizza 354; v. Pianezza 51; via G. Dina 75; v. Maxini 31; v. Basilica 5; v. Sacchi 46; v. Nizza 123; v. Cernaia 36; str. Settimo 22; c. Francia 312; v. Scala 1.

Anticipazioni (orario: ore 8,30-12,30; 14,30-18,30) — Officine: via Fogazzaro 33; via San Secondo 49; via Artisti 14. **Elettricità:** corso Giulio Cesare 16; via Moretta 70.

Sette auto rubate — L'A.C. segnala che ieri sono state rubate: «103», TO 161445; «1400», TO 124271; «800» giard., TO 144133; «500» giard., TO 120275; «600», TO 184967; «600», TO 197848; «600» sf. TO 177541. Ritrovata la «102», TO 220093.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

(19 aprile 1958)

Torino	39	50	73	62	90
Bari	29	23	62	56	38
Cagliari	4	6	68	1	57
Firenze	4	19	36	31	65
Genova	83	24	65	31	56
Milano	69	85	57	14	21
Napoli	58	52	49	57	45
Palermo	81	88	20	60	56
Roma	59	48	84	3	7
Venezia	46	17	18	84	54

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 18,4
MINIMA + 5,1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media + 12,5; press. 744,2; umid. 54%. Cielo sereno. **Previsioni:** tempo buono, con qualche annuvolam. **Temperatura a Caselle:** mass. +18,4, min. —1,4, media +11,7.

Il cane che parla

Peg, la bestiola prodigio, capisce quel che le dite e risponde con arguzia alle vostre domande - Sa anche di geografia e di storia - E' sapiente, ma non felice

Domanda: «In che città ti trovi?». La piccola Peg risponde con prontezza: «Torino»

Peg, cane ricco e sapiente, ha dato ieri sera spettacolo per la «Lega della difesa dei Cani» al teatro del Collegio di San Giuseppe a favore dei cani poveri e meno istruiti di lei: vigilano difatti i cani analfabeti, che non sanno nè leggere nè scrivere e non hanno che due occhi per farsi capire (purtroppo, però, gli uomini non sempre sanno leggerli). Perchè Peg legge perfino i giornali, là dove sono scritti in stampatello: cioè i titoli, quanto le basta per essere sempre informata dei fatti che succedono nel mondo.

Ieri sera, davanti ad un pubblico di zoofili inteneriti (e anche di qualche zoofobo perplesso), a richiesta degli spettatori, ha dimostrato chiaramente di sapere che l'Italia è una repubblica e che prima di essere una repubblica era una monarchia.

Peg ha quasi nove anni (come è la personalmente precisato, nove anni meno due mesi, essendo nata a fine marzo del 1949). Di sua madre si sa che si chiamava Nelly; del padre, si hanno scarse notizie. Comunque Peg è una barbaccina di razza pura, che vive a Chieri presso Brescia in una bella villa con la sua amica signora Ines Corridori (non padrona: Peg detesta questo termine che fa pensare ai tempi della schiavitù canina). Non ha particolarità che la distinguano dai fratelli della sua stessa specie salvo forse nell'espressione seriosa e un poco annoiata, che fa pensare a quella delle dive del cinema, quando non hanno più bisogno di pubblicità.

Ma non crediate che sia un cane saputello e pretenzioso. No: Peg è proprio un cane simile a tutti gli altri, che non si muove se non vede i biscotti, di cui è stranordinariamente ghiotta. Ancora un'informazione importante su Peg: non è un'autodidatta. Tutto quello che sa l'ha imparato alla scuola della sua padrona: la tavola pitagorica e le lettere dell'alfabeto, che ha appreso col sistema moderno: cioè imparando prima a scrivere le parole e poi a distinguere le lettere. Però pensa con la sua testa. Scrive accostando dei cartoncini, ognuno dei quali reca una lettera, e lo stile è personale. Per esempio: «A Peg ci piacciono le bistecche». Ma non c'è pericolo che dimentichi un «h» di cui ha perfettamente compreso l'uso, o di raddoppiare una consonante.

Ieri sera si è messa con tre decimali, divisioni, radici quadrate. Poi riferì esattamente l'ora guardandola sull'orologio di uno spettatore: 10,24. Disse di che colore era il vestito di una signora (rosso) e il suo cappotto (nero). Sempre a richiesta, dimostrò di sapere quanti giorni ha un settimana, quante settimane ha un anno, quante sono le parti del mondo, quante le stagioni. E di un giovanotto di ventisette anni che questo domandò della platea, calcolò rapidamente che era nato nel 1931.

Ma tutto questo è poco. Peg sa il nome dei fiori, dei frutti, degli animali feroci e domestici. Conosce le capitali d'Europa e i relativi Paesi. E risponde ragionevolmente a qualsiasi domanda. In una breve intervista nella «hall» del suo albergo davanti a molti testimoni le abbiamo chiesto: «Tutti i cani possono capire come te?». Risposta: «Sì». Abbiamo insistito: «E potrebbero capirmi come te?». Risposta: «No». «Da che cosa dipende questa differenza: dal padrone?». Risposta: «Sì e no».

Peg: un cane ammaestrato? Chissà. Che cosa ne sappiamo, noi, del mondo celato negli occhi umidi e [illegible] troppo umani di un cane?

In cinque anni gli elettori torinesi aumentati da 553 mila a 660 mila

In città per il 25 maggio sono chiamati alle urne 660.342 elettori. Rispetto all'ultima consultazione politica del '53 i torinesi aventi diritto al voto sono aumentati di 107 mila unità. Si tratta per la maggior parte di immigrati che sono affluiti a Torino dalle altre province del Piemonte e da ogni parte d'Italia. Naturalmente vi sono anche i nuovi elettori, i giovani che nel [illegible] non avevano ancora compiuto il 21.mo anno.

La distribuzione dei 660 mila certificati, che impegna 300 vigili urbani, è in corso in questi giorni. La città è divisa in 1100 sezioni elettorali. Sinora sono stati consegnati i certificati in [illegible] sezioni. Le altre dovranno essere completate entro la sera del 3 maggio. Dal 5 maggio in poi gli elettori irreperibili (indirizzo sbagliato, cambio di indirizzo non dichiarato, assenza prolungata dall'abitazione o dalla città, persone senza fissa dimora ecc.) potranno ritirare il certificato presso l'Ufficio elettorale del Comune, in via del Carmine 12, con orario ininterrotto dalle ore 9 alle 22,30 sia nei giorni feriali che festivi.

La lunga trafila per recapitare i 660 mila certificati è stata illustrata ieri dall'assessore Chignolo ai giornalisti in visita ai modernissimi impianti.

Ogni anno 120 mila torinesi cambiano indirizzo e gli impiegati devono correggere il cartellino personale di questi elettori. L'ultima revisione (20 mila indirizzi) è stata compiuta da dicembre a febbraio. Le schedarie che raccoglie le generalità e il recapito dei 660 mila elettori torinesi ha il peso di una dozzina di grosse locomotive.

In base a queste schedine, le macchine del centro meccanografico hanno compilato i certificati: nome, cognome e indirizzo. Poi all'Ufficio elettorale è stato compiuto un minuzioso lavoro di cernita: annullati i certificati di chi è deceduto negli ultimi mesi, ritirati i certificati, 15 mila, dei torinesi che prestano servizio militare in altre città e di quelli che sono emigrati in altre provincie. Agli elettori residenti all'estero (1500) l'ufficio ha inviato cartolina-avviso con la data della votazione e le norme per rientrare in Italia.

Dopo altri controlli il pacco dei certificati rigurdanti una delle 1100 sezioni in cui è suddivisa la città viene trasmesso ai vigili per il recapito. Per gli irreperibili si svolgono apposite ricerche. Sinora su 8 mila irreperibili ne sono stati trovati oltre 5 mila.

Vi sono circa 40 mila persone residenti a Torino che voteranno nella città di origine. E' questo un diritto dell'elettore. Se ne avvalgono specialmente gli immigrati dell'Italia centro-sud e del Veneto che così fruiscono del 70 per cento di sconto sulle ferrovie.

A proposito della notizia che il dott. Vezzani avrebbe dato le dimissioni dal Marp, il segretario regionale dichiara che «i rapporti tra il Marp e il dottor Vezzani restano immutati e che questi continuerà a ricoprire la carica di vice-segretario regionale».

I comizi di oggi

Il ministro Gui al «Carignano» Adriano Olivetti all'«Alfieri»

Oggi saranno tenuti in città 15 comizi con 34 oratori:

D.C., ore 10, Teatro Carignano, ministro del Lavoro on. Gui sul tema: «La politica del lavoro».

P.L.I., ore [illegible], Cine Vittoria, convegno di contribuenti con discorsi dei dott. Alpino, ing. Bosco e comm. Demarchi.

P.S.D.I., ore 10,30, Cine Sansoè (piazza Carlina), on. Secreto e dott. Cutugno; ore 10,15, Cine Mirafiori (via Tripoli ang. via Buenos Aires), on. Bonfantini.

«Comunità», ore 16, Teatro Alfieri, ing. Adriano Olivetti.

P.M.P., ore 10,30, Cine Lux, senatore De Marsico. Alle 10 partirà all'Ariston Sabattini del M.N.I. (Movimento nazionale italiano) collegato alla lista del P.M.P.: ma sembra che fra i due gruppi alano sorti gravi dissensi.

P.S.I., ore 10, via Giac. Dina, Paonni e Trinchero; ore 10, piazza Saluzzo, Filippa e Battò; ore 21, piazza Villari, Filippa e Malan; piazza Sofia, sen. Castagno e Tosi.

MARP, ore 21, piazzetta Reale, ing. Sarzano e dott. Grasso.

«Villarbolto-Scopa», ore 11, piazza Madama Cristina, Mariannì e dott. Carnovale.

«Divorziati», ore 10, Cine Alessandra, avv. Alessandri.

P.N.M., ore 11,30, piazza C.L.N., dott. Altamura.

Echi di cronaca

Onorificenza

Gli amici si congratulano col rag. *Bragatti rag. Mario* per la nomina meritatamente conferitagli di Commendatore della Stella al Merito nell'Ordine di San Giorgio di Antiochia o gli porgono i più fervidi auguri per l'avvenire.

GALLERIA ABRATO - *Perlici Barburenx & (p. Castello) t. 43.627.* Oggi domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20 ultimo giorno di esposizione generale del complesso veramente notevole e molto interessante di mobili antichi ed in stile, quadri di grandi maestri antichi e dell'800, tappeti orientali, pareglane, lumiere, specchiere, ecc, ecc.; affitti per l'immediato realizzo alla Galleria dopo l'ultima vendita all'Asta. Da domani 21 corr. e seguenti avranno luogo le vendite all'Asta con la consueta liberalità. Tutti gli oggetti che vengono presentati all'Asta sono stati preventivamente rigorosamente selezionati e vengono venduti con ogni incondizionata garanzia come è tradizione della Casa.

GALLERIA D'ARTE CAVOUR - *Via Cavour 15 - Telef. 50.561* - Oggi ultimo giorno di esposizione degli oltre 400 lotti che costituiscono il patrimonio artistico della Galleria. Come noto, a partire da domani sera, alle ore 21, avranno luogo le tornate di Vendite all'Asta Pubblica, che permetteranno agli interessati di acquistare, a condizioni liberalissime, quanto più di loro gradimento. Orario per la visita odierna: 10-12,30 e 16-19,30. Catalogo sul posto.

VENDITE ALL'ASTA - *Galleria d'Arte G. Codebò & C° - Via Po 9 piano 1° - Telef. 45.116.* A completamento di quanto comunicato nei giorni scorsi, la Direzione della Galleria precisa che le date per la prossima vendita all'Asta sono le seguenti: Esposizione dal 23 corr. a tutto lunedì 28, con orario 10-12,30 e 14-19. Prima vendita, come da Catalogo, martedì 29 aprile, ore 16,30 precise. Descrizioni dettagliate verranno elencate su questo

L'albero di Cézanne

Aix-en-Provence, aprile.

Poeti si nasce, ma pittori si diventa: voglio dire pittori che non si accontentino di una vaga vocazione iniziale, né si compiacciano troppo presto di una certa facilità o bravura, ma ricerchino e conquistino un loro particolare modo espressivo. Raramente, infatti, il pittore è un *enfant prodige*, e non più di rado nasce un Mozart della pittura: arte tanto suscettibile di approfondimento e di maniere opposte l'una all'altra che, prima di raggiungere l'eccellenza, l'artista deve talvolta attendere la maturità e anche la tarda vecchiaia.

I giovani pittori, di conseguenza, anche se appartengono all'avanguardia più ardimentosa, non sono quasi mai autentici rivoluzionari; e così non lo fu Paul Cézanne, cioè il più grande innovatore dell'arte moderna. Partì da studi classici sostanziosi e severi (ma ancora oggi c'è chi si ostina a ritenerlo un autodidatta, anzi un ignorante, quasi un analfabeta); scrisse molti versi, in verità poco leggiadri, e soltanto sui vent'anni capì che la sua strada non era la letteratura ma la pittura. Si impadronì senza troppo metodo del mestiere, si trasferì a Parigi, e prese a dipingere, senza tuttavia discostarsi troppo dalla scia di qualche maestro del tempo; e passò quasi del tutto inosservato. Ma aveva quello che agli altri mancava, un'idea dominante. Una di quelle idee semplici, profonde, che possono illuminare tutta un'opera: passare dall'interpretazione passiva della natura alla rivelazione della sua anima segreta. Il fenomeno, l'evento, non lo interessavano; e grave errore sarebbe confonderlo con i realisti, i naturalisti e gli stessi impressionisti: i quali ultimi, sia detto con tutto il rispetto che si deve al loro valore e alla loro gloria ormai straordinariamente diffusa in tutto il mondo, fanno di fronte a lui l'effetto di maestri geniali ma quasi privi di spiritualità, di artisti troppo legati alle vicende esteriori e troppo preoccupati di tener fede alla bandiera di una scuola. Cézanne è il puro. Egli non ha bisogno di raccontare o di sceneggiare, e tanto meno di denunciare. Solle strade dei suoi villaggi non passa nessuno, i suoi boschi sono popolati soltanto di alberi, le sue stesse figure umane, come i famosi «Giocatori», non parlano, non ridono, non si insultano, ma rimangono presenze naturali, quasi fatalmente poetiche. Ma anche le sue nature morte sono sublimazioni di una materia che rivela nella propria forma conclusa un calore vitale e un'origine metafisica. Nessuno ha avuto il suo coraggio, nessuno fra i moderni ha sentito come lui che l'arte deve scoprire quanto v'ha di sacro anche nelle presenze più apparentemente profane. Quest'uomo burbero, scontroso, incapace di stare due minuti in una compagnia elegante e brillante, e tanto chiuso in se stesso da apparire quasi torvo e brutalmente egocentrico, non ha mai avuto in quanto artista un attimo di volgarità; e si è rifiutato perfino di dipingere la volgarità altrui, come invece si indussero a fare alcuni suoi maestri e amici, quali Manet pittore e Zola romanziere. Egli rimane incorruttibile nella sua ruvida scorza; ignora ciò che è privo di luce interiore, e preferisce come modelli una mela, una cipolla, un coltello da cucina, o un contadino calmo e malinconico, al volto di un gaudente soddisfatto o al corpo di una donnetta fatua e lasciva. La sua probità poetica gli impedirà altresì di ritrarre scene di vita cittadina: dove l'effimero e lo stravagante prendono per lui l'aspetto di un disonesto artificio.

Non si concedeva tregua, lavorava con la lentezza di un miniatore, anche se nulla, nei suoi dipinti, risultava più lontano dalla miniatura. Ogni pennellata gli veniva da un'intuizione sottoposta a una lunga, prudentissima vigilanza, e man mano sceglieva un colore, una linea, mano vagliarli con uno spossante incontentabilità; né gli riusciva di dipingere finiti, perché essi appassivano nel vaso prima che il quadro fosse a buon punto. Nella sua totale dedizione all'arte dimenticava ogni avvenimento, guerre, sommovimenti, perfino sciagure domestiche. Quasi nessuno si accorse che era un uomo di genio; ma egli ben sapeva di averne tutta le responsabilità, e smaniava di poter pagare il debito contratto dalla sua coscienza verso il suo spirito.

Nel suo studio, appena fuori di Aix-en-Provence, dov'era nato il 19 gennaio 1839, egli doveva sentirsi come un astronomo appassionato nella sua specola. Gli altri che andava scrutando erano contenuti nel microcosmo di un frutto, di una caffettiera, di una tovaglia, ma non per questo gli sembravano meno arcani e affascinanti delle stelle e delle nebulose. Ora questo studio è vuoto, freddo, desolante. Dalle finestre non si contempla più quello spazio, suddiviso dal ritmo dei boschi e delle piccole fattorie, che il pittore sapeva così stupendamente orchestrare, ma tutto è gremito di sobborghi, officine, cantieri fra i quali, come un naufrago che agiti disperatamente le braccia, ondeggia qualche pino superstite. Le strade che portano quassù sono percorse senza posa da macchine, e ovunque l'uomo incombe, con tutte le sue manie e tutti i suoi frastuoni. Ma a noi pare che non abbia più nome.

Nella presentazione recente di un'opera teatrale di Bertolt Brecht, si leggono questi versi: «Quale epoca! in essa — un discorso sugli alberi è quasi un delitto — poiché nasconde il silenzio su tante malvagità». E' un poco il manifesto di un'arte che intende di concedere diritto di cittadinanza nell'universo soltanto al dramma della condizione umana. Ma quella che oggi trionfa, sopprimendo anche letteralmente l'albero, non è la pietà dell'uomo per i propri simili, bensì la sua superbia, per le alte case dove abita, per le macchine rombanti che possiede, per l'usurpazione che ha compiuto sopra ogni antica sovranità della natura. C'è in questo trionfo qualcosa di abietto, e perciò il sacrificio dell'albero risulta del tutto inutile: il cammino della giustizia non può passare attraverso questi deserti, dove gli stessi giustizieri rischiano di morire senza speranza di soccorso. Forse il grande errore dei nostri giorni è proprio questo, di credere che un discorso sull'albero sia quasi un delitto.

Cézanne non fu un pittore sociale, tutt'altro; eppure chiunque giunga a comprenderlo sente di essergli fraterno o almeno di dovergli un'insopprimibile gratitudine. Il suo occhio immobilmente infuriato vide quello che noi, da soli, non avevamo mai veduto: il colore che diventa forma, la forma che respira, i contorni che isolano l'oggetto come una persona viva, l'architettura ideale che riduce e nobilita ogni disordine derivante dal caso. Cézanne fu il padre o, come diceva egli stesso, il primitivo di una nuova arte; e nella sua adamantina lealtà, senza mai proclamarlo enfaticamente, ci incitò all'amore verso le cose più umili. In un tempo che già si frantumava nel relativismo, e quindi nello scetticismo, egli riconquistò l'assoluto ed ebbe la rivelazione dell'eterno in ogni terrena parvenza; e per questo, più che da mille predicatori, abbiamo imparato da lui il senso della giustizia. Già vecchio, inselvatichito, più che mai solitario, giunse alla sua lirica più alta investendo con nuova e calda fantasia quei suoi umili modelli. E il vero rivoluzionario rimane lui. La sua purezza pittorica è la chiave per penetrare nell'arte del nostro secolo: anche quella che, per una generosa illusione, sacrifica la presenza all'efficacia. L'albero di Cézanne è l'emblema di una più libera e amorosa conoscenza del mondo.

G. B. Angioletti

DAGLI OMNIBUS AI RAPIDI DEL CIELO

Volo di prova sul reattore "Caravelle,,

A diecimila metri d'altezza, in un'apparente assoluta immobilità, abbiamo attraversato la Francia: un'ora e sette minuti Entro il '60 tutte le grandi linee si serviranno di reattori: dimezzati i tempi di volo, diminuite le tariffe - Ci saranno classi «turistiche» e classi «economiche»; da una città all'altra si andrà in poche decine di minuti, senza hostess e senza buffet, come oggi si va in autobus - Stretta collaborazione franco-italiana per i nuovi sviluppi dell'aviazione civile - Parola d'ordine: la sicurezza anzitutto

(Dal nostro inviato speciale)

Copenhagen, aprile.

Mi telefona un amico della SAS. Propone, dice, un week-end aereo. Ci si trova a Copenhagen, si scende a Parigi, poi si scende a Tolosa. Si visitano gli stabilimenti che producono il Caravelle, un nuovo reattore; si risale a Parigi in Caravelle; si fa un altro salto a Copenhagen, sarebbe scortese non farlo; e poi si torna a casa.

Un week-end del genere, con gli aerei d'oggi, è più complicato a dirsi che a farsi. Eppure gli aerei d'oggi, a elica, già appartengono al passato. Presto li sostituiranno i reattori. Nel '58 parecchie linee ne saranno dotate, entro il '60 tutte le grandi linee ne saranno servite. Il sarà stato, per l'aviazione civile, una svolta decisiva. Dimezzati i tempi di volo (si andrà da New York a Parigi in sei ore); raddoppiati quindi gli impieghi degli aerei, delle attrezzature, del personale (una Compagnia importante ha, disseminati per il mondo, dai dieci ai dodicimila «dipendenti»); e diminuite quindi le varie tariffe. Sarà la supremazia, definitiva, su tutti gli altri mezzi di trasporto.

Ma dove tale supremazia diventerà più che evidente sarà nei viaggi «di media crociera», sui percorsi continentali. Si attraverserà tutta l'Europa, a seconda delle direttrici, con un minimo di due ore e mezzo di volo e un massimo di quattro. I bisogni del passeggero si limiteranno a un semplice buffet. Sui percorsi «nazionali», poi, il passeggero non avrà più nessuna particolare esigenza unicamente perché non avrà avuto il tempo di averla. Da Palermo a Milano, un'ora e un quarto; da Roma, quaranta-quarantacinque minuti. Non solo le classi «turistiche» si moltiplicheranno, ma, sui brevi percorsi, ci saranno anche classi «economiche». (Per tre quarti d'ora di viaggio si potrà benissimo stare, senza hostess e senza buffet, come oggi si sta in una automatrice, in un autobus). Sarà, veramente, l'aereo alla portata di tutti.

* *

Attorno a una svolta del genere era inevitabile che si andassero incrostando parecchi erronei luoghi comuni. I reattori voleranno fra i nove e i dodicimila metri; per motivi di sicurezza, si dice. No, voleranno a quelle altezze perché, a tali quote, si avrà una notevole economia di carburante. Se i motori si arrestano, si dice, il reattore «viene giù» come un sasso. No, privo di eliche, e delle incastellature relative, e delle loro resistenze all'atmosfera-ambiente, un reattore a motori spenti avrà invece il vantaggio, con le sue ali perfettamente lisce, di essere manovrabile come un robustissimo aliante. Esigeranno, si dice, piste interminabili. No, minori delle attuali; e ancora diminuiranno non appena risolta il problema di una istantanea inversione dei motori. Atterreranno, si dice, a velocità pazzesche. No, le stesse d'oggi, o meno.

E si dice, infine, che anche quella dei reattori sarà presto stata una moda, soppiantata poi da chissà quale nuova diavoleria; e non avrà quindi potuto stabilizzarsi e maturarsi su lunghe, intensive esperienze. Invece, con i reattori, si è forse (e finalmente) a un limite. Al di là degli 800-900 chilometri orari si approssima la barriera del suono, superata da aerei appositi, per i quali non si sono certo risparmiati costi e strutture. Superare tale barriera con aerei «commerciali», vale a dire economici, non sarà per molto tempo possibile. D'altra parte una velocità di ottocento chilometri può e potrà largamente rispondere alle esigenze dei più impazienti. Ecco perché si parla di una svolta decisiva, per la quale da anni lavorano i costruttori meglio previdenti e attrezzati. Di solito si considerano gli americani, gli inglesi, e i russi. Ma in silenzio, e con risultati ormai invidiabili, si è aggiunto un nuovo gruppo, francese; che si è valso e si vale della collaborazione del massimo gruppo industriale italiano, dalle primissime idealizzazioni alla produzione effettiva. (Da tempo opera da noi un «Centro-Studi» italo-francese, per i nuovi mezzi di navigazione aerea, non esclusi gli elicotteri).

Da codesta collaborazione, squisitamente latina, è nato il Caravelle, un reattore di media crociera, per servizi continentali. Ed è nato a Tolosa. Ciò sarà una sorpresa per quanti ignorano che codesta città, posta fra Carcassonne e Lourdes, non lontana dai Pirenei, può vantarsi di essere stata la più vera culla dell'aviazione. Qui infatti, molto prima dei fratelli Wright, nel 1880 Clément Ader riuscì a volare con un mezzo più pesante dell'aria. Lo chiamò «avion» (il motore era ad alcool); quindici persone in tutto assistettero alle prove, coperte dal più severo segreto militare (si era in tempi di revanche); e si ebbe così, a Tolosa, il primo embrione di una industria aeronautica. Di qui, nel 1919, partì la prima linea aerea postale; spingendosi poi verso Dakar ebbe tra i suoi piloti Mermoz, Saint-Exupéry. E a poco a poco le varie officine diventarono stabilimenti, la produzione dei vari tipi si fece intensiva, e gli stabilimenti furono riuniti, e infine nazionalizzati. Oggi il loro complesso, il più importante d'Europa, costituisce la «Sud-Aviation», conta più di ventiduemila fra tecnici, impiegati e operai.

* *

Il Caravelle è nato nel 1951. Ha due motori Rolls-Royce, porta 80 passeggeri, ha un'autonomia di 3.500 Km., decolla in 1.640 metri (e con un motore spento), atterra in mille, vola fra gli 8.000 e i 12.000 d'altezza, ha una velocità media di 800 chilometri, l'equipaggio è di tre elementi. Costa un po' più della metà di quanto costino i similari apparecchi a elica, il suo esercizio se ne riduce a un terzo. In un solo giorno, e in complessive undici ore, ha compiuto i percorsi Parigi-Casablanca, Casablanca-Parigi, Parigi-Algeri, Algeri-Parigi; ha compiuto tre volte il percorso Algeri-Parigi con un solo motore. Sono costruiti i due primi prototipi, si stanno sottoponendo gli elementi del terzo a definitive prove «di fatica» che dureranno in tutto otto mesi, corrispondendo all'usura di trentamila ore di volo (dai dodici ai quindici anni di impiego). La produzione in serie comincerà nel 1960, con cinquanta Caravelle all'anno; e a percorrere i vari stabilimenti e i vari reparti si segue un ritmo intenso e pacato, ocultissimo, un'aristocrazia di produttiva tecnica quotidiana.

Ho trascorso un buon quarto d'ora in un semplice reparto di saldature elettriche. Meditata ciascuna, ed eseguita poi, con una cautela e una precisione quasi commoventi. (Di codeste saldature, per un Caravelle, se ne devono compiere più di quattrocentomila). La sicurezza anzitutto. E' la parola d'ordine che ha presieduto e presiede a ideazioni, esecuzioni, prove, collaudi. Tutta una carlinga è annegata in una grande piscina, vi è sottoposta a enormi pressioni di acqua. Un intero reparto è dominato da un ponte molteplice (ne esistono altri due in tutto il mondo), è il ponte di tortura per il carrello, violenti rulli gli infliggono le più disastrose condizioni di atterraggio. In una settimana ciascun elemento d'ala è sottoposto all'usura di decine di migliaia di ore di volo, con tutte le sollecitazioni possibili. Insomma, la previdenza più meticolosa, al limite.

* *

Dopo un lento e ripetuto aggirarci per un salone immenso di montaggio, dove stanno nascendo undici Caravelle fra piccoli uomini issati su castelli mobili, e intenti, si direbbe, soltanto a scrutare, tutt'al più ad accarezzare, un'ala, un timone, un tirante, giunge il momento di partire in volo. Dopo tante illustrazioni teoriche, e altrettante premesse tecniche, si è ormai impazienti di viverne i risultati.

Ecco, sulla pista, il prototipo numero due. E' di una eleganza rara. Piove a rafficche, ma ci si sofferma a considerarlo. Nulla di massiccio, di inutile. La carlinga è un lungo cilindro, appena si appiattisce nella cabina di pilotaggio. Le ali, al centro, sono basse, e rastremate a freccia. Sembrano pinne, con quelle minori del timone e dei piani di coda. Questi ci accolgono come una penisilina, sotto la quale si penetra nell'interno per una scaletta che poi, rialzandosi, si calerà nella struttura. Un piccolo vestibolo, con ai lati guardaroba, servizi, deposito dei bagagli a mano; e poi si entra in una lunga tepida veranda, dalle poltrone affiancate.

Un ronzio sottile, come di un trapano lontano. Si sono accesi i motori; e poiché sono posti in coda, entro due gondole staccate dalla carlinga, questa non ne ha la minima vibrazione. Il ronzio si è fatto ancora più sottile, già si corre sulla pista. Il pilota ci avverte, dagli altoparlanti, che farà un decollo «dimostrativo» delle «virtù di salita», quasi una impennata. E non appena staccatasi dalla pista la carlinga punta infatti decisamente verso l'alto, si sprofondano cascine e prati, scompaiono sotto una caligine di nubi, si sale a venti metri al secondo, sembra che la poltrona si sia inclinata all'indietro come una sedia a dondo, nubi incessanti scendono in un biancore che si va sempre più diffondendo. Siamo a cinquemila, a seimila; e l'ascesa continua, senza una scossa, senza un fremito, senza, si direbbe, il minimo sforzo. Il biancore si effonde, siamo a settemila. Balugina un incerto azzurro, siamo a ottomila. Gli ultimi veli si diradano, scompaiono, siamo a novemila; e un sole accecante rivela un oceano di candidissima ovatta sotto un cielo di un azzurro talmente intenso da apparire turchino, è l'azzurro che si vede dai diecimila metri.

La sedia a sdraio è tornata a essere una poltrona, ora siamo in linea di volo, e alla quota ottima per un reattore. Il ronzio, infatti, è diventato appena un fruscio, e poi anche il fruscio quasi scompare. Per ritrovarlo bisogna acuire l'udito, come quando, in una camera ben chiusa, non si sa se fuori piova o non piova. E stiamo volando, a ottocento chilometri all'ora. In un silenzio che sembra assurdo, incredibile. Sono seduto verso la prua, al secondo finestrino; e sento quanto si discosta due signori seduti verso la coda, al dodicesimo finestrino.

Oltre a quella del silenzio, l'impressione dell'immobilità. Si è come fermi. Se ne sarebbe certi se non fosse delle nubi che fuggono sotto di noi, e fuggono indemoniate, mentre sulla loro fuga guizza la nostra ombra, una freccia acuminata seguita da un lungo nastro, la scia del gas combusti. L'immobilità e il silenzio continuano. Questo non è più un viaggiare. E' soltanto la modissima e breve attesa di essere arrivati. Già infatti si comincia a scendere. L'azzurro si vela, il sole scompare, si rientra nel lattiginoso delle nubi che si fa sempre più tetro. Settemila, seimila. Il pilota ci avverte. Farà una discesa «dimostrativa», metterà in funzione gli «aerofreni». Permettono di scendere duemilacinquecento metri al minuto, ma non scenderemo soltanto duemila. Osserviamo le ali quando lo dirà. Lo dice. E dalle ali si alzano, e si pongono verticali, come spatole, come coltelli, due scuri rettangoli traforati. E immediatamente sembra che un invisibile pugno abbia afferrato per una sua cavezza l'aereo, e lo trattenga, a forza, nella sua corsa, costringendolo invece a soltanto scendere. In un minuto e mezzo, un gradino di tremila metri. Già appaiono le piste di Orly. Abbiamo attraversato, per la rotta più lunga, quasi tutta la Francia. Un'ora e sette minuti.

Mario Gromo

Piccole conversioni dell'ultima ora

L'influente cittadino, che aveva deplorato vivacemente la presentazione d'una piccola lista locale, accetta di farne parte come capolista.
(Disegno di NOVELLO)

DUE STREGONI ALLA CORTE D'ASSISE D'ORLÉANS

Una moglie fa uccidere il marito perché le dava il «malocchio»

Sacchetti di limatura di ferro al collo, esorcismi, polveri miracolose: nulla valse, secondo gli imputati, a sciogliere la malia Per liberarsi dell'uomo lo schiacciarono per strada con l'automobile "Da allora, dicono, gli spiriti maligni ci hanno lasciato in pace„

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 19 aprile.

Due stregoni — un uomo ed una donna — compariranno martedì prossimo dinanzi alla Corte d'Assise di Orléans. Sono imputati di aver assassinato il marito della signora, perché — dicono — egli li aveva stregati. I fatti sono avvenuti a Olivet, un piccolo paese a pochi chilometri da Orléans. I due «maghi» sono Jules Barnault, di 42 anni, e Simone Riffet, di 40, imputati; la vittima è il meccanico Maurice Riffet di 42 anni.

All'alba del 14 aprile dell'anno scorso, passando lungo la strada che da Olivet porta a Saudillon, un contadino vide un uomo nel fosso, accanto ad una motoretta, e si fermò pensando trattarsi d'un infortunio: l'uomo rantolava e morì poco dopo, mentre veniva trasportato all'ospedale, ove fu identificato per Maurice Riffet. In un primo momento prevalse l'ipotesi dell'infortunio: si pensò che un autocarro avesse travolto l'uomo e che l'autista fosse poi fuggito senza soccorrerlo; sul posto venne trovata una stanghetta d'alluminio, che doveva essersi staccata dalla carrozzeria della macchina nell'urto contro la motoretta.

La vedova della vittima fu interrogata e dichiarò che il marito era partito la sera prima in motoretta per andare dal fratello. Intanto lo ricercano fatte nelle autorimesse ed officine della regione permettevano di rintracciare l'automobile investitrice, alla quale mancava, appunto, la stanghetta d'alluminio. Era quella del contadino Jules Barnault, noto come il «mago di Olivet», associato ed amante della moglie dell'ucciso, del quale ultimo era anche intimo amico.

Il Barnault fu subito interrogato, ma si era preparato un alibi: disse, cioè, che la sera del 13 aprile era stato a cena da alcuni amici, coi quali era rimasto dalle 20,30 fino all'una di notte (l'inchiesta aveva stabilito che il Riffet era stato «investito» fra le 21,30 e le 22); gli amici, presso i quali il «mago» sostenevano di aver cenato confermarono le sue dichiarazioni (dissero poi che erano soggiogati dalle stregonerie), ma quando l'ispettore di polizia mostrò al Barnault la stanghetta di alluminio, egli perse il controllo di sé e confessò il delitto, affermando tuttavia di aver agito su istigazione dell'amante.

Il contadino, iniziata la professione di «mago», ebbe subito una vasta clientela, che curava con le erbe. Accortosi che Simone Riffet aveva un «fluido», la proclamò «magnetizzatrice» e l'associò al suo lavoro. Poi i due «soci» diventarono anche amanti. Il marito — afferma l'assassino — non disse nulla «ma ci dette il malocchio».

La paura fece impazzire i due amanti, i quali si convinsero pure che il marito tradito aveva stretto alleanza con la moglie del Barnault per annientarli mediante le stregonerie. Per proteggersi si appesero al collo un sacchetto di limatura di ferro e polvere di zolfo, fecero esorcismi, cosparsero di polvere miracolosa la soglia della casa. Ma tutto ciò non servì ad impaurire gli spiriti maligni: «Io avevo perso la memoria — e Simone sentiva su tutto il corpo come delle punture di spillo».

Decisero perciò di sopprimere il malocchio nella persona di chi lo dava. La sera che il Riffet si mise in viaggio in motoretta per recarsi dal fratello, il «mago» lo raggiunse con l'automobile e l'investì: «Quando lo vidi dinanzi a me, chiusi gli occhi e spinsi col piede l'acceleratore, poi scesi dalla macchina e sfondai il cranio del ferito a colpi di chiave inglese». Da allora i due assassini sono convinti di non essere più stregati: «Gli spiriti maligni, dicono, ci hanno lasciato in pace».

Secondo alcuni specialisti ogni anno vengono spesi in Francia 600 milioni di franchi per l'acquisto di oroscopi, talismani, visite agl'indovini, eccetera. Il bilancio della stregoneria supera di quattro o cinque volte quello della ricerca scientifica.

l. m.

Dibattito sull'istituzione di una polizia femminile

Roma, 19 aprile.

E' possibile giungere, anche in Italia, alla costituzione di una polizia femminile? Una legge, quella relativa alla abolizione delle case chiuse, prevede qualcosa del genere e parla di un «Corpo speciale femminile» che dovrebbe avere funzioni limitate al servizio del buon costume, alla prevenzione della delinquenza minorile o alla prostituzione. Ma può essere considerato questo «corpo» un vero organo di polizia o è necessaria, invece, qualche altra organizzazione con compiti meno limitati e più precisi?

Oggi pomeriggio i sostenitori delle due tesi hanno finito per darsi battaglia nella sala degli avvocati al Palazzo di Giustizia: da un lato, un'avvocatessa Lucia Ciccarese, dall'altro un giovane sostituto procuratore della Repubblica Luciano Bracci.

«Il problema della criminalità minorile ha bisogno urgente di essere affrontato soprattutto sul piano della prevenzione — ha posto in rilievo l'avv. Lucia Ciccarese — e quale sistema migliore che impiegare in questa lotta le donne le quali hanno mostrato di avere una preparazione morale e materiale degna di essere sfruttata in ogni campo non escluso quello della polizia? I risultati d'altra parte ottenuti in quei paesi ove la istituzione dei corpi di polizia femminile è in atto da tempo sono tanto positivi che ritardare una organizzazione analoga anche in Italia sarebbe un errore».

«Non sono d'accordo — ha replicato il dott. Luci. no Bracci —; la donna giuridicamente, è vero, deve essere posta sul medesimo piano dell'uomo. Ma ha dei limiti che sarebbe innaturale superare. Non ha alcuna importanza che in Inghilterra o negli Stati Uniti siano stati istituiti dei corpi di polizia femminile. Non bisogna trascurare quello che sono le tradizioni italiane per cui la donna è, e rimane, sempre la regina della casa esclusa sin dai tempi dell'antica Roma dalla vita pubblica. Quindi posso essere d'accordo che vengano affidate alle donne funzioni di assistente sociale, ma non altre».

La Suprema Corte tedesca afferma che "il nudismo non costituisce reato„

La sorpresa della polizia contro 130 persone senza costume da bagno - I nudisti invocano la consuetudine e il fatto che le loro colonie sono tollerate in Germania purché non diano scandalo - Il verdetto di assoluzione

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 19 aprile.

Il nudismo non costituisce reato in Germania e le autorità di polizia d'ora innanzi non potranno impedire a chi ne abbia voglia di spogliarsi completamente per fare il bagno o soltanto per godersi il sole. I diritti dei nudisti tedeschi sono stati pienamente e definitivamente riconosciuti dalla Suprema Corte federale che ha annullato la condanna di un gruppo di centotrenta persone sorprese dalla polizia bavarese a bagnarsi senza costume nelle acque dello Chiemsee.

L'episodio discusso dalla Suprema Corte risale ad una afosa giornata del luglio scorso quando tre agenti di polizia in costume da bagno apparvero sulle rive dello Chiemsee — un lago della Baviera settentrionale — mescolandosi alla colonia di nudisti — uomini e donne — che stavano godendosi, come dicono i tedeschi, le gioie della natura. I tre sconosciuti in costume da bagno e il loro atteggiamento piuttosto sprezzante vennero interpretati come una sfida: «Via il costume da bagno!», cominciò a gridare la folla stringendosi minacciosamente attorno ai tre.

Allora i tre inconsueti bagnanti che erano distesi sulla sabbia balzarono in piedi intimando alla colonia il «Fermi tutti!». Ad un loro fischio prolungato i cespugli si animarono e i nudisti si accorsero allora di essere circondati da una cinquantina di poliziotti in uniforme. Tutti i presenti vennero denunciati all'autorità giudiziaria per oltraggio al pudore ed altri reati di minor gravità quale l'infrazione al divieto di bagnarsi nelle acque dello Chiemsee.

La colonia al completo comparve dopo qualche mese al Tribunale di Traunstein. L'accusa di oltraggio al pudore non potè essere sostenuta con sufficienza di argomenti in quanto gl'imputati costituivano per così dire una ristretta comunità che non si esponeva al pubblico. Queste colonie in Germania sono tollerate, a condizione che i nudisti non si facciano vedere sulle spiagge frequentate da normali bagnanti, che non suscitino cioè pubblico scandalo. Ognuno, uomo o donna, adulto o minorenne, può trasformarsi in nudista ed unirsi ad una colonia; al contrario invece non è permesso ai nudisti di mescolarsi fra il pubblico in costume da bagno.

Da un punto di vista morale, naturalmente, il principio è censurabile, anche perché le colonie di nudisti sono aperte a tutti, quindi anche a coloro che le frequentano con altri intenti. Ma il tribunale di Traunstein riconobbe il valore della consuetudine, assolvendo la colonia dall'accusa di oltraggio al pudore. La piena assoluzione degli imputati si sarebbe risolta tuttavia in uno smacco per la polizia: e questa probabilmente fu la ragione che indusse il Tribunale a condannare i nudisti ad una multa di 40 marchi ciascuno (circa seimila lire) per essersi bagnati in luogo interdetto al pubblico.

I condannati, assistiti gratuitamente dagli avvocati della Lega nazionale dei nudisti, ricorsero alla Suprema Corte federale. Volevano l'esplicito riconoscimento dei loro diritti minacciati qualche volta dalle autorità tedesche; in altre parole un inequivocabile precedente giudiziario.

Nel verdetto difatti, i giudici hanno eliminato ogni dubbio dichiarando esplicitamente che i centotrenta accusati avevano il pieno diritto di girare nudi e che la loro azione non costituiva pericolo per la morale pubblica. Per non lasciare dubbi sull'operato della giustizia, la Suprema Corte ha ritenuto opportuno assolvere i nudisti anche dall'altro reato, perché sulle rive dello Chiemsee non c'erano cartelli con la scritta «Divieto di bagnarsi».

Ora la polizia ha provveduto a sistemare sulle rive del lago grandi cartelli di divieto, e la colonia sarà costretta a scegliersi un altro posto. Del resto la Germania offre ai suoi nudisti non pochi luoghi adatti. La più famosa spiaggia di nudisti è nell'isola Sylt nel Mare del Nord, considerata da parecchia gente una specie di scandalo nazionale.

m. c.

Leggete questa settimana su

La via del Piemonte

Settimanale d'informazione regionale

una serie di interessanti articoli:

- Fine del caso Scotti
- La D.C. nel Piemonte Sud
- Le cronache del maltempo
- I panettieri del Novarese
- Forno, paese dei magli
- Inchiesta sui barbieri
- Le nuove leve elettorali
- Lo sport a Cuneo
- Iniziative agricole dell'I-RUR nel Canavese

La via del Piemonte

è in vendita in tutte le edicole

ERNESTO ROSSI

IL MANGANELLO E L'ASPERSORIO

Collana «STATO E CHIESA» N. 3
pp. 474 - L. 900

La documentazione di Ernesto Rossi nella appassionata polemica con l'«OSSERVATORE ROMANO»

PARENTI EDITORE

MILANO - Via Borgonuovo, 1 - Telef. 096.318

SPETTACOLI

Opere di otto pittori

Alla « Saletta d'arte Malavolti » sono esposte da ieri una ventina di opere di otto pittori contemporanei. La mostra si apre con tre quadri del compianto Luigi Spazzapan. Due paesaggi: uno del Po, visto dal Valentino, l'altro, la panoramica che egli vedeva affacciandosi alla finestra del suo studio, ed un'impressione di fiori. Sono dipinti della prima maniera quando ancora lo Spazzapan non aveva optato per l'astrattismo. Seguono tre pregevoli lavori di Francesco Menzio: un *Ritratto di signora*, particolarmente espressivo, che ha in primo piano, in basso, un'altra testa di donna dalla quale non si vede che la fluente chioma, ed una natura morta di più recente fattura. Piero Garino è presente con dei fiori ed un piacevole acquarello che ha per titolo *Neve a Cappuccini*; ed Ezio Caroni, allievo di Casorati, ben ricorda il maestro nel suo *Interno di studio*. Chi ha presentato maggior numero di opere è Enzo Pregno: tra queste richiamano l'attenzione del visitatore *L'antica chiesa di S. Gianchino* e *l'Abazia di S. Antonio di Ranverso*. Chiudono la mostra il pittore Cicuti Calleri con *Tramonto a Loano*, Primo Conti con la composizione *Cristo e le pie donne*, e Olivero-Pistoletto con un particolare di rocce.

Le previsioni del tempo

Sulle regioni centro-settentrionali e sulla Sardegna cielo poco nuvoloso o localmente nuvoloso. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia nuvolosità intermittente con piogge locali ma con tendenza a miglioramento nel corso della giornata. Temperatura stazionaria. Mari: bassi bacini agitati; gli altri mari leggermente mossi o localmente mossi.

Temperature minime e massime delle principali città italiane:

Bolzano	—2	17,5	Pescara	7,8	12,4
Trento	1,2	16,9	L'Aquila	2,8	10,4
Trieste	7,4	14,2	Roma	6,7	17,6
Venezia	7,5	13,4	Bari	9,8	14,6
Milano	—0,9	16,4	Napoli	7,9	15
Torino	3,1	18,4	Potenza	4	6,2
Genova	7,6	15	Reggio C.	10,3	15
Bologna	2	15	Messina	10,8	13
Firenze	6,9	17,1	Palermo	6,5	13
Pisa	5,6	17,2	Catania	8,5	16,2
Ancona	6,9	12,2	Alghero	5,5	14,6
Perugia	3,6	10,8	Cagliari	5,7	16,5

TEATRI E RITROVI

Via Roma ang. Berlola, tel. 53.113 Presso, signorelli Salone La Stampa

Alfieri (5° Festival Operetta): ore 15,30 « La casa innamorata », Ore 21,15 « Scugnizza ».
Teatro Stabile di Torino: ore 15,30 unica rappresentazione « Un caso clinico » di D. Buzzati.
Teatro Nobile Piemo: ore 21,15: « Don Camillo a rangia tutti ».
Metropolitana: 15,30: Marionette Gianduja « Gatto con gli stivali ».

Ari Anden (corso Matteotti 40): Bernard Buffet: Mostra acqueforti litografie originali.
Galleria Fogliato (via Mazzini 9): Personale di A. Tomaselli.
Circolo degli Artisti (v. Bogino 9): Mostra pittore G. Empain, 17-19,30.
Galleria Martina: Oggi ierl'ultimo giorno dell'importante Mostra di pittura antica che ha avuto un autentico successo di pubblico e di critica. Orario: 16-19,30
La Bussola (Po 2): Mostra pers. G. de Chirico 10-13, 16-23. F. 11-13.
Saletta Malavolti, c. Inghilterra 27, presenta 8 pittori contemporanei.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-822): 16,30; 21-1 Orch. M° Gianni Romano con « I 4 del Muretto », cantano F. Di Rienzo, S. Luconi.
Apollo Danze: 21 Orch. Travaglio.
Augusteo Danze: 16-21 Lanfranco.
Bruna (Valentino) danze ore 16-21
Castellion Danze: tratten. 16,30-21.
Danze (via Argentero 4): ore 16-21
Ferrole: Scuola ballo, v. Pomba 41)
De Benedetti 16-21 Com. Mandolesi
Eden Danze: 15,30-21 Ore. Fabrizi.
Fassia (café chantant) Medici 112.
Fortino: 16-21 Elena Pellicola.
Garden Danze, Strada Valsalice 2. Cap. 13 ore 16-19, orch. Bertone, canta Pinella La Bruna.
Gaudia Danze: 16-21 Mario Rossi
Gay: ore 16,30-21 Boccaccio-Pippo d'Andri, c. Salvadori, 3.ze danze.
Gran Maga: ore 21 Orch. Zappi.
Hollywood: 16-21 orch. Gallo-Turi
La Cicala (Ristorante Cavoretto): Danze 16-21, orch. Bonetto.
La Perla: 16-21 P. Peano-Gorgoni.
La Serenella: 16-21 Vigni Vigna.
Lutrario: 15,30-21 Nunzio Casagrande, canta Antonio Vasquez.
Montecapuccini Danze 16-19 21-21
Nirvana: 15,30-21 Spinardi.
Principe Danze: 16,30-21, Egidio Calvani suo moderno complesso. Dir. M° Gallo.
Rinaldi: Scuola ballo, via Volta 8.
Rosso Danze Barca, 21 orch. 4+1.
Smeraldo: 16-21 OK6-Martorana.
Trecadero: ore 16,30-21 Bonazzelli.

Chatbleu Bay Night Club (T. Rosa tel. 50-769) Quint. Magrini. Attrac.
Colombia Night Club: Attrazioni.
Estoril Club (via Cavour 5, telefono 44-790): Compleanno Fineschi.
Taverneta (via Amendola 10, tel. (7-583): 21 Orch. Allegriti Attrac.

Ippodromo Mirafiori: ore 15 corse al trotto.

IPPODROMO MIRAFIORI
OGGI - ORE 15
CORSE AL TROTTO
con la partecipazione del gentleman driver
MIKE BONGIORNO

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: « Il ponte sul fiume Kwai » Scope techn., con William Holden, Alec Guinness, Jack Hawkins. Orario 15,30-18,40-22.
Ariston: « I dannati di Varsavia ».
Astor: « Amore a prima vista » Walter Chiari, I. Corey, col. Scope
Corso: « Addio alle armi » Scope col. Rock Hudson, Jennifer Jones, De Sica, A. Sordi, Or. 15-16-19-22.
Cristallo: « L'animale femmina » H. Lamarr, J. Powell, CineScope. Ultimo giorno.
Doria: « L'amore di una grande regina » R. Schneider, A. Hoven, col.
Lux: « I giovani leoni » Scope con Marlon Brando, Montgomery Clift, Dean Martin e Hope Lange.
Reposi: « Via col vento ». Inizio film ore 15-17-21. Ingresso L. 400. Ultimo giorno.
Vittoria: « Il mistero delle 5 dita » Robert Alda, A. King, P. Lorre.

Arlecchino: «Fortunella» Giulietta Masina, Paul Douglas, A. Sordi.
Augustus: « Sorrisi di una notte d'estate » di I. Bergman, con Ulla Jacobson, Gran Premio Festival di Cannes. Vietato minori anni 16.
Nazionale: « La bella di Monca » tech. Scope, F. Astaire, Charisse.
Sannoè: « Fortunella » Giulietta Masina, Paul Douglas, A. Sordi.
Torino: « L'altro ieri, l'altro ieri », Sordi, S. Koscina, E. Manni, A. 14
Alessandria: « Trapezio della vita » R. Hudson, R. Stack, D. Malone.
Capitol: « Trapezio della vita » R. Hudson, R. Stack, D. Malone.
Ebe: « Il trapezio della vita » con R. Hudson, R. Stack, D. Malone.
Flamma: « Il ponte della legge » H. Fonda, A. Perkins, P. Palmer.
Hollywood: « Il marito » con Alberto Sordi e Aurora Bruna.
Ideal: « Italia piccola » Scope, Tarantu, Macario, R. Giannuzzi e Varietà Cristina Jorio 16-18-21,15.
Maffei: « Creature del male » tech. e Ferrero-Nava 15,15-18-21,15.
Massimo: « Tinabuctù » tech. Scope, John Wayne e Sophia Loren.
Principe: « Il marito » con Alberto Sordi e Aurora Bruna.
Statuto: « Tinabuctù » tech. Scope John Wayne, Sophia Loren

Adriano: « La principessa Sissi » techn., Romy Schneider, Schneider
Alcione: Incantesimo, tech, Novak e Vanni-Albani, 15,15-18-21,15.
Alpi: « Non sono più guaglione » Tina Pica, Koscina. 1° via. Torino.
La Perla: « Duello sull'Atlantico » Scope tech., R. Mitchum, Jurgens.
Reginae: « I peccatori di Peyton » Scope tech., L. Turner, H. Lange.
Dragon: 13,30-16-18 e 21.15

Asti: « Una parigina » tech., Brigitte Bardot, C. Boyer, Viet. Ap. 14
Cracsenna: « Tesoro di Rommel » Scope technicolor. Ap. 14.
Milano: « Guardia scelta a »; « Pianzerò domani », Apertura ore 10, **Olimpia**: Battaglia Rio Platia, col. Pier, Luter Pucilieri del Bengala. For. « Re dei barbari » Chandler.
Forte Nuova: « La spada di Robin Hood » e « I vitelloni », Sordi.
S. Felice: « Inno di battaglia » con Rock Hudson, Scope col, Ap. 14,30.
S. Secondo: «Principe coraggioso» ore 16.
S. Teresa: «Mano dello straniero» Alida Valli ore 15,30-19,30-21,30.

Cabote: « Bernadette » J. Jones.
Esperia: « Una parigina » techn., B. Bardot, H. Vidal, Boyer, Gray.
Giardino: « Vacanze a Ischia » tec. Scope, V. De Sica, I. Corey, Bru.
Italiano Proibito militari, Lemmon
Mirafiori: « Pilota rosso e la bella siberiana », tech J. Wayne.
S. Rita: Amore più grande mondo.
Vittaglio: « Questa notte o mai » Scope, A. Francisca, J. Simmons.

Araldo: «Italia Piccola» Scope col. N. Taranto, R. Giannuzzi, Ap. 14.
Eliseo: « Pal Joey » tech. Scope, Sinatra, Novak, Hayworth.
Fréjus: « Vento di terre lontane » techn. Scope, G. Ford, Borgnine.
Rivista Aldo Marchi-Eudi Morris.
Nuovo: «Canyon River» Scope col., G. Montgomery e M. Henderson.
S. Paolo: « Duello nell'Atlantico » techn. Scope. Mitchum, Jurgens.

Belgio: « Passaggio di notte » tec.
Cruallo: « Cenerentola a Parigi » VistaV. techn., Hepburn, Astaire.
Eridano: « C'è un sentiero nel cielo » Scope, C. Villa, I. Kiellinger.
La Salle: «La segretaria quasi privata » Spencer Tracy, K. Hepburn.
Orapo: « Mariti in città »
Radium: « Tenda nera » technic.
Rossini: « Magnifica ossessione ».
V. Veneto: « Banda degli angeli » col. Clark Gable, Yvonne De Carlo.

Astra: « Pal Joey » tech Scope Sinatra, Novak, Hayworth.
Bernini: « Diana la cortigiana » Scope techn., L. Turner.
Cibrario: « Serenata per 16 biondo » Scope, C. Villa, Riti e Riva.
« Ora X centro atomico » Jagger.
Elios: « La donna del destino » in Scope techn., G. Peck, L. Bacall.
Europa: « Uomo senza paura » con Kirk Douglas, in technicolor.
Excelsior: «Duello nell'Atlantico» Scope techn. R. Mitchum, Jurgens.
Massaua (p. Massaua ang. c. Francia): « Pilota rosso e la bella siberiana » J. Wayne, J. Leigh.
Nazarena: « Michele Strogoff » in Scope techn., C. Jurgens, G. Page.
Odeon: « Vacanze a Ischia » techn. Scope, V. De Sica, Gabriella Corey.
Star: « El Alamein (Deserto di gloria) » Tozzi, P. Cressoy.

Adua: «Canta fino a 3 e prega » Sc. Van Heflin, Woodward, Varietà.
Aurora: Forte delle amazzoni, col.
Ilarea: « Il gigante » Scope techn., E. Taylor, R. Hudson, J. Dean. Orario 14-17,30 e 21,15.
Ilrecia: « Il principe e la ballerina » col., Marilyn Monroe, Olivier.
Chatillon: « Segretaria quasi privata » techn. Sc., Tracy, Hepburn.
Eri-Dan: « Incantesimo » techn.
Fulcheria: « Mezzogiorno di fifa ».
Fortino: Il gigante del Texas, Var.
Maior Delinquente delicato, Lewis
Nord: « Padri e figli » Scope, con De Sica, M. Mastroianni, Lualdi.
Palermo: « Baciato per me » Scope.
Il Parco: « Notre Dame de Paris » techn. Scope, Lollobrigida, Quinn.
Sociale: « La tenera G. Cucconea » Scope, Belinda Lee, J. Mason.
Zenit: « Il gigante » techn. Scope, J. Dean, Hudson, Or. 14-17,30-21,15

Baretti: « Primo appiauso » Claudio Villa, Billi e Riva, Panjorto.
Cabiria: « Bandido » tech Scope, con Robert Mitchum.
Colosseo: « Segno della legge » in VistaV., H. Fonda, A. Perkins.
Continental: « Delinquente delicato » VistaV., Lewis, Mc Gavin.
Flora: « Donatella » Scope colori, E. Martinelli, G. Ferzetti, A. Lane
Italia: « Pal Joey », techn., Rita Hayworth, F. Sinatra, K. Novak.
Moderno: « Scarpetta di vetro » e « Uomo tranquillo », technicolor.
Nizza: « Lunga valle verde » col., Bruce Bennet, Lon Chaney, Joung.
Piemonte: «Dio sul Pacifico» tec. Vist., S. Mangano, Perkins, Valli.
S. Carlo: « Carica 1000 frecce ».
Spezia: « Uomo vestito di grigio » techn. Scope, G. Peck, J. Jones.

Alba: « Amarti è il mio destino » Narciso Parigi, M. P. Castillo.
Apollo: « Pal Joey » techn. Rita Hayworth, F. Sinatra, K. Novak.
Cafasse: « I pilastri del cielo » Sc. col. J. Chandler, Malone, Or. 14-16
Lazzarella », A. Ferrero, T. Pica, Modugno, Fierro, Scope.
Pinerolo: « Quel treno per Yuma » Sc. Glenn Ford, Van Heflin, F. Farr.
Ritz: «Avventure Arsenio Lupin» techn., R. Lamoureux, S. Milo.
Lucento: « Vacanze ad Ischia » tec. Scope, De Sica, I. Corey, M. Bru.
Lutrario: « La donna del destino » techn. Scope, G. Peck, L. Bacall.
Massola: « Gli invincibili » techn.
Murialdo: « Davy Crokett e i pirati » technicolor, Fier Parker.
Roma: «Avventure Arsenio Lupin» techn., R. Lamoureux, S. Milo.
Splendor: « Belle ma povere », M. Allasio, R. Salvadori, M. Arena.
Umbria: « Circo a tre piste » con Jerry Lewis e Dean Martin.

ARISTON
ULTIME REPLICHE
I DANNATI DI VARSAVIA
Un film spietato, crudele ma vero

ASTOR
WALTER CHIARI
Isabelle Corey - Y. Monlaur
nel CinemaScope a colori
AMORE A PRIMA VISTA
Ultima replica

VITTORIA
ULTIMO GIORNO
Il mistero delle 5 dita
con ROBERT ALDA
Andrea King - Peter Lorre

ALPI
SYLVA KOSCINA
e TINA PICA
vi invitano a vedere:
Non sono più guaglione

ECNI SPETTACOLI
CASTELLINO DANZE
Grandioso successo Orchestra
ROSACLOT, F. GIACON, C. MARI
16,30 tè; 21 trattenim. danzanti.
DANZE PRINCIPE
Musica per tutti
Egidio Calvani
ed il suo complesso. Ore 16 e 21 trattenimenti. Direttore M° Gallo.

SALA GAY - VIA PONZA 7
Il nuovo stile di danza sud-americana imparerete al ritmo dell'Orchestra *Boccaccio*: ore 16,30 e 21-1.
EL TROCADERO
16,30-21: *Bonazzelli* con i soliti *Amadeo-Billi*; cant. *Belli-Nicosia*.
FARO CLUB DANZE
16,30-21: Il locale dei successi con *M. Oppi*. Canta *O. Taberroni*.
EDEN DANZE
Ore 16,30 e 21: Trattenimenti. Orchestra *Fabrizi*; canta *R. Lucchini*
DANZE LA PERLA
Crescente successo di *Pippo Pesno* e il suo *Complesso* e del cantante *Walter Gorgoni*: ore 16,30 e 21.
LA ROTONDA VALENTINO
2 trattenimenti 16-21. Succ. *Orch. Orantti*; c. *G. Castello, P. Bensi*.
LA SERENELLA
Ore 16 *matinée*: 21 Grande serata. Brillante programma del Sestetto *Vigni*; canta *Riccardo Pigna*.
CLUB DANZE HOLLYWOOD
Ore 16-21: Continua il successo dell'Orch. *Gallo*, canta *R. Marangoni*.

Televisione e radio

Spettatori commossi nel « Musichiere » di ieri

Roma, 19 aprile.

Stasera alla tv un concorrente al « Musichiere » ha particolarmente suscitato le simpatie del pubblico. Com'è noto a questa trasmissione partecipano appassionati di musica leggera i quali, indovinando motivi di canzoni, vengono premiati con gettoni d'oro. L'eroe della serata è stato Antonio Salvatore, venuto a Roma da un paesino presso Benevento. Interrogato da Mario Riva, con semplicità e pudore ha raccontato la sua vita: ha vent'anni ed è sposato da un anno, sua moglie ha quattordici anni. Il loro bambino ha un mese. Antonio Salvatore faceva un tempo il muratore, ma guadagnava poco, e allora si è messo a fare il manovale e riesce così a raggiungere talvolta le mille lire al mese.

La situazione di questa povera famiglia ha commosso i telespettatori, e ad Antonio Salvatore nel corso della trasmissione sono giunti molti doni generosi: un'agenzia turistica gli ha offerto un viaggio di nozze di dieci giorni, un albergo un mese di giorno, una casa gli mobili per lui e la moglie; altri hanno inviato cifre per un totale di oltre mezzo milione; e Antonio Salvatore avrà presto anche un lavoro più remunerativo. Stasera al « Musichiere » ha vinto due gettoni d'oro.

Pellegrini e Battaglino a « Sfida al campione »

Milano, 19 aprile.

Per la nuova puntata di « Sfida al campione », venuta meno la possibilità di far intervenire Paola Bolognani, è stato convocato per giovedì prossimo Pier Luigi Pellegrini di 35 anni, ingegnere, da Livorno, che si aggiudicò in sera del 15 marzo 1956 il massimo premio di « Lascia o raddoppia » rispondendo alle domande sulla musica lirica. Anche lo sfidante non è nuova alle esperienze del telequiz: si tratta di Carlo Battaglino, da Bra (Cuneo) di 49 anni, albergatore.

PROGRAMMA TV — Ore 10,15: « La tv degli agricoltori », rubrica dedicata ai problemi agricoli - 11: S. Messa - 11,30: a) « Sguardi sul mondo », rassegna di vita cattolica; b) « Libri per un mese ».

15: Visita all'Esposizione Universale e Internazionale di Bruxelles in collegamento tra le reti televisive europee - 16,45: a) « Racchette amare '58 », inchiesta a cura di Guido Oddo sull'attività del tennis italiano e con la presentazione degli atleti e delle atlete che saranno i protagonisti delle manifestazioni tennistiche dell'anno; b) Riprese di avvenimenti agonistici. In collegamento con l'Arena di Milano sarà trasmessa la fase conclusiva della classica riunione di apertura della stagione atletica nazionale: si assisterà alle finali del lancio del disco (con Consolini e Rado), del lancio del peso (con Meconi, Monguzzi e Monti) e alle finali dei 400, 100 e 200 metri mentre si staranno svolgendo le gare degli 800 e 5000 metri). Al termine notiziario sportivo, quindi nuovo collegamento con l'ippodromo milanese di San Siro per la telecronaca della più importante prova primaverile riservata ai saltatori: il Grande Steeple Chase.

17,30: a) « Arrivano i vostri », programma di cartoni animati; b) « Caccia al puma », telefilm della « Avventure di Rin Tin Tin » - 18,30: Telegiornale.

18,45: « Telematch » programma di giochi presentato da Enzo Tortora e Silvio Noto. Per la « Coppa » tornerà per la terza volta il signor Mauro Pasquali che tenterà di eguagliare il record di Anghinetti da lui sconfitto dopo ben sei vittorie consecutive; una signorina di Roma, Mirella d'Arcangeli, si presenterà per risolvere il problema « giallo » nel giuoco « Fuori il colpevole »; a una coppia di sposi romani parteciperà a le « Anime gemelle » - 20: « Cineselezione », settimanale d'attualità e varietà realizzato in collaborazione fra i cinegiornali - 20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello.

21: « Un, Due, Tre » spettacolo musicale presentato da Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello. Inizia la seconda serie di questa rivista televisiva nella quale i due comici reciteranno degli *sketches*, presenteranno numeri di varietà internazionale e lanceranno concorsi un po' curiosi come il primo che riguarderà i « sosia »; verranno cioè invitati a presentarsi sul palcoscenico coloro che assomigliano a personaggi famosi. D'ogni trasmissione sarà capita una « vedette » del teatro, del cinema, della rivista; per questo primo numero la scelta è caduta sul noto attore e cantante Eddie Constantine.

22,15: « Oggi in Uganda » documentario della serie « I viaggi del Telegiornale » - 22,45: « La domenica sportiva »; risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata. Al termine, Telegiornale.

Programma Nazionale — Ore 6,45: Saluti degli emigrati - 7,15: Taccuino del buongiorno - 7,30: Culto evangelico - 7,45: Orch. d'archi - 8: Giornale radio, rassegna stampa - 8,30: Vita nei campi - 9: Musica sacra (Pachelbel e Haendel) - 9,30: S. Messa - 10: Vangelo - 10,15: Notizie dal mondo cattolico - 10,30: Per le Forze Armate - 12: Banda - 12,30: Orch. Barzizza - 13: Giornale radio - 13,20: Album musicale - 14: Giornale radio - 14,15: Fonte viva - 14,30: Musica operistica - 15:

I medici in Italia sono circa 75 mila

Roma, 19 aprile.

Secondo le ultime rilevazioni statistiche, i medici iscritti in Italia agli albi sono 74 mila 955, con un aumento di 8428 unità rispetto alla precedente rilevazione effettuata del maggio 1955.

In Piemonte risultano iscritti agli albi 5494 medici (di cui 3967 a Torino); in Lombardia 10.721 (5820 a Milano); in Liguria 3761 (2626 a Genova); nel Veneto 8773 (888 a Venezia e 614 a Trieste); nell'Emilia e Romagna 6285 (2111 a Bologna e 528 a Reggio Emilia); nella Toscana 5110 (1973 a Firenze); nelle Marche 1580 (547 ad Ancona); negli Abruzzi 1776 (359 a L'Aquila); in Umbria 1157 (851 a Perugia); nel Lazio 9122 (6139 a Roma); in Campania 7305 (4727 a Napoli); nelle Puglie 4357 (1937 a Bari); nella Lucania 604 (416 a Potenza); nella Calabria 2334 (810 a Reggio Calabria); nella Sicilia 5813 (2086 a Palermo) e nella Sardegna 1762 (di cui 999 a Cagliari).

Truffato di oltre un milione da un sedicente benefattore

Lucca, 19 aprile.

Un ingenuo lucchese è stato truffato da due abilissimi lestofanti, che sono riusciti a carpirgli la somma di un milione e trecentomila lire. Il malcapitato è il cinquantenne Casimiro Pardini, domiciliato al sobborgo Sant'Anna. Ieri mattina il Pardini, persona facoltosa, se ne era venuto a Lucca per il disbrigo dei suoi affari. Gironzolando per il centro, veniva avvicinato da un giovane sulla trentina, il quale parlava ostentatamente con accento straniero. Questi diceva di essere oriundo italiano ma cittadino elvetico e che era venuto a Lucca per assolvere ad un pietoso incarico lasciatogli dal padre in punto di morte: doveva distribuire ai poveri di Lucca una forte somma, parecchi milioni, in riparazione di una cattiva azione che il padre aveva fatto ancor giovane ai danni di un cittadino lucchese.

Poco dopo, si due si univa un altro signore che si diceva disposto ad aiutare « lo svizzero » nella sua opera di beneficenza. Il sedicente straniero esigeva però assicurazioni morali e materiali prima di affidargli l'incarico e la somma da distribuire e il nuovo venuto offriva una borsa contenente, diceva lui, novecentomila lire. A questo punto si faceva avanti anche il Pardini che, pur di partecipare alla buona azione, con la speranza di non rimetterci, versava un milione e 300 mila lire prelevate poco prima in banca. Avuta la somma, sia lo « svizzero » che il signore sconosciuto, con un pretesto riuscivano ad eclissarsi.

IL SORRISO DEL GIORNO

« Sono una pessima automobilista! » — dice la signorina Vanna Dati — « eppure non ho mai preso una multa! ». Non è difficile capirne il motivo: l'meraviglioso sorriso Durban's di Vanna disarma anche il vigile più aggguerrito! La signorina Dati, infatti, non dimentica di usare ogni giorno il famoso dentifricio Durban's il solo che contenga l'Cwerfax e l'Azymiol, e lo speciale spazzolino salvasmalto Durban's: per questo il suo sorriso è così irresistibile!

al LUX
28.179 persone
hanno già applaudito il film più interessante dell'anno

Il romanzo di IRVING SHAW
Edito in Italia da BOMPIANI
Orario spettacoli: 16,30, 17,45, 21,45

AL CORSO
25° giorno di
GRANDE SUCCESSO
la più bella storia d'amore

Il romanzo è edito in Italia da A. MONDADORI - Editore
Il film per la presente stagione non verrà proiettato in altri cinema di Torino

Domani al VITTORIA

AL DORIA
TRIONFALE SUCCESSO di
ROMY SCHNEIDER
l'indimenticabile
"PRINCIPESSA SISSI"
in una nuova meravigliosa storia d'amore:

Un film pieno di garbo umorismo che sta entusiasmando i pubblici di tutto il mondo

INFORMITALIA
qualsiasi informazione
indagine o ricerca ovunque

REPOSI
ULTIME REPLICHE
VIA COL VENTO
METROSCOPE TECHNICOLOR
Ingresso L. 400
DOMANI
il ROBOT e lo SPUTNIK
EYER - ABBOTT - BREWSTER
ROBBY, il ROBOT
Metroscope

CRISTALLO
ULTIME REPLICHE
L'ANIMALE FEMMINA
Hedy Lamar - George Nader
CinemaScope Universal
DOMANI
ANNE STERLING
BAXTER-HAYDEN

Gli uomini non pensano che a quello...
PROSSIMAMENTE
Gli uomini non pensano che a quello...
PROSSIMAMENTE
Gli uomini non pensano che a quello...

CITTA' DI TORINO
Avviso di concorso pubblico a 14 posti di ingegnere e architetto aggiunto
E' aperto un concorso pubblico, per esami e titoli, a quattordici posti di ingegnere e architetto aggiunto (gruppo A - grado VI).
Scadenza 24 maggio 1958.
Per informazioni rivolgersi alla Divisione Personale del Comune di Torino.
Il Segretario Generale
L. PAZZAGLIA
Il Sindaco: A. PEYRON

AMBROSIO
75ª
REPLICA
DEL FILM DEI 7 OSCAR
WILLIAM HOLDEN
A. GUINNESS - J. HAWKINS

CinemaScope - Technicolor
CEIAD COLUMBIA
Per la corrente stagione cinematografica questo film non verrà proiettato in nessun altro cinema del Piemonte

Tutto il bellissimo assortimento della Ditta
M.A.C. tessuti
PIAZZA CASTELLO 21 - TORINO
INVENTARIATO A PERIZIA DI
CONCORDATO
VIENE CEDUTO A
PREZZI DI REALIZZO
Trattandosi di concessione amichevole dei fornitori il realizzo dovrà essere rapido e realmente a
PREZZI ECCEZIONALI
Tessuti finissimi per signora e per uomo

Elizabeth Arden

invia la sua
Rappresentante Specializzata
a risolvere i vostri problemi di bellezza ed a creare per voi la truccatura ideale.
Consultazioni gratuite
DAL 21 AL 26 APRILE P. V.
presso la PROFUMERIA BERTELLI
PIAZZA CASTELLO, 37 - TEL. 50.694 - TORINO
GABINETTO RISERVATO PER CONSULTAZIONI

La settimana in Borsa

L'attività della Borsa è stata dominata, nell'ultima settimana, dalle scadenze tecniche della riposta premi e dei riporti mensili. La prima — come era facile prevedere — ha registrato l'abbandono, pressochè totale, delle partite prenotate. Il fatto ha avuto come conseguenza che le posizioni ribassiste non hanno avuto bisogno di effettuare acquisti di ricopertura, cosicchè l'esito della risposta premi è stato, in ultima analisi, quello di avere conservato al mercato la possibilità di contare su tali ricoperture, per future riprese.

La sistemazione dei riporti, dal canto suo, non ha offerto spunti di particolare difficoltà. Le rivalse due posizioni si rialzo hanno trovato — dopo il sensibile ridimensionamento effettuato lo scorso mese — sufficiente contropartita nei capitali liquidi offerti in Borsa. Tassi d'interesse, quindi, invariati rispetto ai mesi precedenti, senza particolari offerte ai titoli.

Su questo sfondo di eminente tecnicismo strumentale, le quotazioni non hanno subito variazioni notevoli. I regressi più notevoli sono stati registrati ancora in corrispondenza di alcuni titoli tessili — come Cotoniere Meridionali, Viscosa, Châtillon — e dei minerari — Elba, Amiata, Montecatini — i quali subiscono l'influenza negativa di un'annata poco favorevole dal punto di vista congiunturale. I siderurgici e, in misura anche più accentuata, gli elettrici, hanno, invece, denunciato soddisfacente resistenza di comportamento, presentando anzi, con le Dalmine i primi, con Sade, Edison e Sesa i secondi, significativi spunti di miglioramento.

Anche gli immobiliari, sollecitati da buone prospettive di aumento di capitale gratuito ed a pagamento per Immobiliare Roma e Beni Stabili, hanno rafforzato i propri corsi, nonostante l'accertata diminuzione del ritmo di costruzioni edili nel 1957.

Durante la settimana sono stati staccati i seguenti dividendi: Cucirini Cantoni Coats, L. 200 (saldo), cascami seta L. 150, Serono L. 11, Acqua marcia L. 50, CIGA L. 30 (saldo). Tra le numerose assemblee di società sono da segnalare quelle dell'Istituto Romano di Beni Stabili (che in sede straordinaria ha deliberato l'aumento del capitale da L. 6 miliardi 557.250.000 a L. 12.000.000.000, di cui L. 2.155.760.000 in via gratuita), della CIGA (aumento di capitale a pagamento da 5,5 a 7 miliardi di lire), delle Ferrovie Nord Milano, delle Strade Ferrate Mediterraneo, dell'Eternit (che ha fissato dal 21 aprile al 31 maggio 1958 il periodo per l'attuazione dell'aumento di capitale, deliberato il 24 febbraio u. s. da lire 2.677.500.000 a L. 3.750.302.500), della GIM e della Piemonte Centrale di Elettricità.

Ecco le più importanti variazioni settimanali dei prezzi dei titoli azionari: Centrale (8755-8835); Bastogi (1511-1525); Fiesider (620-613); RAS (7660-7755); Cotoniere Meridionali (385-325); Viscosa (1620-1602); Châtillon (2350-2250); Montecatini (2229-2211); Terni (275-273); Dalmine (2618-10221); Sade (1315-1315); Edison (2620-2632); Sesa (2630-2662); E. Marelli (450-435); Aeo (2467-2482); Immobiliare (603-619); Liquigas (428-420); Monteponi (1295-1295).

Ha avuto termine nella settimana l'annuncio di capitale della Bastogi, le cui ultime quotazioni dei diritti di opzione a pagamento si sono spinte fino oltre le 55 lire. I diritti di assegnazione delle Pirelli C. si sono aggirati sulle 40 lire per quelli relativi alle Pirelli per azioni, e sulle 31 per quelli afferenti le Pirelli C.

Sostenuti i titoli di Stato, con particolare riguardo alla Rendita 5%, alla Ricostruzione 3,50% e 5%, alla Riforma Fondiaria 5% e al Redimibile 5% 1954. Stazionari, con buona resistenza di tono, i Buoni del Tesoro delle varie emissioni.

p. p.

Le valute estere al mercato libero

Roma, 19 aprile.

Ecco le quotazioni dei biglietti di Stato e di banca esteri al mercato libero di Roma: dollaro USA 623,875; dollaro canadese 641,75; franco sv. 145,71; corona danese 89,60; corona norvegese 84; corona svedese 119,375; fiorino olandese 161,625; franco belga 12,5225; franco francese 154; lira sterlina 1745; marco tedesco 148,80; scellino austriaco 23,97; peseta spagnola 11,20; scudo portoghese 22; peso argentino 14,30; cruzeiro brasiliano 5; rublo (URSS) 10; sterlina egiziana 1040-1060; dinaro jugoslavo 0,80; dracma greca 20,75; lira turca 41,50; sterlina australiana 1316.

Cambio medio ufficiale (secondo U.E.P.): dollaro USA 624,80; dollaro canadese 644; franco sv. libero 145,805; corona danese 90,155; corona norvegese 87,217; corona svedese 120,305; fiorino olandese 164,502; franco belga 12,458; franco francese 147,735; franco sv. accordo 143,553; lira sterlina 1745,625; marco tedesco 148,767; scellino austriaco 24,018.

FALLIMENTI — TORINO: Società a resp. lim. ITALMACUT in liquidazione, via Avigliana 15, in persona del liquidatore Carrà Mario; sentenza 19 aprile; giudice dott. Caccia; curatore Genta rag. Fiorenzo; verifica 6 giugno. — Società di fatto tra Paolin Luigi, Rinaldis Fiorida in Paolin, Milanesio Biagio e Avanza Teresa, esercente laboratorio per la cromatura nichelatura, ramatura e zincatura, via Frassinetto 46, nonchè in proprio della Rinaldis, dei Milanesio e della Avanza, già cessando stato dichiarato fallito il Paolin; sentenza 19 aprile; giudice dott. Caccia; curatore Genta rag. Fiorenzo; verifica 6 giugno. — Società di fatto tra Marchesini Guglielmo e Faedo Giuseppe, laboratorio fabbricazione parrni in Torino, ed impresa costruzioni edili in Chianpo (Vicenza); nonchè in proprio del Faedo, già cessando stato dichiarato fallito il Marchesini; sentenza 19 aprile; giudice dott. Olivero; curatore Avenati dott. Vittorio; verifica 4 giugno. — **Falanga, Canle**, titolare officina meccanica, piazza Enrico Toti 8; sentenza 19 aprile; giudice dott

Seimila ospiti alla sfarzosa festa nel "Palazzo del re„ a Bruxelles

Baldovino apre il ballo delle 20 principesse invitando al valzer l'erede al trono d'Olanda

E' Beatrice, la figlia della regina Giuliana - L'ansiosa attesa per la scelta del giovane sovrano scapolo - Maria José non ha accompagnato la figlia Maria Gabriella - Leopoldo con la De Réthy - Gioielli per 20 miliardi di lire - Il primo ballo a Corte dalla tragica morte di re Alberto

(Dal nostro inviato speciale)

Bruxelles, 19 aprile.

Tutte le vetrate del Palais du Roi si sono illuminate di colpo alle sette e mezzo di stasera: il grande ballo della Corte belga, ballo di re Baldovino, delle venti principesse, dei seimila invitati stava per avere inizio. Dalle migliaia di persone che facevano ala davanti al grande portone in attesa dell'arrivo di tanti personaggi, si è levato un mormorio commosso: era quasi un quarto di secolo che il palazzo non risplendeva più di luci nella notte, da quella sera del gennaio 1934 in cui Alberto, il re cavaliere, con Elisabetta, la giovane principe ereditario Leopoldo con la divina Astrid avevano aperto le danze dell'ultimo ballo di Corte. Dei principi, dei brillanti invitati di allora, molti sono scomparsi: pochi mesi dopo il «gran re» moriva durante una banale escursione in montagna, l'anno seguente periva in un incidente automobilistico Astrid. Era l'anno dell'ultima Esposizione Universale prima di quella di oggi: la gente che gremiva il Plateau du Heysel vide ad un tratto tutte le bandiere calare dai pennoni, sentì la musica cessare. Dopo il più amato dei re, era morta la più amata delle regine belghe.

Poi la guerra, l'invasione, l'occupazione: il dramma del nuovo re Leopoldo che, contrariamente a quanto aveva fatto suo padre nel '14, preferisce restare prigioniero dei tedeschi, che si sceglie e si sposa un'altra donna, Liliane Baels, la contessa di Réthy. Ed il convulso periodo del dopoguerra, con la stessa monarchia in pericolo, la lotta tra leopoldisti e antileopoldisti, fiamminghi e valloni, socialisti e socialcristiani o liberali, protestanti e cattolici. Sei anni di travaglio per un Paese e per un re: l'uomo finalmente nel '51 cede e lascia il trono al giovane figlio, a Baldovino. Se non si ricorda cosa ha sofferto il Belgio in questo quarto di secolo, non si può comprendere l'emozione della folla al sentire filtrare stasera dalle grandi vetrate sfolgoranti di luci le note solenni dell'inno nazionale, la *Brabançonne*.

La famiglia reale del Belgio fa il suo ingresso nel salone d'onore. Da sinistra: il principe Alberto di Liegi, l'ex-re Leopoldo del Belgio, la principessa Liliana De Réthy e re Baldovino. A destra la principessa Beatrice d'Olanda (Tel.)

Non c'è più nel corteo dei sovrani Alberto a dare il braccio alla regina madre Elisabetta; accanto a Leopoldo c'è un'altra donna, e lui stesso non è più re, sta in seconda fila dietro a Baldovino. Ma Elisabetta e Leopoldo e Liliana e Baldovino sono insieme davanti a principi di tutto il mondo, davanti all'*élite* politica economica culturale del Paese: è il Belgio che ritrova se stesso, la sua unità, la sua armonia interiore. Per questo i bruxellesi attorno a noi sono commossi, ci sono lacrime sugli occhi di popolane valloni o fiamminghe, protestanti o cattoliche. Per loro non è soltanto una parata mondana, il ballo di stasera, ma qualcosa che conta, che sarà forse ricordata come la fine di un periodo, l'inizio di uno nuovo.

Garanzia per il futuro è questo giovane re, alto, magro, un po' curvo, con gli occhiali dalla pesante montatura di tartaruga, eternamente serio. Alla cerimonia inaugurale dell'Esposizione l'abbiamo osservato per ore passare in rivista truppe, pronunciare discorsi, salutare dignitari e folle entusiaste: non ha mai sorriso, non si è mai scomposto, nemmeno quando i fotografi si sono fatti chiassosamente attorno alla sua macchina rompendo i cordoni di polizia. Ha ventotto anni, pochi più di quelli che intercorrono tra il ballo di stasera e l'ultimo d'anteguerra.

Non ha avuto nella sua vita molte occasioni di sorridere, questo giovane sovrano, legato da immenso affetto a tutti i suoi, Liliana compresa, che ama taluni sport, ma soprattutto gli studi e la solitudine; che con dolore ha accettato la successione del padre. Ha ventotto anni ed è re: le leggi dell'età e quelle particolari del monarchi impongono che si sceglia una donna e assicuri la continuità della dinastia.

Periodicamente, puntualmente dal '51 a oggi si sono susseguite su di lui le più contrastanti notizie: o che per la sua avversione per il mestiere di re e di marito stesse per abdicare, o che si fosse finalmente deciso a sposarsi; con uguale periodicità e puntualità, seguivano smentite della Real Casa (ricorderemo soltanto le voci sul preteso fidanzamento del giugno dell'anno scorso con la principessa Alessandra Torlonia).

Il primo ballo di Corte dopo tanti anni non poteva non riaccendere una vampata di interesse per il futuro coniugale del sovrano. Un mese addietro il presidente del Senato, Gillon, si lasciò sfuggire che prima delle elezioni (indette in Belgio per il 1° giugno) ci sarebbe stato un lieto avvenimento per un membro della famiglia reale. «Il re si fidanza», corsero a scrivere i giornalisti in attesa della solita smentita che venne subito, ma in forma più vaga del solito, in quanto ci si limitò a precisare che il re non è un membro, ma il capo della famiglia reale. Troppo poco; e per contro cominciò a trapelare la notizia che al ballo sarebbero state invitate le giovani principesse d'Europa. Tutto chiaro: il 19 aprile Baldovino avrebbe finalmente fatta la sua scelta e si sarebbe fidanzato.

Il portavoce del Palais du Roi, signor De Volkeneer, ha avuto buon gioco, tre giorni addietro, nello smentire, anche con noi, qualsiasi possibilità di fidanzamento: «Ma vi pare possibile — ha detto in sostanza — una simile volgarità? Una riunione di nobilissime fanciulle in attesa che un gentiluomo, sia pure un re, ne sceglia una e dica voglio te». Il signor De Volkeneer è però, secondo noi, andato incautamente troppo oltre nella smentita quando ha descritto il ballo di stasera come una festa qualsiasi, anche se in grande stile, quasi come una manifestazione nazionale con l'intervento di tutta l'*élite* del Paese. Ciò infatti concorda poco con l'invito a tante reali principesse in attesa di consorte: ci sembra evidente che senza additare nessuno, il cosciente giovane sovrano abbia stasera appuntato gli occhi su tutte.

Quando alle dieci in punto Baldovino, in uniforme da generale, ha fatto la sua comparsa nel salone d'onore, la scena era di una festosità inimmaginabile anche per un regista alla De Mille. Il Palais du Roi, costruito, ricostruito e modificato a più riprese nell'Ottocento, non è un capolavoro architettonico, ma la sua mole è grandiosa, le sue sale immense. Flotti di luci da centinaia di splendidi lampadari, fiori a profusione delle serre reali di Laeken, cavalieri della «escorte royale» in alta uniforme, lacchè in livrea rossa. Nella Salle Empire, nella Salle du bal, nella Salle de marbre, in tutta la fuga dei saloni la folla enorme degli invitati: uomini e uniformi e frac coperti di decorazioni, dame in abito da sera con gioielli, preziosi (valutati complessivamente dai colleghi olandesi, particolarmente esperti in materia, almeno tra i dieci e venti miliardi).

Per permettere un afflusso ordinato dei seimila ospiti il Gran Maresciallo di Corte aveva precisato sui biglietti d'invito l'ora d'arrivo al palazzo, cominciando alle otto dai funzionari di minore importanza per finire alle nove con il corpo diplomatico ed i membri del governo. Tra il pubblico in attesa ai cancelli, c'è stato così un crescendo di interesse, culminato alle 21,15 quando sono arrivate le principesse. Non è facile identificarle tutte: vediamo Beatrice d'Olanda, l'arciduchessa Maria Margherita d'Asburgo accompagnata dal principe di Borbone-Sicilia; poi ancora due sorelle, la principesse di Svezia Birgitta, nota per la sua bravura ginnica, e Désirée, cara ai belgi per il volto che ricorda quello di Astrid (non c'è Margaretha, di cui si è tanto parlato per il più o meno contrastato amore con il nobile pianista inglese). Ecco Maria Gabriella: svelta e rapida nonostante la ferita che si è fatta a Cascais, la principessina non perderà un ballo.

Con maggiore difficoltà scende dalla macchina Maria Cristina d'Aosta per il suo grande abito a campana con i bordi inferiori che tornano alla vita come due ali. Anna d'Orléans — un volto dolcissimo — con la sorella Isabella e le due Borbone-Parma Maria Teresa (la principessa aviatrice che parla quattro lingue ed è laureata in filosofia) e Marie des Neiges; la contessa Madeleine Bernadotte, nipote di Astrid, la principessa Tatiana Radziwill. Le abbiamo viste tutte? Dovrebbero essere una ventina, ma qualcuna, come Alessandra di Kent, ha dovuto rinunciare all'ultimo momento.

Principesse e invitati non sono ancora ai loro posti quando alle dieci, con la sua solita puntualità, compare nella Salle d'honneur Baldovino circondato da tutti i membri della famiglia reale, Elisabetta Leopoldo Liliana il fratello Alberto. A mezzo del corpo diplomatico, presente al gran completo, gli porge il primo saluto il nunzio apostolico mons. Forni (che vedremo subito dopo lasciare il palazzo), poi è la volta dei ministri, delle alte cariche dello Stato, delle principesse invitate d'onore. Le dame fanno l'inchino, il re passa lentamente nella vicina Salle du bal: la festa comincia.

Dalle gallerie che sovrastano la sala, due orchestre attendono il via per iniziare la serie dei pezzi, anche moderni, ma «dal ritmo appropriato» (cioè lento; qualche titolo: *Only you, My prayer, L'amore è una cosa meravigliosa*), ma Sua Maestà indugia ancora nelle presentazioni. Il salone in salone passa un fremito di impaziente attesa: non chi farà il re il primo ballo, la sua scelta avrà un chiaro significato?

Baldovino si avvicina al gruppo delle principesse, si inchina lievemente davanti a Beatrice d'Olanda che gli fa una graziosa riverenza; si avvia con lei, sempre rigido ma sorridente, mentre risuonano le note di un valser lento. Subito le sciantissimo portavoce reale signor De Volkeneer si affretta a comunicarci che non si tratta di nessuna scelta personale, ma di un dovere di etichetta in quanto Beatrice è l'unica principessa ereditaria di una casa regnante. Di Beatrice si parlò tempo addietro a proposito d'un possibile suo matrimonio prima con Enrico d'Assia poi con Edoardo di Kent; studia all'Università di Leida, dove vive insieme a tre amiche, va a scuola in bicicletta, sport che può salire su un elicottero. Baldovino e Beatrice compiono un giro di mezza sala prima che anche le altre coppie si avvino: e a poco a poco in tutto il salone migliaia di coppie cominciano a ballare.

Dopo Beatrice d'Olanda il re invita a ballare Brigitta di Svezia e Isabella di Francia. Poi si avvicina al *buffet* dando il via alle consumazioni di *champagne*, *whisky* e succhi di frutta.

Passa così un'altra mezz'ora, poi il re compie qualche altro ballo prima di lasciare la sala poco dopo mezzanotte, osequiato dai dignitari al suono della *Brabançonne*. Dopo la sua partenza le danze sono continuate fin quasi alle due: fuori centinaia di persone aspettavano ancora pazientemente davanti al palazzo illuminato a giorno anche da riflettori. Alto al centro sventolava nella notte il rosso-nero-giallo del tricolore belga.

Giovanni Giovannini

Per un errore in stazione
Il treno per Bergamo filava verso Bologna

Milano, 19 aprile.

Per un errore il treno per Bergamo è stato instradato sul binario della linea per Bologna: solo quando è stato scoperto il disguido il convoglio poteva essere fermato e fatto tornare alla stazione centrale per riprendere il viaggio regolare.

L'episodio, che non ha forse precedenti nella storia delle Ferrovie Italiane è avvenuto ieri sera alle 19,40 allo «smistamento» di Lambrate. A quell'ora, quotidianamente, partono dalla nostra stazione centrale due treni, il primo diretto a Bologna il secondo a Bergamo.

Ieri sera solo il convoglio diretto a Bergamo prendeva regolarmente l'avvio, mentre il diretto per la capitale toscana aveva dovuto attendere una coincidenza. A Lambrate il treno lombardo, fu scambiato per quello emiliano: di qui l'equivoco, su cui è stata ordinata un'inchiesta per i provvedimenti.

Diminuito in febbraio l'indice della produzione

Roma, 19 aprile.

L'indice generale della produzione industriale calcolato dall'Istituto centrale di statistica con base 1953 = 100 è risultato nel mese di febbraio 1958 pari a 131,3, segnando una diminuzione del 6 per cento rispetto al mese precedente e un aumento dell'1,8 per cento rispetto al mese di febbraio dell'anno 1957.

Nei primi due mesi dell'anno 1958 l'indice medio della produzione industriale è risultato pari a 135,5, segnando un aumento del 2,5 per cento rispetto a quello dei primi due mesi del 1957, che risultò uguale a 132,2.

Nello stesso mese di febbraio 1958 l'indice delle industrie estrattive è risultato pari a 148,7, contro 164,8 nel mese precedente e 150,7 nel corrispondente mese dell'anno 1957; l'indice delle industrie manifatturiere pari a 131,9 contro 139,5 nel mese precedente e 129,7 nel febbraio 1957; quello, infine, delle industrie elettriche e del gas pari a 135,9, contro 131 nel mese precedente e 110,8 nel corrispondente mese dell'anno 1957.

Nei primi due mesi dell'anno 1958 gli indici medi dei tre suddetti rami d'industria sono risultati: per le industrie estrattive pari a 158,8 con una diminuzione del 0,4 per cento rispetto all'indice medio dei primi due mesi dell'anno precedente; per le industrie manifatturiere pari a 135,7 con un aumento del 2,6 per cento; per le industrie elettriche e del gas pari a 123,5 con un aumento del 3,2 per cento.

La sorella di Beatrice d'Olanda investe in auto un passante

Utrecht, 19 aprile.

Un'automobile guidata dalla principessa Irene, la diciottenne sorella di Beatrice d'Olanda, ha investito stasera un uomo che la aveva improvvisamente attraversato la strada a Utrecht.

La vittima, che ha 60 anni, è stata trasportata all'ospedale, dove le sono state riscontrate la frattura di una gamba ed altre ferite. La principessa, visibilmente emozionata per l'incidente, è stata condotta a casa ed ha rinunciato a recarsi a Bruxelles.

Visitate la FIERA DI MILANO

con gli autoservizi diretti SADEM - AUTOSTRADALE TORINO - MILANO 15 coppie di corse giornaliere con la comodità di arrivare e ripartire nei pressi dell'ingresso principale della Fiera (corso Sempione)
Partenze da via S. Buozzi e da piazza Carlo Felice
nei giorni feriali dalle ore 6,30 alle ore 21
nei giorni festivi dalle ore 7 alle ore 22
Biglietto di andata e ritorno valido 3 giorni su qualsiasi corsa: L. 2000

PRENOTAZIONI POSTI PRESSO TUTTE LE AGENZIE DI VIAGGIO

FIAT **FILIALE DI TORINO**
CORSO BRAMANTE, 15 - TEL. 592.446-7-8-9
Nel SALONE DELL'USATO vasto assortimento di VEICOLI D'OCCASIONE alle condizioni più favorevoli di prezzo, massima facilitazioni di pagamento

CARTIERE BURGO
S.p.A. - Capitale L. 10.000.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la nuova sede della società in corso Matteotti n. 8 Torino, per il giorno 30 aprile 1958, alle ore 11, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
2) Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1957 e deliberazioni relative anche in ordine al riparto utili;
3) Nomina di Amministratore.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno effettuare il deposito delle azioni entro il 24 aprile 1958 presso le casse sociali di Verzuolo o di Torino, piazza Solferino 11, oppure presso le Banche incaricate.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL BANCO DI NAPOLI
Istituto di credito di diritto pubblico fondato nel 1539
Capitale e riserve: L. 3.285.871.497
Fondi di garanzia: L. 20.400.000.000
comunica alla Clientela che nella
XXXVI FIERA DI MILANO
Padiglione "Turismo - Credito e Assicurazioni"
(Stands n. 32.133 - 32.135)
funziona un proprio sportello per le
OCCORRENZE BANCARIE DEGLI ESPOSITORI E DEI VISITATORI

PCE
SOCIETA' PIEMONTE CENTRALE DI ELETTRICITA'
per Azioni - con Sede in TORINO - Via San Dalmazzo 15
Capitale Sociale L. 7.956.666.200 - Versato L. 7.346.124.300

Si avvisano i Signori Azionisti che dal 21 aprile 1958 è esigibile il saldo dividendo esercizio 1957, in ragione di:
L. 35 (trentacinque) per ogni azione con godimento intero;
L. 14 (quattordici) per ogni azione con godimento pro-rata;
mediante presentazione della cedola 21 dei titoli definitivi e stampigliatura dei certificati provvisori, alla Sede Sociale in via San Dalmazzo n. 15, ed ai consueti Istituti incaricati.

ISTANBUL Grecia, Libano, Egitto con la crociera dell'«Ausonia» dal 19 luglio al 1° agosto.
PARIGI in treno 26/4-1/5 L. 40.000. Sicilia in autopullman 25/4-1/5 L. 56.000. Venezia 25-27/4 L. 14.500. Nizza 26-27/4 L. 13.800. MALAN-VIAGGI - Via Accademia Scienze 1, Torino - Telefono 51-677

STUPENDE VACANZE IN FRANCIA

COSTA BASCA
MARE E MONTAGNA
Primavera, estate ed autunno meravigliosi - Soggiorno ideale per pellegrinaggio di LOURDES (comunicazioni giornaliere, aeree, ferroviarie e stradali)
CENTRO D'ESCURSIONI verso i PIRENEI E LA SPAGNA
Cinque golf - pesca sportiva, mare e fiume. Yachting - spiagge incomparabili - Casinos - Feste e Danze Folkloristiche - Corride di tori - Rinomata cucina regionale - Alberghi di ogni categoria
Prezzi ridotti in Primavera ed in Autunno
Da Parigi a Biarritz: Su strada 750 km. Per ferrovia 7 ore Con l'aereo 1 ½ ora
Informazioni presso i «Syndicats d'Initiative», le Agenzie di Viaggi e presso il Rappresentante Ufficiale del Turismo Francese a:
ROMA - Sig. Ditrio - Via Vittorio Veneto 7

Sarte provette, maestre di cucito a mano,
CERCANSI DA PRIMARIA INDUSTRIA CONFEZIONI
PER MANSIONI DI RESPONSABILITA'
Età anni 25-35. Scrivere a Casella n. 1228, S.P.I. TORINO, dettagliando età, esperienza di lavoro, titolo di studio e di specializzazione, pretese.

Istituto Ortopedico Comm. A. MANDRILE
CURA CONTENTIVA DELL'
ernia senza operazione
L'apparecchio erniario Mandrile, soffice e leggero, garantisce la contenzione dell'ERNIA anche se voluminosa sia negli uomini che nelle donne
IL MODELLO PROTETTIVO 1952 è SOLO L. 5000
Le persone interessate possono recarsi con tutta fiducia a ordinare l'apparecchio Mandrile a
TORINO Istituto Medico Ortopedico Specializzato
Nuova sede: VIA SALUZZO 1 Telef. 62-365 - PORTA NUOVA Feriali 9-19 - Fest. e dom. 9-12
BIELLA: ogni lunedì, Albergo dell'Angelo, dalle ore 9 alle ore 12
CUNEO: ogni martedì, Albergo Cervo, dalle ore 9 alle ore 12
FOSSANO: ogni mercoledì, Albergo Moderno, dalle ore 9 alle 12
ASTI: ogni mercoledì, Studio Medico, corso Alfieri 111, dalle 9 alle 12
NOVARA: ogni giovedì, Albergo Terminus, dalle ore 9 alle ore 12
IVREA: ogni [illegible], Albergo Nazionale, dalle ore 9 alle ore 12
VERCELLI: ogni venerdì, Albergo Tre Re, dalle ore 9 alle ore 12
SALUZZO: ogni sabato, Albergo Corona Grossa, dalle ore 9 alle 12
BORGOSESIA, domenica 27 aprile, Albergo Rosa, dalle ore 9 alle 12

Presentata a Sanremo la linea "baby-doll„

La moda da spiaggia quest'anno ricalca quella in voga nel 1925

Scomparsi i due pezzi - I costumi saranno accollati davanti e con la sgambatura allungata a calzoncino - Sandali con i tacchi alti

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 19 aprile.

Come la moda in genere, anche quella da spiaggia segue quest'anno nelle grandi linee il ritorno al 1925. La nota essenziale della nuova collezione 1958, presentata stasera al Casinò di Sanremo da otto case e boutiques fra le più note della specialità, è proprio questa: di avere portato nei completi da spiaggia la linea babydoll (che è poi il «trapezio» della haute couture), di avere girato lo sguardo indietro nel tempo ed aver riesumato, con le modifiche del caso, i costumi da bagno con un lieve accenno di spalla e la sgambatura allungata a calzoncino.

Il costume da bagno tipico sarà, quest'estate, piuttosto «vestito», accollato davanti, molto scollato nel dorso, di tessuto elasticizzato, in tinta unita o bicolore, con disegni geometrici o a fiori; avrà delle piccole rigature sui davanti e motivi di piegoline sui fianchi, così da conferire all'insieme una specie di linea a palloncino (pagliaccetto).

Fra le tinte più usate tutte le sfumature del blu (ultimo grido il colibrì), del rosa, (fra cui primeggia il Diar), del verde, ma anche il rosso scarlatto, il mango (ex tango), e il giallo.

La maggior parte degli abiti da spiaggia è in due pezzi: un gonnellino a piegbe o una casacca più lunga dell'anno scorso (anche questo è un ritorno al '25) oppure calzoncini e giubbetto in spugna a fiori, lino, canapa, cotone stampato.

Le calzature dell'estate prossima non avranno più tacchi bassi, saranno sandali di linea Wallis zero 3, con mascherina a punta chiusa, fascia elastica che trattiene il piede (poiché non vi è cinturino) tacco alto 7-8 centimetri, il tutto dello stesso tessuto dell'abito, quasi sempre imprimé. Questi sandalietti da spiaggia sono assolutamente nuovi ed escludono per l'elegante gli zoccoli superatissimi, e le «ballerine» a tacco raso che non si intonano alla nuova linea e alle gonne corte. Le scarpette da passeggio hanno la punta slanciata e il tacco alto, colori chiarissimi, fra cui predomina il madreperla-bianco e il beige pallido. Per la sera si porteranno sandaletti e scarpine di raso, ornate di strass o ricamate in paillettes: i colori preferiti saranno blu-Savoia, champagne e rosso acceso.

Cappelli e borse enormi, di paglia o di tessuto stampato, accompagnano questi completi vivaci ed allegri. Ma siamo convinti che i foulards continueranno a godere il favore delle donne sulle spiagge, dove spesso soffia il venticello e i capelli debbono essere difesi. A proposito quest'anno la Moda-Mare ha curato le signore e le signorine dalla testa ai piedi.

La pettinatura che incontra il favore generale è una specie di caravelle che ognuna conosce: capelli corti, ma non troppo, un po' gonfi verso l'alto, aderenti e carezzevoli intorno al viso. E' una pettinatura che sa di naturalezza, che esige l'abile colpo di spazzola del coiffeur, ma che una donna attenta riesce a tenersi in ordine anche da sola, che ha bisogno di una permanente leggerissima, perché la linea si distacca totalmente da quelle passate a base di riccioletti, ed è in fondo molto vicina a ciò che ogni donna può fare anche senza frequenti e lunghe sedute dal parrucchiere. Intendiamoci: in realtà questa pettinatura dell'estate '58 sembra naturale, ed è invece il punto di arrivo di «un'arte»: il colpo di spazzola assume l'importanza della pennellata maestra che di un semplice quadro può far un capolavoro.

Anche i «gioielli giovani» creati da una nota orafa milanese, molto giovane essa stessa, rappresentano una assoluta novità di questa quarta edizione di Moda-Spiaggia: sono d'oro spalmato a mano, lavorato a placche con fregi orientaleggianti; sono collanine lunghe che si attorcigliano al collo e alle braccia e servono da cintura; sono bracciali alti a volte massicci, con incisioni o bugnati e pietre dure decorative, con disegni marini (polipi, granchi) o ricami di animaletti dei boschi; spille ispirate a personaggi di Walt Disney, oggetti tutti di arte molto raffinata e di gusto squisito, originali senza eccentricità e molto nuovi di linea.

Col costumino da bagno le belle fanciulle che quest'estate s'indoreranno al sole, potranno mettere al collo un semplice cerchietto d'oro sottilissimo, al quale sarà appeso un ciondolo pure d'oro, massiccio, sbalzato in motivi indiani o egizi. I 130 capi sfilati stasera fé inutile osservare che di bikini non si parla più e anche i «due pezzi» da bagno sono spariti) saranno nuovamente presentati domani pomeriggio dalle dieci belle e brave indossatrici che la televisione ha ripreso e che Elda Lanza, elegantissima, ha illustrato davanti a un pubblico molto numeroso, in grande maggioranza maschile.

m. r.

Commemorati 96 partigiani trucidati dai nazifascisti

Ormea, 19 aprile.

Si celebra domani, 20 aprile, alla Benedicta, località posta ai confini fra gli Appennini liguri e piemontesi, il 14° anniversario dell'eccidio di 98 partigiani trucidati dai nazisti. In quell'occasione, altri 400 valorosi che combattevano contro i nazifascisti, furono fatti prigionieri e deportati in Germania.

Com'è consuetudine, anche quest'anno ex-partigiani e famiglie di Caduti converranno lassù per la commemorazione ufficiale, che sarà tenuta dall'ex-comandante partigiano Oscar Barilari (Rongero) e che sarà preceduta dalla Messa al campo, celebrata dal cappellano militare don Wandro Pollarolo, parroco di Belforte Monferrato.

Mille pellegrini tedeschi in processione a Moncalieri

Sono venuti a prendere le reliquie del beato Bernardo di Baden, crociato morto di peste nel 1458

Moncalieri, 19 aprile.

Mille pellegrini tedeschi sono giunti a Moncalieri dal Baden e dalla Brisgovia per prendere in consegna le reliquie del beato Bernardo di Baden, da cinquecento anni sepolte sotto l'altare della chiesa di Santa Maria della Scala. Le sacre spoglie, dopo solenni cerimonie, saranno portate lunedì con un treno speciale a Friburgo ed esposte nella cattedrale alla venerazione dei fedeli; poi raggiungeranno a Hohenbaden il castello dei discendenti del beato, vi resteranno fino a metà di luglio e saranno riportate a Moncalieri da un pellegrinaggio di italiani.

La figura del margravio Bernardo occupa un posto nella storia delle Crociate. Nel 1453, caduta Costantinopoli nelle mani dei turchi, egli ricevette l'incarico di visitare tutte le corti cattoliche d'Europa per raccogliere uomini e navi. Arrivò a Genova, dove sperava di allestire una flotta, ma la città era sconvolta dalla peste. Ammalato, stava tornando verso il Baden quando la morte lo colse a Moncalieri il 15 luglio 1458. Già durante la sepoltura si parlava di lui come di un santo e se ne enumeravano i miracoli. Fu beatificato; il suo culto è ancora vivo in Piemonte (Bernardo è patrono di Moncalieri) e in molte regioni della Germania.

Questa sera i fedeli dell'arcidiocesi di Friburgo hanno portato per le vie di Moncalieri, con una suggestiva e grandiosa fiaccolata, le reliquie del beato. Ad essi si è unita una folla imponente. Prima della processione, nella chiesa di Santa Maria, l'Arcivescovo di Torino card. Fossati ha aperto la cerimonia rivolgendo un saluto ai cattolici tedeschi, Mons. Vetter, prelato capitolare di Friburgo, ha ringraziato il clero e le autorità di Moncalieri per avere concesso che le spoglie di Bernardo venissero portate nella sua patria. Poi il lungo corteo si è snodato. Accanto all'urna camminavano la principessa di Furstemberg, il margravio Berthold von Baden e la consorte (ultimi discendenti del beato), il vescovo mons. Olgeri il prof. Wolfgang Muller, dell'Università di Friburgo, decine di prelati e sacerdoti tedeschi e italiani, il sindaco di Moncalieri ed i consiglieri comunali, i gonfaloni di tutte le parrocchie del Baden e della Brisgovia, gli allievi del collegio Carlo Alberto.

Stamane mons. Olbert celebrerà una messa pontificale a Santa Maria. Nel pomeriggio i pellegrini si recheranno a Borgo Ale a pregare nell'antica cappella dedicata al beato. Lunedì mattina le reliquie partiranno per la Germania.

La principessa Maria Cristina d'Aosta (a sinistra) e Cecilia di Borbone-Parma mentre si recano alla festa (Telef.)

L'assassino del giovane d. c. ha confessato un altro omicidio

Un anno fa, durante una rapina, uccise il gerente di un distributore di benzina - Fu fermato ma poi rilasciato

Pisa, 19 aprile.

Gaetano Urso, il ventottenne siciliano che domenica scorsa uccise il giovane d. c. Aulo Gemmi, nel circolo A.C.L.I. di Calcinaia, ha ucciso anche una altra persona: ha confessato oggi ai carabinieri di essere responsabile dell'omicidio di Mazzino Moscardini, il gestore di un distributore di benzina a Badie, una frazione di Castelfina Marittima. Quest'ultimo crimine avvenne la sera del 15 aprile 1957 e le relative indagini non erano ancora concluse. Subito dopo il gravissimo fatto i carabinieri fermarono tre persone, tra le quali l'Urso, che in quei tempi abitava nella casa paterna a Rosignano Marittimo. Ma l'Urso riuscì in quella circostanza a fornire degli alibi che sembrarono attendibili e fu rimesso in libertà.

Subito dopo che sono state concluse le indagini per il delitto di Calcinaia, i carabinieri hanno ripreso in considerazione la posizione dell'Urso in relazione al delitto di Castelfina Marittima e sono riusciti a trovare delle prove inconfutabili. Il giovane ha tentato di difendersi ma il peso delle contestazioni lo ha indotto a confessare. Compì il delitto tentando una rapina.

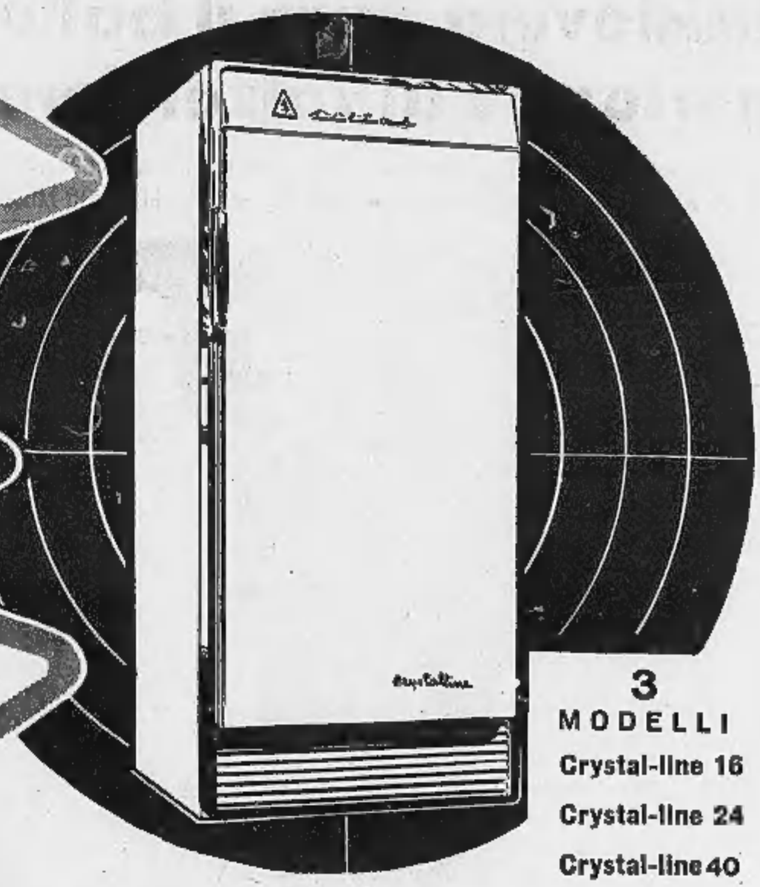
L'Urso, la sera del 15 aprile 1957, in compagnia di un conterraneo, che ha dichiarato di conoscere soltanto di vista e non di nome, avvicinò Mazzino Moscardini mentre stava abbassando la saracinesca del chiosco di benzina di cui era gestore. Gli domandarono se conosceva una persona che nel luogo non esisteva, e con questo pretesto intavolarono una conversazione. Ad un tratto l'Urso chiese al gestore del chiosco mille lire. A questo punto il Moscardini invocò aiuto.

Visto fallire il suo piano, l'Urso estrasse una pistola e ripetizione e sparò un colpo che si conficcò nell'addome del Moscardini. Mentre l'omicida fuggiva, gli abitanti della zona accorsero in aiuto del gestore che fu trasportato all'ospedale di Cecina, dove il giorno dopo morì. L'Urso verrà ora denunciato, oltre che per il delitto di Calcinaia, anche per quello di Castelfina Marittima.

Per essere certi di fare centro, scegliete

SILTAL

il frigorifero Crystal-line, la novità 1958



3 MODELLI
Crystal-line 16
Crystal-line 24
Crystal-line 40

OFFICINE SMALTERIE SILTAL - STABILIMENTI IN ABBIATEGRASSO (Milano)

XXXVI FIERA DI MILANO - Padiglione 28 Alberghiera - Stands 28444/45 - 28489/90

Tribunale di Sanremo

Il Cancelliere sottoscritto, a sensi dell'art. 173 delle disp. di attuaz. del Codice di Proc. Civile.

AVVISA

che nella procedura di espropriazione immobiliare promossa contro Badino Rosa, residente in Sanremo, ed avente per oggetto i diritti di proprietà in ragione di 11/12 sull'appartamento in Sanremo corso Inglesi n. 87, piano primo, composto di 5 vani, in catasto al F. 42 n. 1046/2, confinante con proprietà Gaglio di sopra, con corso Inglesi da un lato, da altro con proprietà Crespi e di dietro con vicolo Olivone, lo creditrice procedente Molrano Angela rappresentata dall'avv. P. Bacigalupi, ha depositato istanza di vendita dell'immobile medesimo, ed il sig. Giudice dell'esecuzione dr. A. Bocchiardo ha disposto la comparizione delle parti, dei creditori iscritti e dei comproprietari aventi causa dal defunto Mosca Camillo-Antonio (morto in Torino il 16 agosto 1948) all'udienza del giorno 21 maggio 1955 ore 10, avanti a sé, per pronunciare sull'istanza stessa.

Il sig. Presidente del Tribunale di Sanremo, con decreto 11 aprile 1958, ha autorizzato la notifica dell'atto di cui sopra, agli eredi del defunto Mosca Camillo-Antonio, comproprietari per 1/12 dell'immobile oggetto di esecuzione, con le formalità per pubblici proclami, a sensi dell'art. 150 C.P.C., mediante inserzione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nel Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Imperia e di quello della Provincia di Torino, nonché sui quotidiani « La Stampa » e « La Gazzetta del Popolo » di Torino.

Sanremo addì 16 aprile 1958.

Il Cancelliere
ERMANNO RUSSO

Stitichezza
1
GRANO DI VALS
regolarizza dolcemente le funzioni digestive e intestinali

...SIGNORA

la primavera ritarda ma non siamo pronti con la nuova collezione di articoli e sacchi in plastica per la Sua casa. L'attendiamo. Grazie. VAGNINO, v. Lagrange 2, Torino

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti angolo via Roma Ore 9-13 15-20; fest. 10-12; tel. 45-666

Debolezza sessuale - Nevrastenia Vecchiaia precoce. Dr. A. BONNET Specialista venereo, pelle. Telef. 553-147 Corso Re Umberto 24. Ore 9-10; 15-18.30

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente a qualunque sede della Società per la Pubblicità in Italia, SPI (a Torino: via S. Tomaso 22) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/30931. Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aduppiando le articolazioni come parole) per la tariffa della rubrica adatta all'annuncio coll'aggiunta delle tasse in ragione del 7 %, globale. Per inserzioni in data fissa, urgenti o ripetute prezzi speciali che la SPI comunica a richiesta, insieme alle condizioni generali cui sono subordinate tutte le inserzioni.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richieste di fotografie o di anticipi di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono aggiungere in fronte « Scrivere cassetta . . . SPI, Torino » (od altra sede), compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta il solo della cassetta in lire 120 per decade, ed un primo deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze in qualunque luogo, a coloro che non possono assicurare il ritiro diretto dall'ufficio della ricevuta del noleggio.

La corrispondenza indirizzate ad una Cassetta non possono contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate.

1 COMMERCIALI Lire 100 p.p.

ACQUISTO contanti tornio, fresatrice, limatrice, pressa, cesoia, piegatrice, trapano, attrezzature alberino. Telef. 673-317.

COLORIFICIO vende con forti sconti scorte di magazzino; massima convenienza. Artisti 26, Torino. 3935

COMPRO in vera occasione bilancere a frizione con viti 200 a 300 luce circa. Scrivere cassetta 6169 SPI, Torino.

CONDUTTORI elettrici Ponti, via Mazzini 31. Telefonare 872-224. 3714

FABBRICA cassette lettere in termoindurente, eleganza solidità, novità assolute, zeni, via Bicocca 3. 979

ITALCARI Commissionaria conduttori elettrici Ieoca Pirelli, via C. Balbo 21, telef. 555-531. 922

LAMIERE ondulate nuove e zincate. Laminatoi spessori fino a 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 280-083.

OCCASIONE vendesi impianto completo falegnameria funzionante 30 km. Torino, affittasi ampi locali. Prezzo conveniente vendo ottime betoniere 300 lt. Argani, attrezzi edili. Telef. 22-823. 4698

TELESALVAMOTORI aria, olio, Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Carroli 32, telef. 389-811. 5366

TRASFORMATORI consegna pronta sostituzione permanente motori, alternatori, dinamo, Ing. Emiliano Aglietta, telefono 21-360. 271

TURBINA Francis 8 HP 250 litri, metri 3 adattabile anche a portata non 20 H.P., bombole metano lunghe, porta biciclette ferro 8 per parte. Vendesi. Scrivere cassetta 3268, SPI, Torino.

VENDESI bloccò oppure separatamente 11 torni, fresatrice, seminuovi; Mingarelli, presso 60, Cellini 29. G8476

VENDESI macchinario pasetta tessitura, 20 telai assortiti alti, medi, bassi cui 7 automatici, 3 quadrettati luce 170, 5 quadrettati luce 116. Rivolgersi Maggini, via Stura 37, Torino. F5063

VENDO cesoia mm. 2000x4 rinforzata nuova. Telefonare 280-070. 36523

2 ARTIGIANATO Lire 50 p.p.

ALPHA, termoemeneria mastro aggiornamento pareti, tavolati, canna termoisolante. Telefonate 31-450. 1436

DECORATORE in tutte le lotte per allargi serramenti. Telefono Centralino, Collegiano. G3812

FABBRIDA artigiana mobili liquida vantaggiosamente camere letto, pranzo lusso, comuni, cucine lacche rustiche, salotti, poltrone, attaccapanni, Langhe rateazioni, via G. Verdi 26 B; Principe Amedeo 30 C. 4720

OCCHIALI prodigiosi « Facelofi » e rivitalizzatori conservatori vista invariabile, infrangibili, sottocalottissimi, San Massimo 42.

PIEDI differenti? Sartatrice, corso Vittorio Emanuele 9, Torino. Trecento scarpe inutilizzate, scarpe che si allargano a piacere secondo la necessità, misure assortite per signora e per signorina fino al n. 42 con tacco basso, medio, alto. Per uomo fino al n. 46. Visitateci! 2804

3 SOC. - CAPITALI - CESSIONI RILIEVI AZIENDE L. 100 p.p.

A buone condizioni cediamo macelleria centrale, ottimo incasso, 2.500.000. Angelo, Nizza 9. 2996

A buone condizioni cediamo profumeria centrale redditizia 1.400.000, 2.200.000, lavoro sicuro, dilazionando. Angelo, Nizza 9. 3996

AUTORIMESSA avviata capacità 100 vetture cedesi lire 5.000.000 trattabili. Telefonare 61-501. 504

AUTOSTAZIONE servizi annessa officina riparazioni cedesi convenientemente, causa trasferimento. Telefonare 528-349.

AVVIATISSIMA azienda ingresso vini liquori, oli, acque minerali, resta, clientela rimanente importante cittadina provincia centro industriale, motivi salute cedesi occasione. Scrivere cassetta 2322 SPI, Torino. M9278

AVVIATISSIMA panetteria pasticceria, cedesi cittadina dintorni Torino. Tel. 756-841

AVVIATISSIMO negozio autoricambi 600 mila utile mensile 7.500.000 merce compresa, causa partenza, cedesi. Tel. 95-560.

BAR apparecchi, televisione, ottima posizione, adiacenze Valentino, cedo direttamente. Telefonare 62-201. 5637

CAFFE' bar importanti arredamenti modernissimi incasso 25-40-90.000 giornaliere, dilazionando cedesi. Quirico, Garibaldi 3, telefono 46-897. 2145

COLORIFICIO vendesi licenza scaffinatura, lubrificee. Mill preleve. Telef. 300-836.

CREDITI recuperi, organizzazione, pagamento se esito positivo. Telef. 46-280.

FONDERIA moderna attrezzata lavoro assicurato quarantia mensilmente mensili rilievo macchine pneumatiche impianti affilatori. Scriv. cassetta 3370 SPI, Torino.

LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni qualunque villaggio cedonsi. Cavalleri, Sabazzo 21. 1914

MOTIVI famiglia, cede, subito, sana Pubblica Stiva, negozio, accoglientissimo, moderno, avviato, scelta clientela. Scrivere cassetta 6367, SPI, Torino. P5350

NEGOZIO alimentari Riviera Levante cedesi incasso giornaliero 100.000 controllabile. Scrivere SPI, cassetta 17-31, Genova

PANETTERIA provincia tre quintali, cedesi ristrutturamento 2.800.000, Frana, del Carmine 28. 512

SARTORIA centrale avviata, alloggio causa trasferimento cedesi. Garibaldi 57, Digiovanni. G8804

SOCIO cerca piccola industria cromatura. Volendo parte amministrativa. Scrivere cassetta 5094 SPI, Torino. L8634

TABACCHERIE ogni prezzo, centrali, periferiche cedo specializzata Agenzia Frana, del Carmine 28. 512

TRATTORIA cedesi causa decesso. Informazioni ore 18-21. Telefonare 898-149.

URGE cedere causa maternità bar ampiare ampio deori con annesso ristorante moderno, possibilità salone biliardi, tirrovia alloggio 1.000.000. Tel. 290-047.

4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

AFFARONE vendesi terreno Venchi Unica con progetto approvato, Telef. 80-541.

AC Almese, Villaggio Sole, vendo villa libera 8 vani ampio giardino, tutti fabbricabili panoramici. Geom. Biandino, telefono 93-805.

ADIACENZE corso Re Umberto, Stati Uniti, costruendo palazzo, vendonsi lussuosi alloggi, quadrature sistemazioni a scelta, autoriscesso. Tel. 553-510. 4268

AFFARONE vendesi libere subito camera cucina pianterreno volendo affittare 10.000 mensili corso Napoli 850.000. Agenzia Secco, Andrea Doria 5. 2956

AFFARONE vendiamo contanti 18 vani 14.500.000 sette appartamenti Crocetta 2.600.000 minimo, tel. 791-814; 773-181.

ALLOGGI panoramici, lussuosi, 3-4-5-6-7 camere, soggiorni, doppi servizi, ampie balconate, terrazzi a giardino, vendonsi, Visitate, anche giorni festivi, cantieri corso Massimo d'Azeglio 49 ei 100, angolo via Tiziano. Telefonate 328-151.

ALLOGGIO corso Peschiera, tre camere cucina, terrazzo, bagno, esente tasse, libero, vendesi 3.200.000. Affittasi. Balma, Sacchi 34. 322

ALLOGGIO nuovissimo zona Francia fronte piazzale vendesi. Telef. 706-110.

APPARTAMENTI lussuosi in zona signorile, vendonsi, grande hall, salone, 4 camere padronali più servizi. Rivolgersi cantiere, via Morghen 22. 560

ARTICOLI sportivi, agenzia moto, ottima posizione, cedesi e vendo muri, trattasi direttamente, esclusi intermediari. Telefonare 82-201. 6837

BARRIERA Milano, camera tinello, cucinino, grandi servizi, garage, vendesi. Telefonare 273-571. 6225

BORGO S. Salvario, in bella casa vendonsi locali liberi ed occupati. Eventuali facilitazioni. Via Barelli 9. Visite ore 15-18, lunedì, mercoledì, venerdì. 6103

BOSCO cedesi mq. 24.000 fronte Cavaretto vendesi. Telefonare 44-586.

CASA camere 28 vendonsi subito Riv 14 milioni 500.000 trattabili. Telef. 542-612 ore ufficio. 74427

CASA nuova, esente tasse, tutta affittata, 24 camere tutte luce, vendiamo 20 milioni più mutuo; reddito 8%. Bellissima, XX Settembre 3, telefono 53-913.

CASA abitata 25 camere, prossi Riv (Varazze 11) vendo privato. Tel. 870-458.

CASCINA acquistasi massimo 15 km. Torino GTE 50-70 pianeggiante unico appezzamento massimo 400-500 mila giornate. Scrivere cassetta 3296, SPI, Torino.

CASCINA, valente villa, 33 giornate, 55 chilometri, 17 milioni. Scrivere cassetta 3315, SPI, Torino. M4591

CASE di reddito da 10 a 150 milioni vendiamo prossi ottimi. Sibona, Stati Uniti 1. Telefonare 42-683. 2170

CASE moderne redditi, 40 camere, facilitazioni, vendonsi in blocco direttamente, zona Franchi. Telef. 774-686. 14838

CAV. Conti, Bertola 15 vende centralissimi locali interni mq. 80, cortiletto, 3 milioni. 3431

CAV. Conti, Bertola 15 vende terreno 60 camere, zona commerciale San Donato, 26.000.000. 3431

CAV. Conti, Bertola 15 vende casa nuova 20 camere, 180 laboratorio, 13.000.000 (mutuo 9.000.000), reddito 10%. Cristina Margherita. 3431

CAV. Conti, Bertola 15 vende cascina 8 giornate, posizione panoramica collina torinese 9.500.000. 3431

CENTRALISSIME soffitte sfruttate, alto reddito, vendonsi corso Palestro 9.° Visite 15-16, martedì, giovedì, sabato. Telefono 650-070. 333

CENTRALISSIMI appartamento doppi ingressi, tripli servizi, adatti anche ufficio, affittansi, eventualmente vendonsi. Rivolgersi: Cantiere, Stampatori 9 oppure telefonare 690-092. 299

CENTRALISSIMI appartamenti nuovi, altissimi lussuosi, tre, cinque, sette, dieci camere, doppi, tripli servizi vendonsi. Telefonare 51-400. L8744

CENTRO Nichelino vendesi alloggio condominio. Telefonare 661-372. B6446

COLLINA Torino Rustica con 5 giornate terreno coltivo floricoltura, vigneto, frutteto ed Civile 10 camere tutti comforts moderni, telefono, panoramico, vicinanze Autostrada, vendesi privato a privato 13 milioni. Telefonare ore ufficio 690-784.

CORSO Marconcelli 57 Lingotto tram 7, 54, 55, C, vendonsi spaziosissimi camere, tinello, anticamera, terrazzo, bagno, ascensore. Visite cantiere. Facilitazioni pagamento. 1818

CORSO Monralieri, vendonsi alloggi signorili, liberi ed occupati doppi servizi, giardinetto, termo, bagno, mutuo San Paolo. Visite 16-19. Telefonare 650-070.

CORSO Palermo 58 vendonsi alloggi due camere, cucina liberi e bloccati, 1 milione 500.000 in su. Vero affare. Visite bella casa martedì, giovedì, sabato 14,30-17 oppure telefonare 690-098.

CORSO Racconigi centro S. Paolo, tram 5, 3, 54 in costruendo palazzo signorile serria ingresso vendo ottime condizioni negozi ed alloggi 2-3-4-5 camere, doppi servizi, doppia ingresso, garage. Telefonare 653-503; 531-071. F4975

CORSO Traiano, 156, casa nuova costruzione, vendonsi alloggi finitissimi tre camere, servizi, lire 2.500.000 più mutuo S. Paolo. Facilitazioni pagamento. Rivolgersi: Beale, corso Traiano 159. 2334

CORSO Ruselli, quasi angolo corso Re Umberto, piazza S. Rita, alloggi 4 camere servizi, signorili, vendesi. Geometra Cantatore, telef. 553-307. 6218

(Continua a pag. 16)

VENDIAMO TUTTO A TUTTI A PREZZI IMPOSSIBILI

ARTICOLI DA LIRE 100

REGGISENI NYLON
SALVIETTE – SLIP UOMO
CANOTTIERE DERBY
MAGLIETTE UOMO
CALZE ELASTICIZZATE

GABBAI - OPLA'
PIAZZA CASTELLO, 61
VIA GARIBALDI, 17
VIA PO, 22

ARTICOLI DA LIRE 150

PAGLIACCETTI
ASCIUGAMANI - SOTTOVESTI
NEONATI LANA
PANTALONCINI RAGAZZO

FAZZOLETTI . .	15	FEDERE . . .	195
CULOTTES . .	25	CAMICIA ESTIVA . . .	195
FAZZOLETTI L'OMO	40	SOTTOVESTE PLISSE' . . .	350
PACCO PANNOLINI . .	55	SERVIZIO TE'	350
FASCETTE NEONATO . . .	65	CAMICETTE . .	390
CAMICIOLA . .	110	GIACCA UOMO	490
CALZE NYLON	125	SOTTOVESTE RASO	590
GAMBALETTO RETE . . .	195	CAMICETTA MAN. LUNGA	590

ARTICOLI DA LIRE:

50 CALZE UOMO
BAVAGLINI - TOVAGLIOLI

CULOTTES COTONE
CRAVATTE UOMO
75

85 REGGISENI COTONE
SALVIETTE BIDET

LENZUOLINO	590	PIGIAMA DONNA . . .	990
LENZUOLA . .	990	CAMICIA NOTTE . . .	990
COPERTE LANA	690	MAGLIE LANA	990
COMPLETINI LANA . . .	690	GONNA PLISSE' . . .	990
SOTTOVESTE NYLON . . .	690	VESTAGLIE FLANELLA .	1390
SOTTOGONNA NYLON . . .	990	LISEUSE DOPPIA . . .	1490
PULLOVER DONNA . . .	990	VESTAGLIE SURAH . . .	1890
		COSTUME bagno elasticizzato	2990

A 750.000 cedo Trattoria Africa, S. Ambrogio (Torino). M6354

ABBIAMO bolletture aspettarsi, latterie, rivendite pane, pasticci, salumerie, bar, mercerie, Cerchiamo generali alimentari. Galliari 10 bis, telefono 62-197. 205

ALBERGO ristorante avviatissimo stazione montana, villeggiatura estiva, invernale, 25 camere tutti comforts, cedesi motivi salute. Cerrato, Berthollet 19.

ATTENZIONE! Bar caffè angolare due sale, biliardo, cucina, alloggio, incasso 30.000, cedesi 6.000.000. Balma, Sacchi 34. 322

AUTORIMESSA 60 macchine, 120 scoperte, annessa proficua miniera cedesi ultrarare 16.500.000. Frana, del Carmine 28

AUTORIMESSA 220 macchine stazione servizio, officina, forte reddito, cedesi 14.000.000; altra 190 macchine 6.800.000; altra 30 macchine ed altra varie piccole. Balma, Sacchi 34. 323

CAUSA capitale cedo negozio confezioni, abbigliamento pressi S. Rita. Telefonare dalle 13,30 alle 14,30 al 385-338.

CEDESI autorimessa capacità 50 auto, ottimo impiego. Tel. 774-364.

CEDESI caffè superaltocollico, licenza trasferibile, Telefonare 683-714. L8662

CEDESI negozio pettinatrice avviato occasione. Corso Monralieri 221, tel. 694-230

DEDO bar esportazione oppure affitto. Telefonare 751-471 dalle 13 alle 22. L8612

DOLORI vertici, trentennale avviata ditta ottime condizioni finanziarie, causa salute titolare, cedesi o associa pratico ramo rappresentando piccolo capitale. Scrivere cassetta 3352, SPI, Torino.

DONCEDIAMO rapidamente a tasso lusinghiero finanziamenti ipotecari, III, 8, Quintino 4 bis. 3148

ELETTROLAVAGGIO, macchinari modernissimi, forte lavoro, cedesi altarone 6 milioni 500.000, Frana, del Carmine 28.

LAUREATO economista commercio giovane ottime referenze massime garanzie associerebbesi eventualmente rilevereble avviato studio commercialista, scrivere cassetta 6179 SPI, Torino. B6151

OTTIMO, redditizio, avviato negozio pasticceria, tutte attrezzature, semicentrale, cedo per ritiro commercio. Scrivere cassetta 5105 SPI, Torino. L8700

PANETTERIA forno elettrico tre quintali, negozio, cedesi 9.500.000. Frana, del Carmine 28. 512

RICAMIFICIO piegbettatura ingresso minuto con negozio cedesi. Scrivere cassetta 5103 SPI, Torino. L8730

RISUOLIFICIO cedesi via San Massimo 33. Prezzo mitl. Scarpulla. M5534

SANREMO cedesi negozio articoli regalo posizione centralissima, Telef. 773-121. Torino. L8602

TORREFAZIONE cerco rilevare, trattasi direttamente. Telefonare 390-593.

A lire 35.000 mq. vendesi alloggi signorili soleggiati 4-5 camere servizi terzo piano, Giobeeti 40, esentasse, liberi. Telefonare 56-610, mattino. M5322

A prezzi eccezionali vendonsi, affittansi, alloggi modernissimi, abitabili 2-3 camere. Magazzini. Facilitazioni pagamento. Madonna Rose 52. Ore 16-18. 3240

A quattro chilometri da piazza Castello vendesi giardino tutto terreno, 4500 mq. Telefonare 885-983. 555

A 1.500.000 rimanenza mutuo alloggi in palazzine signorili, Tabacchi 38, Ponte Verde 9, cantiere. 440

ACQUISTO alloggio nuovo ultimo piano, 2 camere servizi, terrazzo. Scrivere cassetta 5092, SPI, Torino. L8632

ACQUISTO alloggio signorile sei camere, salone, cucina, camera servizio, tre bagni, zona corso Vittorio, Re Umberto, Galileo Ferraris, dettagliare offerte. Scrivere cassetta 3202 SPI, Torino. M4463

AFFARONE! 1.500.000 privata vende via Maria Vittoria camera cucina accessori affittasi a 14.000 mensili. Telefonare 366-468. M6282

ALLOGGI negozi centrali nuovi vendonsi, facilitazioni. Telefonare ore pasti 774-738. 3313

ALLOGGI nuovi signorili 1-2 camere pagamento metà contanti metà rateazioni mensili vendonsi, Grosseto 270, telefonare 298-280. L8500

ALLOGGI piano rialzato in casa lussuosa, adatti ufficio o abitazione, composti di una, due camere più servizi, vendonsi, cantiere via Meyerbeer 22 (pomeriggio).

ALLOGGI signorilmente rifiniti, una, due, tre camere più servizi vendonsi in posizione ottima, pronti ottobre. Rivolgersi: Casilece, via Cannonlopa 18. 509

APPARTAMENTINI 2-3 camere, servizi, zona Francia, facilitazioni, vendonsi. Telefonare 73-720. 16836

La Dyg. Payot PARIS

è lieta di annunciare che una sua Assistente Francese diplomata sarà a disposizione delle Gentili Signore per illustrare loro i prodotti idratanti a base di

HYDRO-SEVE

della nuova

ligne Stimulation

presso

La Profumeria BARZIZZA

Via Po, 12
Tel. 43.743 - Torino

In permanenza dal 21 al 26 Aprile

MOBILI GIOVANONE
Corso Francia 9

IMPORTANTE MANIFATTURA TESSILE cerca direttore esperto telai automatici rajon - coloro curriculum referenze foto. Scrivere Casella 123 D, SPI, MILANO

Il tatuaggio non serva forse a mettere in mostra dei buoni motivi? Per mettere in bella mostra una dentiera il vuoto quella disinvoltura che si ottiene solo con l'uso costante della super-polvere Orasiv. Il prodotto principe che sopprime i dolori allo gengive e rende l'apparecchio dentale così piacevole da portare. Orasiv è in vendita con istruzioni nelle farmacie.

ORASIV

RINNOVO in BUONI DEL TESORO NOVENNALI 5% 1968

del BUONI DEL TESORO NOVENNALI 5% 1959

estrazione a sorte di premi da 10 milioni ciascuno il 30 giugno 1958

oltre alle consuete estrazioni annuali

pagamento immediato delle cedole non ancora scadute e del premio di rinnovo

le operazioni si effettuano presso la Banca d'Italia, tutte le banche, le casse di risparmio e gli uffici postali

Famiglie in fuga con il bestiame e le masserizie

Improvviso allarme nel Polesine per una falla di ottanta metri

Rotto un argine del Po presso Contarina - Due guardiani d'un collettore rischiano di morire annegati - Si lavora alla luce delle torce per apprestare un nuovo sbarramento

(Nostro servizio particolare)

Rovigo, 19 aprile.

Il grido dell'angoscia è risuonato stamane all'alba per le campagne di Contarina e di Donada: «Mettetevi in salvo, il collettore ha rotto!». Il grido, ripetuto con tragica cadenza e accompagnato da un insistente suono di clacson, era lanciato da due uomini su un autocarro che percorreva le strade di collegamento con i casolari. Nel «triangolo della paura», di cui Contarina è un vertice (gli altri due sono Loreo e Porto Tolle), ancora una volta nasceva l'allarme. Ma questa volta la paura non viene dal mare, che è tranquillo; non viene dal Po, il cui livello decresce.

La paura per Contarina viene questa volta dal Collettore Padano, un grosso canale in parte navigabile che raccoglie in quasi tutta la provincia le acque di diecine di canali interni e le convoglia in mare. Il maltempo e la pioggia dei giorni scorsi avevano indebolito gli argini suscitando timori e preoccupazioni, e inducendo le autorità idrauliche a stabilire un costante servizio di sorveglianza lungo il collettore. I guardiani Camillo Soncin e Mario Casellato, addetti alla sponda destra, hanno vissuto stanotte una drammatica avventura. Nel tratto di loro competenza si è aperta una falla. Da ore essi erano all'erta, scrutando l'argine che la pioggia caduta nei giorni scorsi aveva inzuppato, rendendolo molle, cedevole. Zampilli d'acqua affioravano lungo il pendio. A un tratto, a un chilometro dal ponte Gramignera, cede di colpo, e impetuosamente l'acqua si riversò dalla falla. I due guardiani furono ghermiti dall'enorme ondata, scaraventati giù, e subito dopo risucchiati entro il canale. Per fortuna sapevano nuotare. A stento poterono aggrapparsi a un albero, disperatamente si misero a invocare aiuto. Dopo circa un'ora le loro grida furono udite da un barcaiolo, che riuscì a trarli in salvo.

Così fu dato l'allarme, partì l'autocarro montato da due uomini che con il lugubre suono dei clacson richiamavano l'attenzione della gente ripetendo fra i casolari il grido angoscioso: «Mettetevi in salvo, il collettore ha rotto!».

L'acqua aveva già invaso la campagna raggiungendo un livello di mezzo metro. E si ripetè la scena dell'esodo, alla quale queste popolazioni sono tristemente abituate. Case abbandonate, bestiame spinto altrove, donne, bambini e masserizie caricate su carri, vincendo la spalle all'acqua e al pericolo.

La falla sull'argine si è allargata per un'ottantina di metri, millecottocento ettari coltivati a grano e bietole sono già invasi dall'acqua che in molti punti ha raggiunto l'altezza di un metro; varie fattorie di Contarina e di Donada sono già allagate. Il livello dell'alluvione continua a crescere, ed essa minaccia una estensione di terreno di tremila ettari.

L'allarme tuttavia non ha suscitato il panico. Le popolazioni hanno già preso regolari, non perdono la calma, si comportano col coraggio e la fermezza dimostrate in precedenti prove. In molti dei casolari invasi dalle acque, gli abitanti si sono limitati a rifugiarsi al piano superiore. Soltanto un centinaio di persone, nelle località più minacciate, hanno sgomberato le case con l'aiuto dei vigili del fuoco dotati di barche, battelli pneumatici e mezzi anfibi, dirigendosi, con le masserizie e circa cinquecento capi di bestiame, a Contarina. Qui è stabilito il centro d'assistenza ai profughi. Parte degli adulti sono stati sistemati nelle sale del patronato parrocchiale, gli altri e i bambini sono stati fatti proseguire per la colonia marina di Boccavecchia, messa a disposizione dalla prefettura, che per conto del ministero dell'Agricoltura ha assegnato quasi duemila quintali di grano da permutarsi in cinque chili di riso e dieci chili di pasta a persona, e in foraggio e mangime per il bestiame.

Il prefetto, il presidente del consiglio superiore dei lavori pubblici, il presidente del Magistrato del Po, l'ingegnere capo del genio civile, hanno visitato oggi l'argine dove si è prodotta la falla e la zona allagata. Già stamane i tecnici del genio civile, impiegando un centinaio di operai, hanno provveduto a tamponare la falla costruendo in poche ore una palancolata per tutta la sua lunghezza, rinforzandola inoltre con un contrafforte di migliaia di sacchi di terra e di pietra. Come prima operazione stamattina il genio civile aveva fatto chiudere alcune chiaviche a monte della frana, per diminuire la portata del collettore.

Questa non è stata che una prima opera d'urgenza, tendente a limitare il flusso dell'acqua. Ma un più imponente lavoro viene fatto da varie centinaia di operai per costruire una linea difensiva. Una, innalzata lungo la strada Romea, ha lo scopo di evitare all'acqua di giungere a Contarina. L'altra, più a valle, in località Quattro Compadroni, tende a salvare le borgate di Ca' Cappellino, Ca' Giustiniani, Ca' Pasqua, Ca' Pasta, Ca' Cornera, Villageria, Mea, Madonnina, verso le quali puntano le acque. Si lavorerà anche durante la notte, alla luce di torce a vento e di gruppi elettrogeni.

Intanto le acque del Po si abbassano. Alle 20 erano a m. 1,40 sopra la guardia, all'idrometro di Polesella. Il livello decresce costantemente, al ritmo di circa tre centimetri l'ora. Questo è l'indizio che il disastro non si aggraverà.

f. g.

Ristabilito il bel tempo in Riviera e in montagna

Genova, 19 aprile.

Il sereno è tornato a Genova e sulle due Riviere. Il sole è caldo e la temperatura ovunque è superiore ai dieci gradi. Le spiagge cominciano a popolarsi di gente, in particolare madri e bambini che si recano a prendere il sole. Il mare è calmo e non soffia vento. Da tutti i centri della Riviera è segnalata una certa affluenza di turisti italiani e stranieri.

Bardonecchia, 19 aprile.

Anche in Val di Susa cielo sereno. Oggi a Bardonecchia giornata primaverile: 16 gradi sopra zero. La strada per Torino è completamente sgombra di neve. Ottimo l'innevamento sulle piste del Sestriere.

Aosta, 19 aprile.

Da tre giorni ormai tempo ottimo su tutte le vallate aostane. La temperatura è alquanto mite. Dalle località sciistiche si segnala che le condizioni della neve sono soddisfacenti. Il maltempo avutosi recentemente ha influito negativamente sull'afflusso di turisti e di sportivi, che ora comunque è in netta ripresa.

Bimbo di 9 anni annega mentre pesca in un canale

Ferrara, 19 aprile.

Un'impressionante sciagura è accaduta oggi a Diamantina di Ferrara.

Lo scolaro Roberto Fabbri, di 9 anni, alunno della terza elementare, stava rincasando con due bambine della sua età quando giungeva sulle rive del canale Ome Morto, le cui acque sono eccezionalmente gonfie in conseguenza delle recenti piogge. Qui il bambino trasse di tasca una reticella e, benché sconsigliato dalle compagne, si spingeva pericolosamente verso il canale per pescare alcuni pesciolini che si intravvedevano presso la riva.

D'un tratto egli è scivolato sulla proda umida e fangosa ed è precipitato nell'impetuosa corrente. Le due bambine testimoni del drammatico accaduto hanno invano gridato per invocare soccorso. Visto che nessuno accorreva (le case più vicine distano trecento metri dal corso d'acqua) le fanciulle dandosi la mano si sono a loro volta spinte verso il canale per cercare di salvare il compagno. Ma ogni tentativo è stato inutile: le due coraggiose bambine hanno anzi rischiato a loro volta di finire nel canale. Roberto Fabbri, travolto dalla corrente, è ben presto sparito dalla loro vista.

La popolazione aiuta le squadre specializzate per alzare una diga a Contarina (Tel.)

Truffa la madre dell'attrice morta in una sciagura aerea

Roma, 19 aprile.

Il dott. Angelo Guagliardo di 43 anni, da Altavilla Milicia, residente a Caltagirone e qui abitante in via Palestro 34, assicuratore, è stato denunciato a piede libero per truffa ed esercizio abusivo della professione di avvocato.

Nell'estate scorsa, il Guagliardo, conosciuta la signora Adele Giannini in Mariani, di 46 anni, abitante in via Damasco 37, madre della nota attrice Marcella Mariani, perita nel disastro aereo del 13 febbraio 1955, le aveva fatto presente che essendo occupato presso la società assicuratrice «La Fondiaria», aveva appreso che la società stessa aveva liquidato al signor Mariani dal quale la donna viveva separata, la somma di 7 milioni di lire per la morte della figlia. La somma, a dire del Guagliardo, era stata consegnata al Mariani all'insaputa della moglie di cui avrebbe esibito una falsa delega.

Per assisteria in questa ed altre cause pendenti col marito, il Guagliardo si fece consegnare 50 mila lire quale anticipo sulle eventuali spese, concordando che al termine del procedimento la signora avrebbe dovuto corrispondergli, come onorario, 500 mila lire.

Senonchè la Mariani, recatasi negli uffici della «Sabena», cui apparteneva l'aereo caduto, apprendeva che quanto le era stato detto dal Guagliardo era falso poichè a liquidare la somma doveva essere la società belga presso cui la «Sabena» è assicurata.

La Mariani comprendeva allora di essere stata raggirata e si rivolgeva alla «Squadra Mobile».

E' stato accertato che il Guagliardo ha precedenti penali per cui era stato radiato, a suo tempo, dall'albo degli avvocati.

La CISL non partecipa allo sciopero Enti locali

Roma, 19 aprile.

L'intervento del presidente dell'INADEL, dr. Colasanti, ha determinato — è detto in un comunicato dei sindacati CISL e Autonomi — la sospensione dello sciopero del personale che era stato proclamato da lunedì 21 in poi. Tale sospensione è stata decisa dal Sindacato Autonomo aderente alla CISL. Si apre quindi una nuova fase di trattative.

Dal canto loro i sindacati UIL e CGIL dell'INADEL confermano in un comunicato lo sciopero proclamato per i giorni 21, 22 e 23 e lo sciopero ad oltranza per lo straordinario. I sindacati — aggiunge il comunicato — sospenderanno l'azione soltanto se durante lo sciopero la commissione accetterà le proposte dei sindacati e la presidenza dell'Istituto convocherà d'urgenza il consiglio di amministrazione.

Come esplosero i detonatori fra il gruppo degli scolari

Domani i funerali della bimba uccisa da una scheggia nel cuore
Un'alunna si salvò fuggendo per la paura della miccia accesa

(Dal nostro inviato speciale)

Acqui, 19 aprile.

La scuola elementare di Garbaoli di Mombaldone è chiusa, e chissà quando potrà essere riaperta. Dei tredici alunni che la frequentavano, riuniti in una unica aula dove i più piccini della 1ª imparavano a far le aste accanto ai compagni delle altre quattro classi già alle prese con il dettato, l'aritmetica, il componimento, otto sono ancora ricoverati all'ospedale civile di Acqui per le ferite riportate ieri nello scoppio alla cava di Cellatano. E' con loro il maestro Francesco Giargia, che era il solo insegnante della scuola. Lunedì sarà il più triste di questi giorni di vacanza. A Roccaverano si svolgeranno, a spese del Comune, i funerali della piccola Rita Ferrero, di otto anni, che una scheggia metallica non più grossa di un'unghia ha ucciso andando diritta al cuore come una pallottola.

Composta nel suo lettino, in casa, Rita, sembra dormire. Il pallore della morte ha appena scolorito le guance un tempo sempre accese; era una bambina vivace, intelligente, piena di vita. «Bella come un cuore» singhiozza il padre che non l'ha ancora lasciata sola un minuto e sembra attenderne il risveglio. La madre è in cucina e non è più capace di piangere. Ha tirato fuori dal cassettone il lungo abito bianco che Rita indossò pochi mesi fa per la prima comunione e lo sta stirando da ore, attenta a rifare con cura ogni piega. Lunedì la bimba sarà chiusa nella bara con la sua candida veste rimessa a nuovo.

Dietro il feretro ci sarà tutto il paese. Seguiranno il corteo anche Franco Gandolfi, Carlo Roccalli, Valentina Visconti e Rosanna Colisco, i quattro scolari rimasti indenni dopo la esplosione. «Io sono scappata appena ho sentito il capo minatore dire che si avrebbe mostrato come brucia la miccia — racconta Rosanna Colisco — perché aveva paura. Ho cercato di tirare per il grembiule anche Rita, ma non mi ha dato ascolto...».

Il maestro Giargia voleva essere presente ai funerali, ma i medici non glielo hanno permesso, dicono che sarà un miracolo se il suo occhio sinistro si salverà. Egli non sa darsi pace di quanto è accaduto. E' padre di una bambina, e il dolore del Ferrero è un po' il suo; sembra invecchiato di dieci anni. Non gli è di conforto l'aver appreso oggi che i suoi allievi stanno tutti meglio, tanto che hanno potuto essere interrogati dai carabinieri. L'unico per il quale ai nutre qualche apprensione è Luciano Vergellato, 9 anni, 3ª classe, che ha l'occhio sinistro offeso: ma se non perderà parzialmente la vista. Il bimbo potrà essere dimesso tra una settimana.

E' migliorato anche Pietro Massazza, il capo-minatore della cava di Cellatano, che ha fatto anzi progressi sorprendenti. Oggi gli hanno sfasciato il viso, che appare butterato dalle ustioni come se fosse stato colpito da catrame incandescente, l'occhio sinistro è salvo, il destro è ancora coperto dalle bende, ma non sembra che corra pericoli. Ieri si temeva che il Massazza non avrebbe mai più veduto la luce e non era in condizioni di parlare; oggi ha risposto senza fatica e con precisione alle domande dei carabinieri.

«Faccio questo lavoro da quand'ero ragazzo, forse da trent'anni e non ho mai avuto un incidente. Ieri qualcuno degli scolari era inquieto, aveva paura. "State tranquilli, non può succedere niente" dissi per tranquillizzarli, e li invitai ad avvicinarsi ad uno spuntone di roccia alto circa un metro da terra, sul quale avevo collocato 8 o 10 detonatori sparsi ed una cassetta contenente altri 20 o 25 detonatori. "Sono caricati con fulminato di mercurio — spiegai ai bambini. — E' un esplosivo di scarsa potenza — Se vi scoppiasse tra i piedi non vi farebbe più danno di una castagnola. — Adesso vi farò vedere come si accende una miccia".

«Tagliai col coltello un palmo di spago incatramato e gli detti fuoco. I ragazzi parevano interessati all'esperimento. La miccia bruciò in un attimo. Tentai di lanciarla per terra: fu in quel momento che avvenne l'esplosione. Uno scoppio terribile. Caddi all'indietro, avevo gli occhi pieni di terriccio e di polvere, non vedevo nulla. Sentivo solo i bambini urlare di dolore e di paura. Qualcuno gridava: "Mamma, mamma!". Non ricordo altro».

Questa la versione del capominatore. L'ipotesi più probabile che se ne può trarre è che la miccia sia caduta, portata dal vento, sui detonatori provocandone lo scoppio. La massa compressa dell'esplosivo ha centuplicato la potenza della deflagrazione.

a. d. n.

La piccola Rita Ferrero, morta nella tragica esplosione

La popolazione aiuta le squadre specializzate per alzare una diga a Contarina (Tel.)

Tutti i tremila cittadini alla festosa cerimonia

Grace e Ranieri presentano ai sudditi Alberto II futuro sovrano di Monaco

Il principino, florido e vivace, ha lanciato uno strillo durante il discorso ufficiale - E la sorellina scimiottava i gesti dei dignitari - Brindisi, balli e canti fino a notte - Oggi alle 11 il battesimo

(Dal nostro inviato speciale)

Monaco Principato, 19 aprile.

L'erede al trono del Principato di Monaco, Alberto II, sarà battezzato solennemente domani, ad un mese e sei giorni dalla sua nascita. Ma oggi pomeriggio ha già fatto l'ingresso solenne nella vita pubblica: i suoi genitori, Altezze Serenissime Ranieri e Grace, lo hanno presentato ufficialmente ai monegaschi nel cortile d'onore del palazzo Grimaldi. I monegaschi autentici, cittadini del Principato per diritto di nascita e per speciali meriti riconosciuti dal sovrano, non sono più di tremila. Oggi alle 15 erano quasi tutti nel cortile del palazzo, vestiti a festa, dopo aver lasciato i loro bambini nella nursery appositamente allestita all'ingresso.

Il sole finalmente primaverile, l'aria di festa, le bandiere bianche e rosse, i festoni colorati, il gran movimento di turisti e di curiosi nelle vicinanze del palazzo hanno dato alla presentazione il carattere allegramente pasquino delle feste monegasche. La curiosità per la conoscenza del principino era vivissima, acuita dalle infinite voci che accompagnarono la sua nascita, secondo alcuni avvenuta prima di quanto abbiano voluto far credere gli annunci ufficiali. Alberto II sarebbe nato la sera del 13 marzo, non la mattina del 14. L'annuncio sarebbe stato rimandato per prudenza, potendo il giorno 13 offrire motivo di presagi non rosei. Altra versione: Alberto II sarebbe nato nella notte ma l'annuncio sarebbe stato dato alle 11 di mattino soltanto perché il principino era afflitto.

Nella presentazione ufficiale odierna, i monegaschi e i giornalisti hanno però potuto constatare che il principe ereditario è florido, di aspetto sano, di umore vivace. Quando il sindaco di Monaco, Roberto Boisson ha rivolto il discorso ufficiale a Ranieri, Alberto II lo ha interrotto con un alto vagito: segno propizio, a giudicare dal fatto che anche la sorellina primogenita, Carolina, interruppe lo scorso anno il sindaco allo stesso modo nella stessa cerimonia; ed oggi Carolina è una bella bimbetta, paffuta, vivacissima. Compitamente vestita di bianco, con un cappellino bianco a larghe tese, si è comportata maluccio nel corso della presentazione, distraendo i personaggi del seguito e i monegaschi con piccoli strilli, scimmiottando i gesti dei dignitari.

Alberto II, dicono a Corte, è molto più tranquillo della sorellina. Si comporta nel migliore dei modi: succhia il latte materno sei volte al giorno, puntualissimo; si sviluppa regolarmente. Grazie a tanta regolarità e perfezione Alberto II pesa attualmente kg. 4,980.

Chi ha due o più figli e ricorda le notti insonni, gli strilli acutissimi dei neonati, il rifiuto di succhiare il latte materno, le difficili digestioni e tutte le altre traversie proprie dei comuni bambini, si domanderà come mai i neonati illustri siano di solito così perfetti e la vita dei loro genitori di conseguenza così serena.

Veniamo alla cerimonia. Poco dopo le 15 i sovrani sono arrivati alla galleria d'Ercole dominante il cortile d'onore del palazzo, in cui si erano radunati duemilasettecento monegaschi e un centinaio di fotografi e giornalisti. Grace, avvolta in un mantello primaverile beige chiaro è apparsa molto bella e meno riservata del solito. La seconda maternità le ha donato un aspetto meno asciutto, un'espressione più dolce. Il viso incorniciato dai capelli biondi pettinati in foggia nuova era gaio e disinvolto mentre teneva fra le braccia il principino, tutto in bianco, con una cuffietta bianca e due lunghi nastri azzurri. Ranieri, in abito scuro color «fumo di Londra» era fiero e di ottimo umore tenendo a lungo in braccio Carolina, per la quale sembra avere una speciale predilezione. Cessati gli applausi, il sindaco di Monaco Mr. Boisson è salito fino alla galleria d'Ercole per leggere un messaggio di augurio e di fedeltà e per offrire il dono della cittadinanza, un prezioso tavolo stile Luigi XVI acquistato con i proventi di una pubblica sottoscrizione. Ranieri ha risposto leggendo un foglio dattiloscritto. «Mio figlio sarà il vostro principe. La sua nascita assicura la continuità della dinastia e del Principato», ha detto tra l'altro, chiedendo ai sudditi «amore e affettuosa confidenza».

Poi i sovrani e i dignitari hanno brindato con champagna. I monegaschi hanno brindato a loro volta nel cortile con più modesto vino spumante rinnovando applausi ai sovrani.

La prima giornata ufficiale del principe ereditario, che è stato decorato da suo padre con la gran croce dell'Ordine dei Grimaldi, era conclusa. (Alberto II non ha che è arrivato per lui dalla Svizzera un dono ghiottissimo, un telegramma di cioccolato, pesante dieci chilogrammi). I monegaschi hanno fatto festa fino a notte. Già a mezzogiorno gruppi folcloristici avevano dato spettacolo sulla piazza del castello richiamando al balcone Grace, Ranieri e Carolina. Nel pomeriggio giochi di tipo campestre sulla banchina del porto. A ballo popolare in un capannone sotto gli archi della ferrovia, luminarie, fuochi d'artificio, allegria popolaresca.

Domattina alle 11, annunciato dai colpi di cannone, il battesimo vedrà di scena un mondo tutto diverso: madrina di Alberto II sarà la regina di Spagna, Vittoria Eugenia, padrino il nonno, Pierre de Polignac.

Mario Fazio

Realizzazioni mediche torinesi al congresso di Baden-Baden

Baden-Baden, 19 aprile.

Si è aperto oggi il Congresso internazionale sulla diagnostica radiologica del fegato.

In sede di discussione è intervenuto il prof. S. Abeatici della Clinica Chirurgica di Torino, ideatore della splenoportografia transparietale. Notevole interesse ha destato un nuovo metodo di esplorazione angiografica addominale, messo a punto presso il Centro Cardiochirurgico «A. Bialock» di Torino da F. Merino che, nella sua relazione, ne ha illustrato le modalità tecniche, rese note le realizzazioni e prospettate le possibilità.

La presentazione ufficiale del principino Alberto di Monaco. Il piccino dorme placidamente fra le braccia della madre che lo ha mostrato alla folla dal balcone del palazzo. Accanto a Grace, Ranieri che ha in braccio la principessa Carolina (Telefoto)

Giudicate: potrete avere un premio

Da qualche tempo si trova in vendita la PASTA AGNESI OVO, prodotta con pura semola di grano duro e uova.
L'accoglienza è molto lusinghiera ovunque, ma, per conoscere più dettagliatamente il giudizio dei consumatori Piemontesi e della Regione di Aosta su questo nuovo prodotto, la Società Agnesi indice fra quanti risiedono nel Piemonte e nella Regione di Aosta un referendum a premi, con il seguente regolamento:

1) Esporre brevemente le proprie impressioni sulla OVO AGNESI su un foglio di carta, indicando nome e indirizzo esatto.
2) Unire al foglio l'etichetta, con il nome del formato, della OVO che si è provata.
3) Mettere tutto in una busta, e indirizzare «CONCORSO PASTA AGNESI OVO» Studio Notaio Donato, Piazza Dante 3, Imperia Oneglia. Spedire entro il 31 maggio prossimo.

Il Notaio, dopo aver eliminato le lettere che portano timbri postali diversi da quelli Piemontesi e della Regione di Aosta, e quelle in data posteriore al 31 maggio, provvede a numerare tutte le altre.

Entro la prima quindicina di giugno, alla presenza di un delegato dell'Intendenza di Finanza e di testimoni, si estrarranno a sorte, fra i numeri corrispondenti alle lettere registrate, CENTO premi e cioè:

2 televisori Voxson da 21 pollici
2 frigoriferi Emerson da 150 litri
12 valigie giradischi Lesaphon 52
12 servizi posate 6 persone alpacca superargentata Sambonet
12 radio portatili Voxson Record
12 rasoi elettrici Philips
12 macinacaffè elettr. Quik Omre 0120
12 macchine fotogr. Kodak-Duaflex
12 spazzole elettriche Lesa
12 ferri da stiro Neowatt - Turismo con borsa.

Verranno estratti inoltre 100 premi di consolazione costituiti ciascuno da 6 asciugamani per cucina.

Buon appetito e buona fortuna con

PASTA AGNESI

OVO

36ª FIERA DI PADOVA
CAMPIONARIA GENERALE
7ª SALONE IMBALLAGGIO
INTERNAZIONALI

meccanica generale
elettrodomestici
agricoltura enologia
freddo
campeggio imbarcazioni
edilizia
piccole invenzioni
colore
radio TV cine ottic
forni bruciator
mostra concorso giardin
arredamento ufficio
servizi pubblici urban

31 MAGGIO - 15 GIUGNO 1958

Clandestino a bordo

L'attento commissario di bordo della «Regalt», dopo qualche giorno di navigazione è stato messo in allarme dalla presenza di un «clandestino», o almeno da un individuo da lui ritenuto tale.

Infatti, a pranzo, aveva notato un signore dall'aria giovanile da lui non visto all'atto dell'imbarco. Gli ha chiesto i documenti di identificazione ed il biglietto di viaggio. Con viva sorpresa ha dovuto riconoscere che si trattava di un passeggero regolare che, nonostante l'avanzata età, aveva cambiato completamente aspetto dopo le applicazioni della famosa brillantina anticanizie cubana, liquida e solida, della Aly Mariani, che ridona ai capelli bianchi il loro colore naturale.

CRONACHE DELLO SPORT

Mobilitati i tifosi partenopei per la grande partita odierna

Atmosfera da finale a Napoli per la calata della capolista Juventus

Un biglietto di tribuna viene pagato alla borsa nera 9000 lire - Entusiasmo di tifosi all'arrivo dei bianconeri - Rinforzato oggi il servizio d'ordine sul campo - Boniperti: "Tenteremo di capovolgere il risultato del primo incontro„ - Amadei: "Metterei subito la firma per un pareggio„

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 19 aprile.

La Juventus è arrivata a Napoli a scaglioni. Il primo scaglione, che era poi il più numeroso, è giunto alle 11 e un minuto con un aereo di linea dell'Alitalia all'aeroporto di Capodichino. Ad attendere i giocatori juventini era una folla di circa 2000 persone, che hanno improvvisato una manifestazione di simpatia a Charles e compagni. Dall'aeroporto, i giocatori bianconeri hanno raggiunto in torpedone l'albergo sulla riviera.

Alle 12.50 sono arrivati il presidente Umberto Agnelli ed i giocatori Boniperti e Corradi, i quali hanno viaggiato sull'aereo privato del presidente. In treno, invece, sono giunti Sivori e Stivanello. La comitiva si è riunita a pranzo ed ha dovuto poi sottoporsi alle incalzanti domande dei cronisti e anche dei curiosi.

Il presidente Agnelli è stato sereno ed esplicito nell'esprimere il suo giudizio sull'incontro. Egli, infatti, ci ha detto: «La squadra napoletana è capace di ottenere qualsiasi risultato contro qualsiasi avversario. Ed è da queste "qualsiasi" imprese di cui è capace il Napoli che la Juventus deve guardarsi. Data l'attesa e la richiesta di posti, è sperabile che le cose vadano in maniera da evitare la pacifica invasione di campo prima dell'incontro, come ebbe a verificarsi a Padova, in occasione della visita della Juventus. Episodi del genere, influiscono psicologicamente sui giocatori e, conseguentemente, sull'andamento del gioco. Per quel che ci riguarda, la Juventus può ormai considerarsi già quasi campione d'Italia. Giochiamo e giocheremo impegnandoci sempre a fondo perchè teniamo a far bella figura. Nei confronti del Napoli, cercheremo di riscattare la sconfitta subita nell'incontro di andata. Ma giocheremo cavallerescamente come è nel nostro costume e non deluderemo l'attesa di tanti appassionati e di tanti nostri simpatizzanti, che sono numerosissimi anche nel Sud».

Alla richiesta delle sue impressioni personali sui giocatori, il presidente della Juventus ha così risposto: «Ritengo che Charles sia l'atleta più pericoloso in campo, come Vinicio è il più insidioso. Quanto a Bugatti, impressionò moltissimo a Torino e ricorda ancora la sua grande parata sul colpo di testa di Charles da pochissimi metri».

Abbiamo poi interrogato il capitano juventino, Boniperti. Questi non si è nascosto le difficoltà dell'incontro. «Partita difficile, egli ha detto. «Il Napoli è squadra che corre e fa correre, come ha recentemente dimostrato all'Olimpico. Noi faremo tutti il nostro dovere e tenteremo di capovolgere il risultato dell'andata».

Nell'altro clan, giornata tranquilla. I giocatori del Napoli si sono recati al campo in mattinata, poi nel pomeriggio sono andati al cinema ed in serata tutti insieme a pranzo, compresi gli ammogliati, per poi recarsi nella palazzina sociale prima di rincasare. Amadei non ha avuto mezzi termini nel prospettare le difficoltà della partita. Ecco le sue brevi dichiarazioni: «La Juventus è fortissima ed abbiamo avuto agio di constatarlo proprio nell'incontro che abbiamo vinto a Torino. Metterei subito la firma per un risultato pari».

Per quanto riguarda l'organizzazione dell'incontro, la macchina è ormai a punto. Il presidente Cuomo ha indirizzato una lettera al questore con la quale chiede un massiccio intervento della forza pubblica. Questo per poter «filtrare» il pubblico prima ancora che raggiunga i cancelli dello stadio, che saranno aperti alle 12. A conclusione di una riunione tenutasi

Il centravanti napoletano Vinicio, rivale di John Charles

stamane nello studio del comandante Lauro, a cui quale sono intervenuti anche il presidente della società comm. Cuomo ed il segretario rag. Uccello, è stato diramato un comunicato col quale si diffida il pubblico dal comprare biglietti al mercato nero, poichè potrebbero essere in vendita anche biglietti falsi. E' stato anche esortato il pubblico a raggiungere per tempo il campo, ad evitare ingorghi ed incidenti.

Continua frattanto la caccia ai biglietti, che sono esauriti fino dalle 17 di ieri, venerdì. Un posto alla borsa nera costa da un minimo di lire per le curve ad un massimo di lire per una tribuna. A scanso di incidenti, pattuglie di carabinieri passeggiano da stamane nei pressi dello stadio, dove ha pure sede la società. Ma nulla di anormale si è verificato. L'unico timore riguarda il tempo. Anche la settimana scorsa ci fu una bella giornata il sabato e una domenica piovosa. Tutti fanno però i debiti scongiuri. I tifosi che sostano dinanzi ai vari ritrovi hanno scoperto che nella notte tra venerdì e sabato c'è stata la luna nuova. «E' venuto bel tempo — così dicono — dovrebbe durare».

Il che è nei voti di migliaia di persone che fanno parte della cosiddetta «sotto-occupazione» napoletana che in queste particolari circostanze sbarcano il lunario. Dai venditori ambulanti di bibite, berretti, dolciumi, ecc., agli improvvisati guardiani di posteggio ed anche ai procacciatori di biglietti.

Ugo Irace

Ecco le formazioni:

Napoli: Bugatti; Pesaola, Greco II; Morin, Franchini, Beltrandi; Di Giacomo, Bertucco, Vinicio, Pesavola, Brugola.

Juventus: Mattrel; Boldi, Garzena; Corradi, Montico, Emoli; Stacchini, Boniperti, Charles, Sivori, Stivanello.

Fra il Torino e l'Atalanta lotta serrata per la salvezza

La squadra granata cerca di staccarsi definitivamente dal settore di coda - Rientra Tacchi all'estrema sinistra - L'undici bergamasco sta attraversando il suo miglior periodo di forma

Nel quadro delle partite interessanti la retrocessione — ed il programma di oggi in questo particolare settore è assai nutrito — sta certamente in primo piano l'incontro Torino-Atalanta, che si disputa sul campo di via Filadelfia. I granata sono a quota 27, in zona di relativa sicurezza, ma con tre punti di meno — 24 — si trovano i bergamaschi.

L'Atalanta delle ultime giornate è senza dubbio la squadra più in forma sempre riguardo al settore basso della classifica. Da qualche tempo i bergamaschi hanno cominciato a «girare», ottenendo anche probanti risultati in trasferta, come conferma il 3 a 0 conseguito sul campo di Padova alcune settimane or sono. L'undici lombardo, affidato alle cure dell'austriaco Adamek, ha trovato il ritmo, nè può far velo nel giudizio favorevole il pareggio registrato domenica scorsa nel match contro il Genoa.

Adamek comunque non ha potuto rimproverare niente ai suoi ragazzi, anzi i giudizi di tutti sono stati egualmente favorevoli. Logica quindi la decisione presa dal trainer austriaco di confermare in pieno la formazione, ad eccezione naturalmente, del terzino Cattozzo, che si è infortunato proprio in quella partita. Chi lo sostituirà? Adamek — almeno così dice — non ha ancora deciso, riservandosi di rivedere in questione stamane in base alle condizioni del tempo e di conseguenza del terreno di gioco. Fanno parte della comitiva sia Gustavsson che Cardoni, e su uno dei due si fermerà l'attenzione dell'allenatore.

Immutato il rimanente, specialmente l'attacco e la mediana, che sono i settori sui quali si fondano in modo speciale le speranze dei bergamaschi.

Baldi non ha voluto portare molte varianti alla formazione; in linea pratica ha confermato gli stessi uomini di sette giorni fa con il rientro di Tacchi, che si presenterà al suo abituale posto di ala sinistra. A destra ci sarà invece Crippa, un elemento proveniente dalla squadra ragazzi, che ha già giocato in questa stagione due volte in prima squadra (a Bologna ed a Ferrara) sempre però come ala sinistra. Crippa si presenterà oggi al pubblico torinese nel suo ruolo naturale che è di ala destra. E' confermata la presenza in campo di Brancaleoni, che non pare risentire dell'infortunio al naso, lamentato nel match contro la Spal.

La gara avrà inizio alle 15,30. Precederà l'incontro Torino-Juventus, valevole per il campionato juniores.

Torino: Rigamonti; Grava, Brancaleoni; Bearzot, Ganzer, Fogli; Crippa, Armano, Arce, Bonifaci, Tacchi.

Atalanta: Galbiati; Cardoni (Gustavsson), Roncoli; Angeleri, Janich, Marchesi; Peranì, Ronzon, Zavaglio, Conti, Longoni.

Gli arbitri designati per le partite odierne

Ecco gli odierni incontri di campionato con i relativi arbitri designati dalla Federazione:

SERIE A: Torino-Atalanta: Morlecni; Inter-Fiorentina: Pieri; Napoli-Juventus: Lo Bello; Bologna - Milan: Jonni; Alessandria-Padova: Fornari; Lanerossi-Roma: Mori; Lazio-Sampdoria: Marchese; Verona-Spal: Marangio; Genoa-Udinese: Marchetti.

SERIE B: Catania-Brescia: Vanni; Sambenedettese - Cagliari: Magherini; Simmenthal M.-Como: Demarchi; Prato-Lecce: Zan; Zenit Modena-Messina: Guarnaschelli; Venezia-Novara: Smorta; Palermo-Parma: Bartolomei; Marzotto-Taranto: Famulari; Bari-Triestina: Orlandini.

SERIE C: Reggiana-Biellese: Cerutti; Legnano-Fedit: Babini; Siracusa - Livorno: D'Agostini; Vigevano - Mestrina: Orlandi; Reggina - Pro Patria: Clemente; Pro Vercelli-Salernitana: Butti; Catanzaro-Sanremese: Stanzione; Cremonese-Ravenna: Beanzelia; Carbosarda-Siena: Carbonelli.

Confermato il dott. Foni alla guida degli «azzurri»

Firenze, 19 aprile.

Il settore tecnico federale riunitosi oggi ha deciso di confermare all'unanimità la fiducia al dott. Alfredo Foni e in tal senso informerà il Consiglio federale della F.I.G.C. La conferma al dott. Foni si intende sia per la sua attuale qualifica di selezionatore unico come per quella di direttore tecnico del settore tecnico.

Proposte alla Lega per i tornei minori

Milano, 19 aprile.

Per iniziativa della Juventus si sono riuniti nella sede della Lega nazionale i rappresentanti di 15 società di serie A, 7 di B e 4 di C nell'intento di esaminare alcuni problemi tecnici e organizzativi inerenti all'attività delle squadre minori nell'ambito delle società stesse.

La seduta a cui è intervenuto anche un esponente della Lega Interregionale è culminata in una serie di proposte e nella nomina di una commissione incaricata di studiare un progetto per la disputa ad alto livello di un campionato nazionale ragazzi. Tra le proposte messe a verbale meritano citazione le seguenti: abolizione dell'obbligo attualmente in vigore di partecipare al «torneo cadetti» e al campionato juniores; le società che non intenderanno disputare entrambi i tornei ne sceglieranno uno a loro giudizio; differenziazione del trattamento economico riservato ai dilettanti tesserati da società professionistiche e da società dilettantistiche; ripristino del prestito dei giocatori anche con società di altra Lega, per un massimo di tre per chi riceve e senza massimo per chi presta.

Mike Bongiorno driver nella riunione di Mirafiori

Seconda riunione di trotto oggi pomeriggio all'ippodromo di Mirafiori. Attrazione extrasportiva nel premio Franco Tendini (Lire 250.000, m. 1600), per i «gentlemen drivers», dove, in sedicio a Cruciero, che gli appartiene, sarà in gara Mike Bongiorno.

Prova principale della giornata sarà il premio Alpi (L. 430.000, m. 1600) in cui correranno: Aerea (Scirea), Elisco (Campioli), Oviedo (Puliti), Olivetta (Santi), Britannia (G. Pennati), S. Ilario (p. d.), Carnevale (p. d.), Meina (R. Leoni), a. m. 1600; Molière (Delespinasse), Obolo (G. Pasolini), Tutankamen (F. Milani), Caribou (p. d.), a m. 1620; Acetina (A. Nesti), a m. 1640. La corsa dovrebbe avere in Tutankamen ed Acetina i concorrenti più forti.

Per le altre gare della giornata i migliori dovrebbero essere: premio Gran Paradiso: Didot-Fiorelide; premio Cervino: Idrosalo-Erse; premio Monviso: Lot-Ievatonto; premio Mighty Ned, 1ª divisione: Calabrone-Abetella; premio F. Tendini: Cruciero-Dieda; premio Monte Bianco: Corenk-Hidalgo; premio Mighty Ned, 2ª divisione: Diana Fellows-Esopo.

La nazionale inglese di calcio ha battuto quella della Scozia a Glasgow per 4 a 0.

Le mondine della C.G.I.L. scioperano nel Vercellese

La CISL riprende le trattative

Vercelli, 19 aprile.

Nelle campagne vercellesi lunedì prossimo ci sarà una giornata intiera di sciopero, indetto dalla CGIL, in seguito alla sospensione delle trattative per la stipulazione del patto salariale per i mondariso. Le trattative erano state interrotte la sera del 16 aprile scorso, quando la delegazione dei produttori agricoli delle quattro province interessate dichiarò alla controparte inaccettabili le proposte avanzate.

L'atteggiamento della CISL è invece ben diverso da quello della CGIL e lascia aperta una strada per trovare una soluzione al problema. I dirigenti responsabili della CISL hanno ritenuto di soprassedere allo sciopero invitando gli agricoltori a riprendere le trattative, in quanto «ritengono le proposte stesse, che tendono ad adeguare i salari delle mondariso al costo della vita e contengono incontestabili criteri di equità e giustizia, in quanto intese a consentire alle mondariso stesse un trattamento analogo a quello degli altri lavoratori agricoli, e in ogni caso che tengano conto della realtà economica produttiva del settore, capace di costituire la base più valida a consentire una positiva soluzione del problema».

La delegazione dei datori di lavoro non ha ancora fatto seguito al nuovo invito della CISL, in quanto il capo dell'ufficio interregionale della monda comm. Borioli non sarà a Vercelli che lunedì.

Un secondo problema interessa i produttori di riso: quello del reclutamento. Si osserva ormai da qualche anno che va diminuendo la manodopera disponibile delle province di emigrazione, e particolarmente dell'Emilia e del Veneto. Nell'anno 1957 — osserva il portavoce dell'Ente Nazionale Risi — contro una richiesta preventiva di cinquantacinquemila lavoratrici, ne sono effettivamente immigrate nelle province risicole solo trentasettemila, mentre le iscritte negli elenchi erano all'origine cinquantaseimila. Per l'annata corrente si suppone che il numero delle lavoratrici necessario, atante la superficie di investimento prevista in misura eguale a quella dello scorso anno, si aggiri ancora sulle cinquantacinquemila.

Due morti sull'autostrada

Automobilista e casellante condannati per un incidente

Novara, 19 aprile.

Al Tribunale di Novara, si è concluso il processo per duplice omicidio colposo di cui dovevano rispondere a piede libero, in concorso fra di loro, Cesare Gai, di 45 anni, di Torino, e Pietro Comolli, di 36 anni, custode del casello autostradale di Agognate.

Il Gai, il mattino del 22 maggio 1956, pilotava una veloce autovettura sull'autostrada diretto a Milano. Giunto all'altezza del casello di Agognate, si avvedeva che il Comolli gli stava attraversando la strada. Per evitare l'investimento, sterzava bruscamente azionando i freni. L'autovettura sbandava sulla sinistra, anche a causa del fondo stradale reso sdrucciolevole dalla pioggia, scontrandosi con un'altra macchina procedente in senso inverso. Nell'urto violentissimo i due automezzi si sfasciavano e dai rottami venivano estratti gravemente feriti il rag. Renato Arrighi, di 54 anni, di Milano, che pilotava la macchina investita, e l'ing. Eraldo De Michelis, di 56 anni, di Torino, che sedeva accanto al Gai. Entrambi decedevano poco dopo all'ospedale, mentre il Gai, per le gravi ferite riportate, guariva dopo tre mesi.

I giudici hanno ritenuto sia il Comolli, per il suo imprudente attraversamento dell'autostrada, che il Gai, per l'eccessiva velocità in prossimità di un casello, responsabili del luttuoso evento, condannando entrambi a otto mesi di reclusione e al risarcimento dei danni alla parte civile da liquidarsi in separata sede. La parte civile era rappresentata dagli avvocati Romagnoli e Di Tieri; la difesa dagli avvocati Bardessono, Quaglia e Massini.

Donna sconosciuta uccisa sulla moto di un operaio

L'uomo si dice smemorato

Cuorgnè, 19 aprile.

Una donna è morta questa sera in un incidente avvenuto sulla strada Castellamonte-Ivrea, all'altezza del ponte detto dei Preti, in territorio del comune di Baldissero. Poco prima delle ore 18, una motocicletta guidata dal quarantaduenne Pasquale D'Amore, operaio presso la ditta Olivetti di Ivrea, procedeva in direzione di Quagliuzzo; sul sellino posteriore della moto si trovava una donna, la cui identità è finora sconosciuta.

Per cause non ancora precisate, il motociclista perdeva il controllo del mezzo che si spostava tutto sulla sua sinistra e finiva contro il parapetto del ponte. Nell'urto la donna rimaneva uccisa all'istante per la frattura della base cranica, mentre l'uomo riportava lesioni che dapprima sembravano gravissime, ma che poi, al momento del suo ricovero all'ospedale di Castellamonte, si palesarono non preoccupanti. E' stato dichiarato guaribile in tre settimane.

La vittima, che ha un'età apparente di 45 anni ed è vestito piuttosto dimessamente, pare sia una girovaga che faceva la chiromante. La salma della sconosciuta è stata trasportata nella camera mortuaria di Baldissero. L'operaio, ripetutamente interrogato, ha assicurato di non ricordare nulla della sua compagna di viaggio nè di quando egli l'abbia incontrata. Naturalmente questo atteggiamento dell'uomo desta non poca sorpresa, e meno che la proclamata amnesia dipenda da uno choc.

Stentata vittoria (1-0) del Cenisia sul Cuneo

Il Cenisia ha vinto col minimo scarto, ieri allo Stadio di via Fréjus, una partita che avrebbe potuto e dovuto dominare nettamente anche nel punteggio. Il Cuneo infatti, a parte qualche buona individualità — il portiere Gazzaniga, il mediocentro Contin, il laterale Bonaudi, l'ala Ratto — ha confermato contro i viola di essere una squadra di modeste capacità. Forse è stato appunto lo scarso valore dell'avversario a far cadere la compagine torinese in una giornata di irritante abulia, specialmente dopo che al 20' del primo tempo Ferro, riprendendo di Gandiglio respinto da Gazzaniga, aveva realizzato l'unico goal della gara.

Sul quell'esiguo vantaggio il Cenisia ha vivacchiato per tutto l'incontro, giocherellando senza volontà e senza fantasia e riscuotendosi soltanto nella parte finale della gara quando i coraggiosi bianconeri si sono spinti tenacemente al contrattacco alla ricerca del pareggio.

Duemila tifosi a Varese al seguito della Pro Vercelli

Nella partita con la Salernitana è impegnato l'orgoglio dei bianchi - La Biellese a Reggio Emilia

La Triestina, capolista di serie B, chiede oggi al Bari il «visto» del passaporto per la serie A. I rossoalabardati hanno quattro punti di vantaggio sui biancorossi (che devono comunque recuperare l'incontro di Valdagno) quindi una vittoria nel confronto odierno sul terreno pugliese darebbe loro praticamente la garanzia della prima e quindi della promozione.

Di un'eventuale nuova battuta d'arresto della squadra pugliese potrebbe approfittare il Venezia per reinserirsi in extremis nella lotta per il secondo posto che dà diritto — come è noto — ad uno spareggio con la penultima classificata della serie A. I neroverdi veneti dovranno però superare l'ardua ostacolo costituito dal Novara, capita oggi allo stadio di Sant'Elena.

In serie C la Pro Vercelli disputa sul campo neutro di Varese una partita polemica contro la Salernitana. Sono note le vicende che hanno contrapposto la compagine vercellese e rinunciare al vantaggio del fattore campo in una gara che ha un valore forse decisivo per le sue aspirazioni, dopo le due consecutive sconfitte esterne di Carbonia e Legnano. Va precisato subito che le ingiustizie arbitrali, alle quali s'è aggiunta l'assurda severità della sentenza della Lega, hanno fatto da molla per lo spirito di reazione dei vercellesi, i quali sono decisi a dimostrare il loro buon diritto alla promozione in B, a dispetto di ogni avversità. Facile quindi comprendere con quale accesa volontà Genovesio e compagni si batteranno contro i granata campani (rinunciando anche al premio di partita) per mantenere immutato, con una vittoria, il vantaggio di due punti sulla Carbosarda e di tre punti su Sarom Ravenna e Vigevano.

Naturalmente la Pro Vercelli sarà accompagnata nel suo viaggio da almeno duemila sostenitori, a bordo del treno speciale organizzato dalla società e da moltissimi automezzi privati. Per quanto riguarda lo chieramento, l'ultimo dubbio sarà sciolto soltanto nella tarda mattinata, dopo che la comitiva sarà giunta a Varese: Bosisio si sente bene e vorrebbe giocare, ma soltanto poche ore prima dell'incontro l'allenatore Todeschini deciderà se sia il caso di correre questo rischio o se non convenga piuttosto riservare il centrattacco titolare per il successivo ciclo di durissime gare. Ecco comunque la probabile formazione dei «bianchi»: Colombo; Fontana, Bosio; Spanhi, Russi, Bolsoni; Badiali, Bosisio (Lussardi), Pensotti, Genovesio.

La Biellese, dal canto suo, gioca oggi sul campo della capolista Reggiana puntando ad un risultato utile per due motivi: il desiderio di richiamare l'attenzione su di sè con un risultato clamoroso che la consolerebbe in parte delle molte delusioni di questa stagione e, in secondo luogo, il proposito di migliorare la propria posizione in classifica per garantirsi la fruttifera partecipazione alla Coppa Italia.

I bianconeri hanno appena riacquistato la loro miglior efficienza e sono quindi in grado di impegnare a fondo i lanciatissimi granata emiliani, e non si può neppure escludere che riescano a rompere la meravigliosa serie di risultati utili della capolista. L'allenatore Castello, che ha ripreso appena la guida della squadra dopo una serie matildia, ha confermato per la trasferta di Reggio Emilia la formazione che ha battuto domenica scorsa la Sanremese.

FRIGORIFERI TELEFUNKEN

anche in Italia!

TF 160 capacità 160 litri

TF 190 capacità 190 litri

Sistema "Konvektor"
Consumo ridotto

Evaporatore di grande capacità.
Raccogligocce brevettato.
Armadio elegante di massima capienza.
e minimo ingombro.
con porta munita di serratura a chiave.
Cella isolata con materiale coibente
a basso coefficiente di conducibilità termica
Sistema di refrigerazione originale germanico
ermeticamente sigillato e garantito per 5 ANNI.

TELEFUNKEN

FIERA DI MILANO
Sezione ALBERGHIERA
STANDS 26678 - 26680

PADIGLIONE 29
4 SALONE

Frigoriferi
TELEFUNKEN
la marca mondiale

COMUNICATO

Il signor Varetto Giuseppe, titolare del laboratorio sito in Carpi, in via Ugo [illegible] n. 85, dichiara di avere acquistato un rotolo di circa 150 metri di etichette «CAPRI-SUSA-SANFOR» senza accorgersi che delle etichette erano contraffatte ed ignorando che le vere etichette «CAPRI-SUSA-SANFOR» corrispondono in tutti i particolari al prototipo depositato e che esiste un solo nastrificio autorizzato DAL COTONIFICIO VALLE DI SUSA a produrre etichette che vengono tutte consegnate al COTONIFICIO VALLE DI SUSA che le distribuisce ai propri clienti in proporzione al metraggio del popeline venduto.

Il succitato riconosce che, sia pure non intenzionalmente, ha reso possibile la diffusione di un certo quantitativo di etichette e dichiara che terrà per l'avvenire ben presente che le etichette

«CAPRI-SUSA-SANFOR»

non sono in commercio e che nessun nastrificio, salvo quello autorizzato dal Cotonificio Valle di Susa, può lecitamente fabbricarle.

SEGGIOVIE
Jafferau - Bardonecchia

Inaugurazione esercizio giugno 1958 - accettansi sottoscrizioni azioni per esecuzione secondo impianto - importanti concessioni ai sottoscrittori per utilizzo impianti.

Scrivere VIALE ROMA, n. 13
BARDONECCHIA

AUTOCARRO
400 cc. - 4 tempi

portata **750** Kg.

Velocità : **70** Km./h

Prezzo : L. **759.000**

Iso

s.p.a. automotoveicoli BRESSO (Milano)

ORGANIZZAZIONE VENDITA ASSISTENZA IN PIEMONTE:

TORINO: Comm. G. SANTILLI - Corso Duca degli Abruzzi, 10
ACQUI: ROBERTO PEDRINOLA - Via Trucco, 16
ALESSANDRIA: ANGELO ARZANO - Via Marengo, 4
AOSTA: ILARIO REBECCHI - Via Aubert, 64
ASTI: MARCO GIUNTELLI - Corso Alfieri, 29
BAVENO: DINO RIBOLZI - Via Della Casa, 1
BIELLA: S.A.C.M.A. - Via Piave, 22
CUNEO: AUTORIMESSA MONVISO - Via C. Emanuele, 24
IVREA: GIUSEPPE FEILA - Corso Nigra, 10
NOVARA: EDOARDO VECCHIO - Via Manzoni, 6
NOVI LIGURE: TEODORO LEARDI - Via Marconi, 12
VERCELLI: AUTORIMESSA BERTINOTTI - Via Gioani, 14

PRENOTAZIONI E PROVE

ULTIME NOTIZIE

Dichiarazioni di Adenauer al ritorno a Bonn

"Abbiamo fatto a Londra un buon lavoro per la pace,,

Costruttivi per il Cancelliere i colloqui con Macmillan - "Abbiamo raggiunto una completa identità di vedute sui maggiori problemi,,

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 19 aprile.

Adenauer è rientrato oggi pomeriggio dal suo viaggio a Londra. Ai giornalisti che lo attendevano all'aeroporto di Wahn il Cancelliere, di buon umore, ha dichiarato: «L'incontro con il *Premier* britannico si è risolto in un pieno successo in quanto è stata conseguita una completa identità di vedute sui maggiori problemi mondiali. Pertanto — ha aggiunto — mi sento autorizzato a dire che i colloqui londinesi sono stati un buon lavoro per la pace».

A sua volta il ministro per l'Economia Erhard che era al seguito di Adenauer ha dichiarato che le conversazioni di Londra gli hanno confermato la giustezza delle sue convinzioni: che cioè sia necessario integrare il Mercato Comune con una zona di libero scambio aperta a tutti i Paesi del mondo libero compresi gli Stati Uniti. In una intervista con la radio di Saarbrucken, Adenauer ha poi spiegato di avere constatato in Gran Bretagna «un'ampia identità di vedute fra il governo e l'opposizione nella valutazione della politica internazionale» come egli stesso ha potuto rilevare nei suoi colloqui con personalità del partito laburista.

Il viaggio a Londra del Cancelliere è considerato in questi ambienti un successo del governo tedesco. Prima di tutto Adenauer è riuscito a stabilire tra la Gran Bretagna e la Repubblica federale una cordialità di rapporti che da tempo sembrava compromessa da divergenze di varia natura e soprattutto dalla questione del contributo tedesco al mantenimento delle truppe inglesi in Germania, che è stata così definitivamente risolta. In questa maniera Adenauer si è assicurato l'appoggio dell'Inghilterra alle istanze tedesche nei futuri incontri tra russi e occidentali.

Il Cancelliere ha riconfermato a Macmillan la rinuncia a fare della riunificazione tedesca il passaggio obbligato delle trattative sul disarmo, ma ha avuto in cambio l'assicurazione che gli inglesi non trascureranno di porre all'ordine del giorno della conferenza al vertice il problema dell'unità tedesca.

Infine Adenauer ha avuto un'utile funzione di mediazione tra Londra e Parigi per quanto riguarda la zona di libero scambio. Con ciò ha voluto evitare, come si rileva in questi ambienti, che la Gran Bretagna, esclusa dal Mercato europeo, possa mobilitare i Paesi del Commonwealth e altre nazioni contro la Comunità economica del continente con grave pregiudizio per le alleanze occidentali.

m. c.

Catastrofe nucleare in Russia per un esperimento sfuggito?

Sarebbe il motivo della sospensione di prove nell'URSS

Amsterdam, 19 aprile.

L'Agenzia di stampa olandese ha annunciato che il Consiglio dei Ministri dell'«UEO» (Unione Europea Occidentale) è stato invitato ad indagare sulla fondatezza di alcune voci relative ad una «catastrofe atomica» nell'URSS. L'invito è stato formulato da un deputato laburista del Parlamento olandese, F.J. Goedhart, il quale ha inviato ai ministri dello «UEO» (Italia, Inghilterra, Francia, Germania Occidentale, Olanda, Belgio e Lussemburgo) un messaggio in cui si chiede tra l'altro se «il Consiglio non sia del parere che sarebbe nell'interesse di tutto il genere umano, nel caso in cui catastrofi del genere si verificassero, ottenere immediatamente dal Paese responsabile tutte le informazioni possibili, in modo da ridurre al minimo le eventuali conseguenze».

Goedhart ha quindi chiesto al Consiglio di prendere l'iniziativa per concludere un accordo internazionale il quale renda obbligatorio, in casi di catastrofi atomiche, uno scambio di informazioni «attraverso la Nazioni Unite o un altro organismo».

Diversi giornali hanno parlato recentemente di un «grave incidente» che si sarebbe prodotto in Russia durante un esperimento atomico. La notizia si è diffusa dopo che negli ultimi tempi è stato registrato nell'Europa occidentale un aumento della radioattività, a dopo voci secondo cui alcuni turisti hanno dovuto lasciare affrettatamente talune zone della Russia. In particolare, informazioni in questo senso sono state pubblicate dal giornale di Copenhagen *Berlingske Tidende*, il quale afferma che l'incidente «catastrofico» è stato provocato da un errore nelle previsioni meteorologiche; il vento avrebbe diffuso pericolose radiazioni e con gravi conseguenze. Il giornale aggiunge che è stato questo incidente a causare la recente decisione sovietica di sospendere gli esperimenti atomici.

Townsend smentisce il furto delle lettere di Margaret

Bruxelles, 19 aprile.

Il colonnello Townsend, avvicinato dai giornalisti a Bruxelles, dove è giunto in automobile insieme ai figli, ha smentito le voci secondo le quali tra le lettere che gli sono state rubate ve n'erano alcune della principessa Margaret. «Erano soltanto lettere d'affari — egli ha detto — alle quali volevo rispondere durante questo periodo di vacanza».

Tra gli oggetti che gli sono stati rubati vi è anche una Bibbia, donatagli da una lady inglese di cui Townsend non ha voluto dire il nome, che egli ha portato con sè nel suo giro intorno al mondo.

La principessa è partita salutata da Elisabetta

Londra, 19 aprile.

La principessa Margaret di Inghilterra è partita stasera in aereo per una visita ufficiale alle Indie Occidentali. Hanno assistito alla partenza la regina Elisabetta e la regina madre.

Lana Turner cerca il diario di Stompanato

Se fosse pubblicato, come minacciano i parenti dell'ucciso, sua figlia ne sarebbe danneggiata

Il fratello di Johnny Stompanato, Carmine, intervistato dai giornalisti dopo le nuove rivelazioni secondo le quali il fratello avrebbe lasciato in eredità soltanto un migliaio di dollari contro molte migliaia di debito, non ha voluto fare dichiarazioni (Radiofoto)

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 19 aprile.

Gli ambienti cinematografici di Los Angeles e New York sono convinti che Lana Turner ed i suoi amici stanno cercando disperatamente di rintracciare un diario segreto che Johnny Stompanato teneva ogni giorno ed in cui il *gangster* avrebbe registrato punto per punto le vicende della tempestosa passione dell'attrice per lui. Gli amici dello Stompanato sono certi che insieme alle lettere dell'attrice, dodici delle quali vennero fornite alla stampa di Los Angeles dal *gangster* Mickey Cohen, amico dell'ucciso, esisteva anche il diario. Essi non spiegano altrimenti perchè il Cohen continui a sostenere che i fatti principali del dramma svoltosi nella camera da letto della Turner sono stati travisati o tenuti nascosti. E non sanno spiegare in altro modo perchè, nella recente udienza preliminare per decidere se Cheryl doveva o no essere sottoposta a giudizio, un uomo si alzò dai banchi del pubblico per gridare che Johnny Stompanato era stato ucciso per la gelosia della ragazza, innamorata di lui.

Gli amici del *gangster* osservano che l'interruzione della sconosciuto venne ignorata da quasi tutta la stampa, eccetto la diffusissima rivista *Time*. Ora, se il diario esiste davvero, questo drammatico retroscena del delitto potrebbe forse essere messo in luce. Le ricerche effettuate dagli amici della Turner, si afferma a New York, sono «frenetiche» perchè nell'interesse dell'attrice e di sua figlia se ne vuole assolutamente evitare la pubblicazione a cui provvederebbe indubbiamente la famiglia dell'ucciso, non fosse che per rivalersi del rifiuto della Turner di indennizzare con un milione di dollari la morte del loro congiunto.

Frattanto, la pubblicità arrecata alla diva dal delitto ha fatto salire alle stelle la curiosità del pubblico per il nuovo film della Turner, *Un altro tempo, un altro posto* anche perchè, per una impressionante coincidenza, è possibile stabilire uno strano parallelo fra la storia del film e la tragedia personale dell'attrice. Il suo *partner* nel film, Sean Connery, assomiglia molto alle fotografie dello Stompanato: inoltre egli viene ucciso; infine la trama si svolge in parte proprio nella affannosa ricerca di lettere che i due personaggi si erano scritte. Come un critico cinematografico nota oggi, con una punta di malizia: «Sembra quasi che l'intero affare Stompanato sia stato montato come un colossale colpo pubblicitario per il film».

g. t.

Viva attesa per l'indicazione politica

Dodici milioni di francesi votano oggi nelle elezioni cantonali

Gravi violenze compiute dagli squadristi di estrema destra - Ferito un deputato mendesista - Attacchi alla politica americana nel Nordafrica - Coty attende l'esito della consultazione per designare il successore di Gaillard

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 19 aprile.

Dodici milioni di francesi voteranno domani nelle elezioni cantonali, una competizione di carattere amministrativo alla quale nel passato non era mai stata attribuita grande importanza.

Le circostanze drammatiche in cui è avvenuta la crisi governativa, conferiscono invece questa volta un eccezionale significato al voto di domani, tanto che il Presidente della repubblica aspetta di conoscerne i risultati prima di decidere a chi dovrà affidare l'incarico di costituire il nuovo ministero.

Gravissime violenze compiute dagli squadristi dell'estrema destra hanno concluso la campagna elettorale in molte province. I seguaci di Jean Baptiste Biaggi, il facinoroso avvocato corso, capo delle organizzazioni fasciste, hanno impedito numerosi comizi radicali ed in queste intemperanze si sono unite anche squadre di repubblicani sociali (ex-gollisti) i quali, lo scorso, hanno ferito [illegible] alla testa ad un occhio [illegible] un polso il deputato [illegible] della tendenza [illegible].

Nelle riunioni di propaganda i problemi che riguardano i Consigli Generali, per il cui rinnovamento avvengono appunto le elezioni, sono passati in seconda linea di fronte ad altri problemi che non sono di loro competenza. Non si è parlato infatti nè di bilanci locali, nè di provvedimenti ad enti pubblici, ma di guerra di Algeria, di politica degli Stati Uniti e di mancanza di solidarietà da parte degli alleati della Francia.

La convenienza di rimanere nell'organizzazione atlantica è stata messa in discussione in molti comizi. Da questa impostazione della campagna elettorale è facile capire l'importanza politica che avranno le elezioni di domani, tanto più che i comunisti hanno già deciso che, negli eventuali ballottaggi, si ritireranno a favore dei candidati di qualsiasi partito di sinistra contrari all'attuale infatuazione sciovinista. Il voto di domani indicherà comunque quale seguito ha nel paese la levata di scudi nazionalista della destra parlamentare e, soprattutto, quale consistenza ha nell'opinione pubblica la violenta campagna anti-americana in corso in questi giorni.

La messa a punto di Washington che, rispondendo al passo compiuto ieri dall'ambasciatore francese ha dichiarato che «le speculazioni giornalistiche, secondo le quali un cambiamento fondamentale sarebbe stato deciso nella politica degli Stati Uniti rispetto all'Algeria, sono senza fondamento», non è bastata infatti a tranquillare i partiti di destra e di estrema destra. Commentando quelle parole, il più diffuso organo conservatore francese, l'Aurore, scriveva stamane: «Non contenti di aver salvato Nasser da una disfatta che avrebbe significato rapidamente la pace in Algeria, non contenti di aver perduto per il mondo libero il Medio Oriente, gli americani persistono diabolicamente a incoraggiare coloro che vogliono, con la violenza e il terrore, abbandonare l'Africa del Nord a un arabismo delirante. Fortunatamente per gli Occidentali, fortunatamente per l'America, la Francia non si lascerà estromettere dall'Algeria».

E' un linguaggio che non può lasciar dubbi sulle intenzioni di coloro che hanno provocato la caduta di Gaillard, che lascia prevedere il pericolo che correrebbe non solo tutto la Francia ma ogni patto atlantico, se la risposta delle urne fosse domani una approvazione di questi propositi. Avuta la conferma dal paese, nessuno potrebbe negare alla destra il diritto di assumere la successione di Félix Gaillard.

In questo caso, però, il Presidente della repubblica non potrebbe incaricare Antoine Pinay, che è il più equilibrato e il più autorevole dei candidati indipendenti, perchè egli ha già detto che, nelle circostanze attuali, non accetterebbe l'incarico. Anche la probabilità di Jacques Soustelle sembrano in declino perchè il generale De Gaulle ha fatto sapere di essere in disaccordo con lui sui problemi dell'Africa settentrionale.

Se la destra dovessero vincere le elezioni di domani, ciò che d'altronde è tutt'altro che certo, sarebbe dunque possibile che l'incarico venisse affidato a George Bidault, non ostante le avversioni che il suo atteggiamento estremista ha suscitato in molti alla D.C. Una soluzione delle destre porterebbe invece naturalmente a tutt'altre soluzioni.

Sandro Volta

Truppe britanniche in arrivo ad Aden

Londra, 19 aprile.

Il governo britannico nelle ultime 24 ore ha inviato truppe aviotrasportate e navi da guerra nella zona del protettorato di Aden, temendo disordini dopo l'ordine di arresto di tre notabili arabi favorevoli a Nasser. L'ordine di arresto è stato firmato dal governatore britannico e riguarda tre fratelli, che si chiamano Sayed Alway Al Jifri, Sayed Abdullah Al Jifri, Sayed Mohammed Al Jifri. Il primo di essi è stato educato in Egitto, il secondo è Ministro dell'Educazione dello Stato di Lahej e il terzo è presidente dell'Assemblea legislativa di Lahej.

Secondo notizie giunte a Londra da Aden nei giorni scorsi, il sultano di Lahej, su consiglio dei tre fratelli Al Jifri, aveva intenzione di abrogare i patti del protettorato con la Gran Bretagna, per unire il proprio Stato alla Repubblica Araba Unita, che comprende già Egitto, Siria e Yemen.

Togliatti in polemica con gli articoli di Churchill

Personale interpretazione degli scritti dello statista inglese - "La terza guerra mondiale è stata evitata solo grazie agli sforzi dell'URSS,,

Roma, 19 aprile.

Con un articolo, che apparirà domani su *l'Unità*, l'on. Togliatti, guarito dalla recente malattia, fa il suo rientro nella vita politica attiva. Lo scritto ha per titolo «Le confessioni del signor Churchill» e in esso il *leader* comunista rifà, a suo modo, la storia degli ultimi anni e confuta le dichiarazioni del grande statista inglese pubblicate in questi giorni da *La Stampa*.

Più che da un intento di corretta precisazione storica, l'on. Togliatti sembra mosso dal desiderio di propagandare i successi e le benemerenze pacifiste dell'Unione Sovietica; per raggiungere questo fine egli interpreta in modo personale le parole di Churchill attribuendogli giudizi che non rispondono al pensiero dello statista inglese.

Togliatti inizia ricordando che già nel 1953 Churchill venne accusato di fare il gioco dei comunisti per essersi espresso a favore di una distensione internazionale. «Ho l'impressione — prosegue poi l'articolista — che questa volta egli faccia il gioco nostro per la crudezza, e lui spesso abituale, con cui mette a nudo le imprese ed i propositi dei dirigenti del mondo imperialistico di questo, secondo dopoguerra; rievoca in criminale baldanza, con cui essi puntarono le loro carte sullo scoppio di un terzo conflitto mondiale, ma alla fine è costretto con profonda amarezza a confessare l'ingloriosso fallimento dei loro piani delittuosi».

Dopo questa premessa il *leader* comunista enuncia alcune considerazioni che, a suo dire, balzano evidenti dallo scritto di Churchill: 1) la confessione dei motivi per cui i dirigenti imperialisti vollero la rottura dell'unità esistita durante la guerra tra Est e Ovest e dettero inizio alla guerra fredda; 2) la rivelazione del modo in cui essi si proponevano di utilizzare il monopolio dell'arma atomica; 3) il riconoscimento che l'imperialismo è stato battuto e messo nella impossibilità di gettare il mondo in una guerra sterminatrice.

Secondo Togliatti, inoltre, Churchill — che aveva cercato di opporsi all'avanzata degli eserciti sovietici nei Paesi dell'Europa Centro-Orientale — avrebbe voluto che gli Occidentali, allorchè erano i soli padroni dell'atomica, compissero azioni aeree sull'Unione Sovietica con grave pericolo per la pace. «La guerra pertanto — conclude Palmiro Togliatti — è stata evitata soltanto grazie alla capacità dell'Unione Sovietica di superare lo svantaggio iniziale in campo atomico, e la potenza del mondo socialista è l'unica garanzia di pace e di progresso».

Un giovane di San Marino

Cita lo Stato italiano che la chiama alle armi

Genova, 19 aprile.

Un interessante caso giuridico è all'esame dei giudici del nostro Tribunale Civile. Qualche tempo fa, al giovane Renato Maiani, figlio d'un noto albergatore di Molassana, venne recapitata una cartolina-precetto del Distretto militare. Il giovane cascò dalle nuvole leggendo sul cartoncino l'invito di presentarsi al Distretto militare di Genova per essere coscritto. Egli infatti è cittadino della Repubblica di San Marino, come lo sono i suoi congiunti e perciò non si era mai sognato di dover prestare servizio nelle forze armate italiane. Comunque, al giorno stabilito, si presentò al Distretto, munito di regolare passaporto e di altri documenti comprovanti il suo stato civile. L'ufficiale però gli disse di non essere in grado di dichiararlo esente dalla chiamata alle armi.

Il Maiani allora si rivolse ad un legale cittadino e citò davanti al Tribunale Civile di Genova il Ministero della Difesa che dal canto suo si costituì a mezzo dell'Avvocatura di Stato. Iniziò così il carteggio burocratico: risalendo sino alle lontane campagne del nostro Risorgimento, si accertò, rovistando nei polverosi archivi, che il nonno del Maiani, pur essendo di S. Marino, aveva combattuto nell'esercito italiano; di conseguenza egli era automaticamente divenuto cittadino italiano ad ogni effetto e i suoi discendenti logicamente dovevano considerarsi tali. La causa non è ancora conclusa e complicata è in pieno svolgimento: nel frattempo la Avvocatura di Stato ha deciso che il Maiani ottenga una sospensione dal servizio militare.

I negozi in Italia sono oltre un milione

Roma, 19 aprile.

Il Ministero dell'Industria e Commercio ha pubblicato in questi giorni una indagine dalla quale si desume che, agli inizi del 1957, esistevano 1131 mila 368 licenze commerciali, su una popolazione di 49 milioni 550.787 abitanti. Esse danno il rapporto di una ogni 44 abitanti.

Salvati sette scolari caduti con la carrozza in un canale

Il veicolo era precipitato per uno scarto del cavallo - Il conducente e due camionisti si sono buttati disperatamente in acqua riuscendo a trarre a riva i piccoli

Mantova, 19 aprile.

Una spaventosa sciagura è stata evitata questo pomeriggio nei pressi di Ascla. Verso le 16, l'affittuale Gino Alzini di Asola stava tornando verso la sua abitazione alla guida di una carrozza trainata da un cavallo, portando sette bambini figli di suoi vicini, i quali erano usciti dalle scuole elementari e materne di Remedello. Minacciava un furioso temporale e a un tratto, nell'incrociare un autocarro guidato dall'autista Giovanni Corini con a bordo i signori Carlo Zani e Ilario Zilia del luogo, il cavallo si imbizzarrì e trascinava in un profondo ed ampio canale colmo d'acqua la carrozza con tutti i suoi occupanti. L'Alzini, rimasto incolume, dopo reiterati e generosi sforzi, riusciva a trascinare a riva, aiutato anche da due camionisti, sei dei sette bambini, accorgendosi poi che uno di essi mancava all'appello.

Rituffatosi in acqua, egli riusciva però a riportare alla superficie anche quest'ultimo — Aldo Lia di nove anni — che era rimasto imprigionato sotto la carrozza. Al piccolo Aldo — che non sembrava dare più segni di vita — veniva immediatamente praticata la respirazione artificiale e soltanto dopo molti minuti — quando ormai i soccorritori stavano perdendo ogni speranza di salvarlo — l'infortunato riprendeva conoscenza. Gli altri piccoli protagonisti del drammatico incidente, risoltosi fortunatamente senza tragiche conseguenze, sono: Luigi Paparin di 6 anni, Giacomo Buccarelli di 4 anni, Osvaldo Gilberti di 7 anni, Lavinia Gilberti di 9 anni, Palmira Finco di 5 anni, Giuseppe Finco di 4 anni.

Finito lo sciopero della fame dei 63 carcerati di Fossano

La protesta era diretta contro il capo-guardie che aveva rimesso in vigore alcuni punti del regolamento finora trascurati

(Dal nostro inviato speciale)
Fossano, 19 aprile.

Il cosiddetto «sciopero della fame», organizzato da alcuni detenuti del penitenziario di Fossano, è finito.

Un curioso «sciopero». Il giorno 18 corrente, alla distribuzione del pane, 33 detenuti lo rifiutano. Essi sono imitati da altri 30, e poi da altri 15. Totale 63. Stupore dei sorveglianti. Che cosa succede? Il pane è forse cattivo? No, dicono questo. Il pane in se stesso è fuori causa. Esso è incaricato soltanto di esprimere una specie di broncio, al quale, in teoria, partecipa la collettività intera (170) anche se i dimostranti sono soltanto 63.

E perchè mai? La protesta è contro il regolamento.

Troppo duro? «Non esiste in Italia — ci dice l'ispettore — dott. Domenico Donati, giunto da Roma per un'inchiesta — direttore di questo penale che voglia adoperare il regolamento per far soffrire i detenuti. Ma c'è chi lo applica alla lettera e chi, talvolta, con indulgenza bonaria».

Fossano, ebbe per molti anni un direttore di gran cuore, il dr. Di Luise, attualmente in Liguria. Egli organizzò per i detenuti una filodrammatica, permise quattro giorni di cinematografo al mese invece di due, il gioco delle bocce in cortile, sia pure, se non erriamo, con palle di stoffa, trattandosi di ospiti facilmente irritabili e ai quali, perciò, sarebbe stato imprudente affidare proiettili troppo solidi. Egli aveva anche trovato lavoro per tutti, moltiplicando le attività artigiane, mentre, prima, almeno il 70% accanto alla libertà perduta soffriva anche la pena dell'ozio forzato. Egli chiuse gli occhi su qualche strappo alla disciplina, se di lieve entità.

Dopo il dr. De Luise, venne lo scorso ottobre il dr. Arangio che lasciò le cose pressochè immutate, coadiuvato con lo stesso spirito «d'indulgenza bonaria», dal capo degli agenti di custodia, maresciallo Lobefalo.

Al primo aprile di quest'anno, il maresciallo è sostituito da un altro. Questi dice, press'a poco: «Il responsabile sono io, e lo voglio stare al regolamento». I vari reparti sono divisi da un cancello. Il regolamento prevede che sia chiuso. Era aperto da gran tempo. Egli ordina di chiuderlo. C'è di più. Era invalsa l'abitudine di cuocersi qualche cosa a parte. Il regolamento vieta di comprare «roba a crudo» e ormai nessuno ci faceva più caso. Dato il riscaldamento a stufe, niente di grave utilizzarlo per un po' di mangiare separato. Ma, finito il riscaldamento, il ricorrere a fornelletti a benzina. Non è nella norma che dei condannati possano detenere prodotti infiammabili. Il maresciallo chiede ragionevolmente che questo inconveniente sia eliminato, e il direttore non può che approvare.

Ora, i 170 di Fossano ritengono che il ritorno alle regole contrastasse con il loro diritto di farne a meno «perchè con esse per tanto tempo». Un diritto d'uso. Donde la protesta.

Ma esperti in criminalogia ci hanno spiegato che il gesto ha ragioni più profonde anche se apparentemente indimostrabili. Siamo in periodo elettorale. Tutti sperano che la Camera proclami qualche amnistia.

A Fossano si è recato da Cuneo anche il procuratore della repubblica dr. Boetti che non ha trovato nell'insieme estremo di carattere penale. L'episodio si esaurirà in lievi provvedimenti di carattere disciplinare per i principali istigatori.

a. a.

Conferenze atomiche di Oppenheimer alla Sorbona

Parigi, 19 aprile.

Il dr. Robert Oppenheimer è giunto oggi a Parigi per tenere una serie di conferenze alla Sorbona, sul tema: «Descrizione delle particelle e interazioni elementari». Lo scienziato americano si fermerà a Parigi probabilmente per quasi due mesi; dopo si recherà in Belgio, Danimarca e Svizzera.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

Dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione è mancato all'affetto dei suoi cari l'

Avv. Giulio Savinelli

Angosciati lo annunciano la mamma Vittoria Cordara, la sorella Carla col marito Gianni Galbani ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 21 alle 14,30 partendo dall'ospedale Maggiore, indi la cara salma proseguirà per Bartirana.

Non fiori ma opere di bene.

Novara, 19 aprile 1958.

Partecipano al lutto:
famiglia Stefano Galbani;
gli amici:
Carlo Barozzi, Mario Bermani, Sandro Bermani, Meo Berti, Achille Borelli, Celestino Beretti, Mario Ciseria, Mario Fedele, Dina Galli, Giovanni Girè, Gino Grassi, Alfredo Gregoletti, Ermanno Lazzarino, Franco Mainate, Francesco Marella, Carlo Milone, Piero Olivieri, Ugo Ramazzotti, Sandro Ressini.

E' mancato stamane all'affetto dei suoi cari

Michele Martinetti
Commerciante mobili

Angosciati ne danno il triste annuncio: la moglie Teresa Vafante, i figli Luciano con la moglie Ernestina Sandrone, Giuseppe con la piccola Rossana, le sorelle Maria, Michelina, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domenica 20 aprile alle ore 16,30, partendo dall'abitazione dell'Estinto.

Asti, 19 aprile 1958.

Dopo lunghe sofferenze sopportate con stoico coraggio è mancato il 15 corrente il

Rag. Marco Veglio

Angosciati ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, la moglie, sorelle, cognati, cognate, nipote, parenti tutti.

Per espressa volontà dell'Estinto la famiglia non prenderà il lutto.

Mancato all'affetto dei suoi cari è tornato a Dio

Cesare Favaro
di anni 83

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Angela Andino; i figli Agostino e don Oreste, vice parroco a Borgaro, le figlie Florina, Rita e Lena, genero, nuora, nipoti, cognati e parenti tutti.

I funerali avranno luogo a Orbassano domenica 20 corrente alle ore 17,45 partendo dall'abitazione via Roma 9.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Paola Tonda
di anni 79

Ne danno il triste annuncio: la moglie Teresa Valetti, i figli: Giacomo, Ernesto, Matilde, Luigina, Margherita, nuora, generi, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo in Pessarco domenica mattina alle ore 10,30 partendo dall'abitazione via Susa.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Cristianamente è mancata

Margherita Tavagliari nata Jotti

La piangono il marito Giustino, i figli, generi e nuore, nipoti e parenti.

I funerali lunedì 21 corr. alle 9 da via Capellina 12. Indi la cara Salma proseguirà per Cuneo.

Per volontà dell'Estinta non lutto.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

La famiglie:
Margary
D'Alberti della Briga
Ferraris
partecipano vivamente al dolore per la dipartita del

Dott. Luigi Appendino

Prendono viva parte al dolore di Lelia Appendino gli amici:
Marilù Ferraris
Ugo Canale
Enrico Galizio
Ugo Ghedussi.

Per la scomparsa del

Comm. Angelo Diana
Socio Benemerito

l'Associazione Pro Rubiana compartecipa al lutto.

La S. p. A. Lanerossi partecipa al lutto per la morte del

Comm. Angelo Diana

da un trentennio zelico e fedele collaboratore della Società.

Partecipano al dolore della famiglia Farci per la perdita della cara mamma

Maria Luigia Teddo ved. Farci

gli amici:
famiglia Arena
famiglia Cesare Bastoia
famiglia Bessa
Teresa ed Eulogio Canasa
famiglia Guido Carla
Flaminio Ceragioli
famiglia Manfredi
ing. Mella
famiglia Gustavo Pia
famiglia Fenti.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Felicita Felco n. Demaria

Angosciati ne danno il triste annuncio:
il marito Stefano;
il figlio Onorato con la moglie Rosetta e la nipotina Silvana;
i fratelli, i cognati e parenti tutti.

I funerali oggi domenica alle ore 10,30 da c. Orbassano 47 bis.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

La famiglia Bianca prende viva parte al dolore.

Il 16 corrente è mancato ai suoi cari

Cesare Salodini
Musicista

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: la moglie Ancilla, il figlio prof. Pier Luigi con la consorte e parenti tutti.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il compianto

Stefano Manuelli
di anni 85

I familiari accorati ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti.

Torino, 20 aprile 1958.

E' mancato ai suoi cari

Domenico Chiambretto

Ne danno l'annuncio la moglie, figlio, parenti.

Funerali lunedì 21 ore 10,10 a Druento.

La ditta Giovanni Scotto di Savona annuncia con vivo dolore la perdita della signora

Rina Scotto ved. Rossello

comproprietaria e procuratrice della ditta stessa.

Savona, 19 aprile 1958.

29-4-1947 30-4-1958

Un pensiero per

Giuseppe Enrico Pignata
Giornalista G. L.

La famiglia della compianta

Fiorina Saputo

sentitamente ringrazia tutti coloro che si sono uniti al suo grande dolore.

La Messa di Trigesima sarà celebrata il 22 maggio alle ore 8 nella parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 36.

Dirigenti e Impiegati della Manifattura Tabacchi si associano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del signor

Oreste Bellini
stimato Capo Tecnico a riposo.

Nell'infinita tristezza del primo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile

Cherubina Negro

il fratello Renzo, la sorella Maria e parenti la piangono con immutato dolore e la ricordano a tutti coloro che la conobbero e la amarono.

Santa Messa: martedì 22 aprile ore 9,30, parrocchia S. Cuore di Gesù (via Nizza).

Nel primo doloroso anniversario della morte del compianto

Cav. Giuseppe Martra

la moglie e figli lo ricordano a quanti gli vollero bene.

Martedì 22 corr. alle ore 9 nella chiesa di Via S. Donato 31 verrà celebrata una Messa in suffragio.

Nel quinto doloroso anniversario della dipartita dell'indimenticabile

Maria Giordana Quaglia

il marito dott. Arturo Giordana la ricorda a quanti lo vollero bene.

S. Messa ore 8 del 23 corr. chiesa S. Rita, via S. Donato 35.

Nell'infinita tristezza del primo anniversario della scomparsa del

Dott. Mario Arato

genitori, moglie, bimbi con vivo dolore rimpianto lo ricordano a parenti e amici che gli vollero bene.

Santa Messa mercoledì 23 aprile ore 7, parrocchia S. Gioachino, corso Giulio Cesare.

Nell'ottavo doloroso anniversario del compianto

Fulgenzio Chiapusso

i suoi cari con infinito rimpianto a dolore, lo ricordano a quanti lo conobbero e ringraziano coloro che pregano per l'anima eletta.

E' mancata ai suoi cari

Maria Dughera
Insegnante

Ne danno il doloroso annuncio i fratelli: Luigi, Antonio, Giovanni, cognate, nipoti, e parenti.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

I funerali in Primeglio d'Asti, martedì 22 corr. ore 10,30.

I cugini Scavia partecipano con profonda mestizia la morte improvvisa di

Mons. Dott. Carlo Torriani
Prelato Domestico di S. Santità

ricordando a tutti quanti lo conobbero la sua vita di bontà e di difesa di ogni libertà.

Milano-Fragarezzo, 20 aprile 1958.

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa di

Margherita Favretti Lassiana

le famiglie Favretti e Servetto la ricordano con profondo rimpianto ringraziando quanti si uniranno a loro nella preghiera.

La S. Messa di suffragio verrà celebrata martedì 22 ore 9 nella parrocchia della Crocetta.

1951 1958

Guido Carpegna

Con immutato dolore e rimpianto infinito la moglie e la figlia ne rievocano la cara memoria.

S. Messa il 22 c. m. alle ore 8 chiesa di N. S. del Suffragio, via S. Donato 25.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia del compianto

Giuseppe Piacentino

commossa per la dimostrazione di affetto tributata al loro caro scomparso, ringrazia quanti si presenza, con scritti e fiori presero parte al loro dolore.

Un ringraziamento particolare alla Direzione, Impiegati e Operai della Lancia e alla rappresentanza degli invalidi del lavoro.

La Messa di trigesima sarà celebrata il 22 maggio alle ore 8 nella parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 36.

E' spirata ieri sera all'ospedale di Acqui Terme, munita dei Conforti religiosi

Jole Fia Bavio

Ne danno il doloroso annuncio: il marito prof. Alessandro Francesco, la sorella Egle, i cognati, le cognate, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno ad Acqui il giorno di domenica 20 aprile alle ore 9,30.

Poscia la cara salma sarà trasportata a Carrù per essere tumulata nella tomba di famiglia.

L'accompagnamento funebre avrà luogo nel pomeriggio a Carrù partendo alle ore 16,30 dalla piazza della parrocchia.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Torino, corso Vittorio 86 Acqui Terme, 19 aprile 1958.

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa del

Rag. Terenzio Cellino

la moglie, i figli e i parenti tutti con immutato affetto lo ricordano a quanti gli vollero bene.

S. Messa 21 aprile ore 8 chiesa Crocetta e 24 aprile ore 8,30 chiesa di S. Giuseppe via S. Tecla 21.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Virginia Deorsola Coria

i suoi cari la ricordano con immutato amore e infinito dolore.

S. Messa di suffragio il 20 aprile ore 8, parrocchia di Villafranca d'Asti e il 21 aprile ore 8 a Torino, chiesa di S. Pellegrino.

Parrocchia S. Anna, via Briona. lunedì 21 ore 9 Messa Trigesima per

Anna Gaietto ved. Pontalti

La famiglia ringrazia quanti vorranno unirsi nella preghiera.

I familiari del

Dott. Ing. Mario Torretta

ne sono profondamente grati a quanti onorarono il loro caro e in particolare a:
S. E. il Prefetto
il Presidente, il Segretario Generale della Provincia
il Sindaco
il Questore
gli Assessori, i Consiglieri, i Funzionari, i Dipendenti tutti della Provincia
gli Ospedali Psichiatrici
i Comandi Vigili del Fuoco e Carabinieri
l'INA-Casa
l'Istituto Provinciale per l'Infanzia
il Consorzio Provinciale Antitubercolare
l'Opera Nazionale Maternità e Infanzia
l'Associazione Industriali Grafici
l'Istituto Tessile
l'Istituto Arti Grafiche e fotografiche
l'Azienda Elettrica Municipale
la Scuola Coppino
gli altri Enti, Autorità, Ditte e Imprese
gli Amici tutti.

21 aprile 1957 21 aprile 1958

Carlo Marsaglia

Un anno, Carlo mio! Papà mio! Spesso di tempo vissuto ogni attimo, ogni istante nella luce del tuo ricordo dolcissimo, del tuo rimpianto dolorosissimo.

Ringraziamo tutti coloro che ti ricorderanno con una preghiera.

Messa anniversaria, 26 aprile, ore 8, parrocchia Sacro Cuore di Maria, via Morgari.

22-4-1956 22-4-1958

Giuseppe Cielito (Nino)

Nel secondo anniversario, la moglie Maria Barbero lo ricorda a chi gli volle bene.

Messe nella chiesa di S. Teresina (via Cibrario), martedì 22 alle ore 6,30-7-7,30-8-9.

Nel primo anniversario della scomparsa dell'

Ing. Giovanni Vitelli

la famiglia lo ricorda con accorato, immutato rimpianto.

Le Sante Messe verranno celebrate nella chiesa della B. V. delle Grazie (Crocetta) il 21 aprile alle ore 7,30 e 10 e nella chiesa del Padri Oblati di Pinerolo il 23 aprile alle ore 9,30.

Nel secondo anniversario della dolorosa scomparsa del compianto

BARONE

Francesco Carrascosa

la moglie lo ricorda a tutti con immutato dolore e ringrazia quanti si uniranno alle sue preghiere.

Lunedì 21 corrente ore 8 nella chiesa di S. Domenico sarà celebrata la Messa in suffragio.

ERRATA CORRIGE
Nell'anniversario

Erminia Emprin-Gilardini

pubblicato ieri, leggasi: Ss. Messe ore 11.

VIA S. TOMMASO, 4
(fato via Garibaldi) TORINO
VENDITA STRAORDINARIA DEI TESSUTI
RILEVATI DAL
FALLIMENTO
N. 55 dichiarato il 31-8-'58
dal Tribunale di Torino

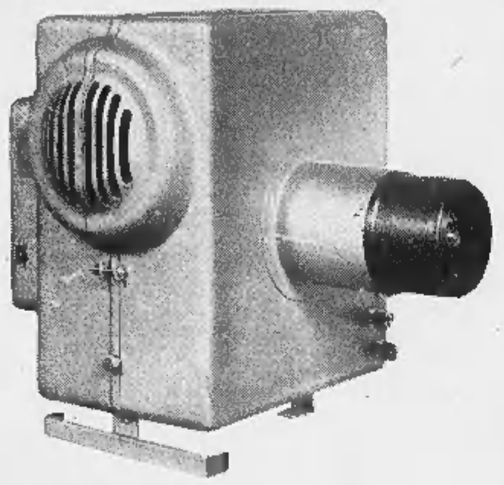
dopo il successo ottenuto dai bruciatori della serie Domus

RIELLO

alla 36ª Fiera di Milano

presenta il bruciatore ideale
per impianti autonomi di riscaldamento
di abitazioni e uffici in grandi fabbricati urbani

Victor 58



il bruciatore più completo

al prezzo più conveniente

Non vibra, non produce rumore, non dà esalazioni

Il basso prezzo d'acquisto
la limitata spesa di installazione
il minimo consumo di energia elettrica
rendono accessibile l'acquisto del "Victor 58,,
a tutti gli utenti di impianti autonomi
di riscaldamento in locali situati ai piani superiori

Nel proprio Padiglione 41 RL - Ingresso da Porta Meccanica
RIELLO espone tutti i modelli dei nuovi bruciatori

RIELLO F.lli - OFFICINE FONDERIE LEGNAGO (Verona)
AGENZIA PER IL PIEMONTE: VIA LERA 12 - TORINO - Telefoni 760-122 - 778-822

INDUSTRIA TORINESE CAFFE' TOSTATI

NOVARA Caffè

TORINO V. DROVETTI 33, tel. 48-973

Fondata nel 1925

NUOVA ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE

PROVINCIA NOVARA (particolarmente per zona Oleggio Borgomanero Arona Verbania)
PROVINCIE ASTI e ALESSANDRIA - ZONA BIELLESE
TORINO CITTA'

CERCANSI CONCESSIONARI ESCLUSIVISTI – GROSSISTI – VIAGGIATORI – PIAZZISTI
INTRODOTTI PRESSO DROGHERIE – BAR – ALIMENTARI

8 TRANSISTORS! CONTRO LA **SORDITÀ**

OTARION - LISTENERS modello 30
Il più alto numero di transistors nei più famosi occhiali acustici del mondo...

Interpellate subito: amplifon Amplifon (Sede Centrale) - Milano - via Cerva 24 t. 792707 - 705292

TORINO - FILIALE AMPLIFON - VIA SACCHI, 18 - TELEFONO 527.091

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 9)

CORSO Ordonneau 87, 4°, proprietario vende libere 2 camere accessori. Visite 14 - 18. G3710
CORSO Sebastopoli 212, vendonsi belissimi alloggi 1-2-3 camere più servizi. Mutuo trentennale più eventuale rateazione. Rivolgersi custiere. B6788
CORSO Unione Sovietica, fronte Fiat Millefiori sud, vendonsi alloggi 2-3 camere perfettamente finiti. Telefonare 47-943.
DIRETTAMENTE costruiamo bell diverse terreno 250.000 camere via Sparo, Fitzdella. Telefonare 670-456. L8516
DUE mansarde su piazza, via Mazzini, vende privato. Telefonare 994-55o. M5318
FIAT gli alloggi più razionali ed economici alle migliori condizioni. S. Quintino 4 bis, telef. 53-000. 3145
IMPIEGATI statali parastatali pensionati professionisti giornalisti dipendenti aziende commercianti industriali coriaristi cooperative utilizzi legge Tupini, costruiscono appartamenti tre quattro cinque vani accessori scomputando minime rate mensili. Nessun anticipo. Ing. Procopanzi, Carlo Alberto 24. Riceve venerdì, sabato.
IMPRESA vende alloggi 1-2 camere tinello cucinino via Spalato angolo via Modane. L8558
IMPRESA vende alloggi 2, 3, 4, 5 più servizi signorilissimi via Pilletti ang. Giacinto Collegno consegna luglio. Visite primerigna. Tel. 393-450; 761-481.
IMPRESA vende in bloccu casa in costruzione zona centrale signorilissima 9 milioni; ottimo impiego capitale. Telefonare 393-450; 761-484. M5218
MARE Finale Borgo vendesi camere 600 mila, camera bassa 750.000, camera cucina 1.100.000. Camera cucina, cabinetto bagno 1.500 000 Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 2956
NEGOZI, magazzini liberi occupati, palazzo piazza Statuto 4, proprietario vende, Telef. ore ufficio 536-515. 17538
OCCASIONE! Privato vende casa rurale con cinque giornate terreno buono 35 chilometri da Torino, vicino strada provinciale. Altra casa 3 camere una giornata e mezzo terreno bellissima posizione villeggiatura. Scrivere cassetta 5102 SPI, Torino. L8688
OCCASIONE vendesi alloggio camera cucina 6. Cesare 5° piano, Telef. 267-719.
OCCASIONE vendo signorile 4 camere zona Piazza Benefica. Scrivere cassetta 6206, SPI, Torino. B6422
PARAGGI Gran Madre vendonsi locali uso deposito e ufficio, prezzi convenientissimi. Telefonare 553-502; 521-071.
PREZZI convenientissimi vendonsi affittansi alloggi, paraggi corso Vigevano. Telefonare 553-502; 521-071. F4977
PRIVATO vende proprietà precollinare civile 15 camere, giardino 6000 mq. tutte comodità, posizione incantevole, adatta pensionato, vera occasione. Tel. 750-696.
PRIVATO vende zona Porta Nuova, alloggio tre camere cucina doppi servizi, 3.500.000 trattabile. Tel. 893-379.
PROPRIETARIO vende alloggi con e senza mobili liberi ed occupati 1, 2, 3, 4 camere cucina cucinino, terrazzo, bagno, ascensore. Telefonare 364 203.
SAN Donato 12 vendonsi negozi ideali commercialissimi. Alloggio sei camere 500.000 contanti, ammezzato bi-camera 500.000 bisogni. Pomeriggio.
SANREMO vendesi appartamento centralissimo primo piano cinque vani termo ascensore, Telefonare 61-132, Torino.
SANREMO vendiamo appartamenti ville tutte capienze, ottimi prezzi. Agenzia Laiguoni, Sanremo. 2743
SIMET vende corso Giulio Cesare 41, alloggi 2-3 camere, servizi, negozi con magazzino. Pagamento parte contanti, parte mutuo trentennale, parte 5 anni con rate mensili corrispondenti circa valore canone affitto. Visite in cantiere. Telef. 534-688.
SOVVENZIONI ipotecarie concediamo su alloggi. Rapidità, riservatezza massime. Telefonare 53-945. 3145
STATUTO 4, palazzo signorile completamente rimodernato, proprietario vende libero subito alloggi da 2 a 6 camere, doppi servizi, finiture di lusso, uffici, garages. Telef. 528-819 ore ufficio.
SUOLO edificatorio industriale 3000 mq. adiacente corso Moncalieri, zona Fioccardo, vendesi. Telefonare 44-566. 3575
TENUTA prim'ordine pianura Pisa vendesi. Scrivere cassetta 6317 SPI, Torino.
TERRENO acquisterebbe industriale da 1000-10.000 mq. Sibona, Stati Uniti 1, telef. 42-693. 2170
TERRENO residenziale precollinare mq. 2500, parco frutteto cintato, 250 metri tram, adatto villa padronale, affarone, vendo. Telefonare 80-035. 2202
TERRENO ultrapanoramico adatto ville mq. 4000, scarsa pendenza, regione Cumiolì Alti (Carmagnola) privato vende a privato. Telefonare 630-784 ore ufficio.
ULTIMO lotto panoramico eccezionale adatto villini panoramici, collina vicino Torino. Telefonare 661-208. M5359
UNGE vendere camera cucina gabinetto interno pianterreno garaggi piazza Cristofori affittate 12.000 mensili 1.100.000. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 2956
VENDESI affittasi alloggio signorile 5 vani Michelotti. Telefonare 55-273.
VENDESI camera cucina pelino piano pentagni verso Umbria affittate 11.000 mensili 1.100.000. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 2956
VENDESI civile rustico annessi terreni circolo chilometri da Torino, stazio Genova. Scrivere cassetta 6205 SPI, Torino.
VENDESI Rivoli a casa indipendente no ve camere frutteto e bosco solo appezzamento adatto villeggiatura pensionato. Telefonare 581-136 ore pasti. F5254
VENDESI villetta composta: pianterreno locale m. 182 più basso fabbricato, giardino. Primo piano alloggio signorile 6 vani, terrazzo via Postumia 13. 6031
VENDO alloggio nuovo centrale 1 camera tinello cucinino servizi. Scrivere cassetta 5092, SPI, Torino.
VENDO signorili 2-3 camere, Giacinto Collegno, telef. 524-055. B6426
VENDONSI alloggi direttamente 3 camere e servizi. Largo Orbassano, tel. 396-681
VIA Carisio 11, vendo camera cucina libera, 1.400.000; altra camera tinello cucinino terzo, 2.000.000; altro locatario 1.800.000, massima facilitazioni. Visite 16-17. 424
VILLA ottocentesca, completamente arredata in stile, grandioso parco, dipendenze, garage, autorimessa cucina 18 giornate irrigue, cintata, zona Rivoli vendesi. Sibona, Stati Uniti 1, telef. 42-693. 2170
VILLAGGIO degli Alberoni, corso Moncalieri 277, vendonsi alloggi signorili panoramici in palazzine, con giardino, 4-5-6-7 camere, doppi, tripli servizi, autorimesse ricavate. Vendonsi lotti terreno per ville, tutti servizi. Rivolgersi in cantiere. 4085
VILLE precollinari e collinari Torino e dintorni pusitioni ottime, prezzi convenienti vende Sibona, corso Stati Uniti 1. Telefono 42-693. 2170
VOLETE decentrare vostra officina potendo terreno avendo vicino ferrovia. Telefonare 661-208. M5360

5 RICHIESTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

ADIACENZE corso Francia cerco 3 camere cucina servizi. Telef. 777-974 dalle 10 alle 15. M4475
ABBIAMO confortevoli alloggetti 2-3 camere, magazzini. Affittiamo convenientemente, Madonna Rose 50. 3340
ABITABILE subito Garibaldi - Statuto, due cameriere, cucinino, entrata, quinto piano, ascensore. Telefonare 654-472.
AFFITTANSI, in modernissima casa, corso Massimo d'Azeglio 42 ed 100, bellissimi negozi ed studi professionali. Telefonare 538-151. 500
AFFITTANSI negozi, garages, alloggi signorili 1-2-3 camere credito, tutti comforts. Via Monginevro 194. 2611
AFFITTANSI nuovo palazzo Italgas Stellina 10 bis, negozi, uffici, Visite pomeriggio. 2093
AFFITTASI alloggio 2 camere, tinello cucinino, termo, bagno, Candia 32.
AFFITTASI grandioso moderno fabbricato industriale mq. 800 coperti, cortile ed uffici. Visibile 10,30-12, via La Loggia 15. B6547
AFFITTASI subito uso ufficio 3 locali con anticamera vicinanze via Roma con eventuale ufficio mobilio. Scrivere cassetta 3279 SPI, Torino. M4325
ALLOGGIO signorile corso Raffaello 12 undici vani due ingressi adatto anche ufficio, libero subito. Telefonare 62-500, ore ufficio. F5413
ALLOGGIO 3 camere con intercomunic affitto Lessa, S. Paolo. Telef. 366-196.
AUTOTRASLOCHI accurati « Garigliano » carichi terziali per villeggiatura. Telefonare 783-680, Torino. 451
AUTOTRASLOCHI accuratissimi Mastelplein. Autofurgoni isolotti. Garanzia, concorrenza, preventivi. Telefon. 386-220.
AUTOTRASLOCHI, attrezzatura completa organizzazione, personale specializzato, garanzie, risparmio. Gol. telefono 21-098
AUTOTRASLOCHI Fratelli Zingarelli Autofurgone, massima garanzia magazzino deposito. Telef. 682-854. 17015
AUTOTRASLOCHI rapidissimi. Torino-provincia, personale specializzato, garanzia. Tel. 33-732 Cigolari. T4461
BORINGHIERI affittasi locale mq. 230 più cortile privato mq. 100. Telefonare 389-069 ore ufficio. B7186
LOCALE mq. 200 adatto laboratorio, industria, affittasi. Via Testona 8. 574

6 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

AFFITTANSI in bellissima casa, nuova costruzione, due alloggi, 4-3 camere, tinello, cucinino, bagno, terzo, ascensore, Parella. Telefonare 778-471. L8518
AFFITTASI in palazzina alloggio 3 camere cucina servizi. Telefonare 291-713.
AFFITTASI negozio con retro, via San Secondo 53. Telefonare ore ufficio al 40-230 (proprietario). 5031
AFFITTASI una due luminose salite zona via Po. Telefonare 765-960. 3788
AFFITTASI villetta con due alloggi di quattro vani servizi garage, corso Francia zona Collegno. Telefonare dalle 18 alle 19. Tel. 592-597. F5120
AFFITTASI 1° luglio alloggio 5 vani, servizi, palazzina signorile zona Gran Madre. Telefonare 882-374. 62735
AFFITTO grande negozio con retro e magazzino mq. 50. Via Monte Albergian 21.
ALLOGGETTI signorili camera tinello cucinino, ogni comforts, finizioni accurate, affittansi via Forlì 142. Telef. 883-228.
ALLOGGIO signorile circa 300 mq. 8 camere cucina tripli servizi doppio ingresso su corso Cosenza affittasi 85.000 mensili, libero subito, eventuale autorimessa doppio. Telefonare 581-681.
APPARTAMENTINO affitta, indipendente, camera, bagno, entrabina, ingresso particolare, pied-à-terre, L. 600.000 due anni affitto pagato e mobili. Scrivere cassetta 3006 SPI, Torino. M4501
CROCETTA, Galileo Ferraris 78, affittasi appartamento signorile 8 camere doppi servizi. Telefonare 590-486, 583-205.
FILADELFIA 35, interno 6, affittansi signorili appartamenti 3 camere, tinello, cucinino, tuttoggiati. Telefonare 590-098.
GROSSETO 118, affittasi 15.000 camere, tinello, servizi, vendonsi occasione. Telefonare 685-776. G1794
LOCALE mq. 50 uso laboratorio magazzino proprietario affitta Barriera Milano. Telefonare 893-281. F5132
MONCALIERI affittasi via Alfieri 14 alloggetto camera, cucina. Telef. 682-076.
NEGOZIO centrale, adiacenze piazza Statuto, affittasi. Telef. 525-818 ore ufficio.
PORTA Palazzo affittansi alloggi negozi. Tel. 277-854. Rivolgersi via Borgaloro angolo Andrea. 3313
PRIVATO Miralfori affitta alloggi 12.000; 13.000; 17.000 cauzionando. Tel. 341-219 pomeriggio. B6487
PRONTI due magazzini, affittansi alloggi via Cumiana 14. Telef. 380-400. 3313
VALENTINO bellissimo alloggio panoramico, cinque camere, salone servizi, terrazzi coperti e scoperti affittasi a coniugi soli, in casa altamente signorile. Telefonare ore pasti 72-494. F5370

oggi e domani

Un frigorifero CGE vi soddisferà oggi per la sua eleganza e per il suo perfetto funzionamento, ma vi soddisferà ancora fra 10 o 20 anni perchè avrà conservati inalterati i suoi requisiti.

Il domani del vostro frigorifero è assicurato dall'alta specializzazione tecnica di un grande complesso industriale italiano di costruzioni elettromeccaniche: il gruppo CGE.

il frigorifero di lusso

CGE 180 - Capacità 180 litri - Mensole scorrevoli - Sbrinamento automatico - 4 piani d'appoggio - Grande freezer - Serratura sulla maniglia.

CGE 140 Capacità 140 litri - 3 grandi piani d'appoggio - Capace freezer - Serratura sulla maniglia.

Per capacità maggiori la CGE ha disponibili i frigoriferi originali della consociata americana GENERAL ELECTRIC CO.

CGE

tutti gli elettrodomestici

VASSALLI Eandi affittasi subito 4 camere doppi servizi casa signorile. Telefonare 772-637 ore 9-13. M5242
VICINANZE Porta Nuova di-pendenze locali nuovi uso alloggio, uffici, negozi, ascensore, termo centrale. Telef. 48-851.
ZONA Borsellieri, S. Rita, affittasi alloggetti camera cinetto bagno. Telefonare 389-069 ore ufficio. B7186
28.000 corso Francia, tre camere termo bagno, ripostiglio, libere subito. Balma, Sacchi 34. 332

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 100 p.p.

APPITTASI nuovo appartamento due camere servizi minimo 1 anno massimo S. San Remo, viale Inglesi meravigliosa posizione, 14.000 mensili. Scrivere cassetta 5004 SPI, Torino. L8226
CERCO mese luglio alloggetto montagna 1000, 1500, comodità. Telef. 51-347.
FINALE Ligure-Borgio, Impresa Ghiarli vende appartamenti 1-2-3 camere, servizi tutti con balcone, ripostiglio, rifiniture lusso, pavimenti pitrabe, splendido panorama. 1.700.000 a 2.900.000. 5397
LOANO affittasi appartamento tre-quattro camere, maggio-settembre. Telefonare 381-740.
TAORMINA stagione balneare prospiciente mare affitto ammobiliati; ville-appartamenti-cameere. Prenota alberghi-pensioni. Indirizzare Vallino - Bovani. 3598

8 ALB. e STAZ. CLIM. L. 100 p.p.

FIEVE Ligure, Pensione « Maristella », telef. 790-072. [illegible] sul mare. Clima mite.

9 COLL. IST. SCUOLE L. 100 p.p.

DIPLOMATEVI celerità. Facile, lucrosissimo insegnamento per corrispondenza. In sede: corsi accademia, perfezionamento, compiuti, taglio, piega, aria. Lezioni massaggi viso, corpo, manicure. Istituto riconosciuto Angiolo Mella, Alfieri zero, Torino. L7655
INDOSSATRICI alta classe corsi gratuiti. Artoline, Stati Uniti 26, ore 15-23.
RADIOTECNICI, specializzatevi, seguendo corso gratuito elettronica, televisione. Via S. Ottavio 42, Torino. 3642

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 70 p.p.

A bellaire insegna distinta signora. Corso S. Martino 8, telef. 54-800. M4516
AGGIUSTATORI per revisione, manutenzione, macchine utensili, domicilio ore libere. Scriv. cassetta 6375, SPI, Torino.
FRANCESE insegna madrelingua. Scrivere cassetta 6333, SPI, Torino.
OPERAIA occuperebbe ore libere qualsiasi lavoro casa propria purchè decoroso. Scrivere cassetta 6221 SPI, Torino. B6507

11 CAM. MOB. PENS. L. 70 p.p.

A ottimi prezzi ammobiliata centrale volendo pensione familiare. Telef. 48-670.
A prezzi convenientissimi camere ammobiliate centralissime, tutte comodità, Telefonare 524-994. F5410
AFFITTASI bella camera ammobiliata, serietà, tranquillità. Via Po, 534-743.
AFFITTASI camera ammobiliata, comodità, Porta Susa. Telef. 555-031.
AFFITTASI camera mobiliata 2 letti (privata). Telefonare 797-305. B7198
AFFITTASI elegante camera matrimoniale ammobiliata con cucina indipendente. Telefonare 536-257. G3827
AMMOBILIATA S. Paolo, piazza Sabotino 2 letti libera 1° maggio. Tel. 374-909
BELLA camera uso pied-à-terre, affittasi, serietà. Scrivere cassetta 5068 SPI, Torino
LINGOTTO, darei camera, pensione, comodità, persona seria, onesta. Unica. Scrivere cassetta 6340, SPI, Torino.
PORTA Nuova affittasi bella ammobiliata con pensione, comodità. Telef. 50-561.
SIGNORA sola affitta elegante mobile bella ammobiliata non affitta camere paragni Tassoni. Telefonare 750-535. B6470
S. PAOLO camera ammobiliata terzo bagno telefono. Telefonare 281-740.

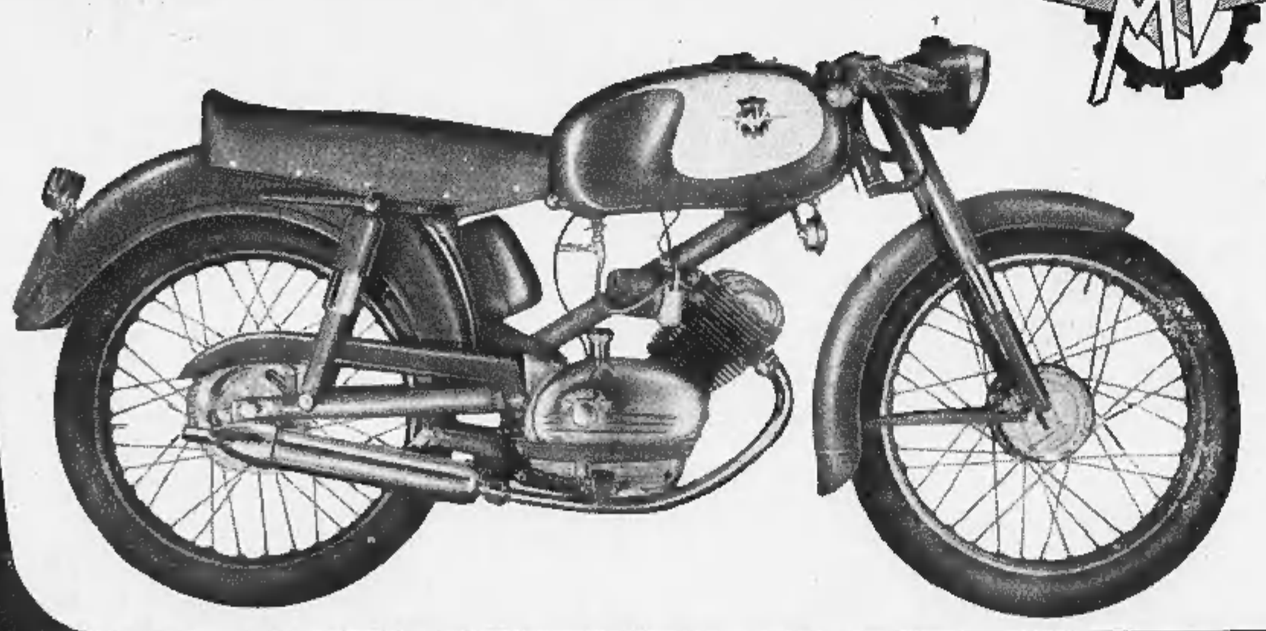
12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 p.p.

ABILE commesso tessuti offresi. Scrivere cassetta 6239, SPI, Torino. B7140
ABILE pittura, disegno, color, diplomato iniziando nuova attività offresi ufficio pubblicità, o decorazione ceramiche, purchè massima serietà, disposto trasferirsi. Scrivere dettagliando cassetta 6326, SPI, Torino. F5348
AIUTO contabile, fatturista, pratica decennale tutti lavori amministrativi, cerca sistemazione seria società. Referenze. Scrivere cassetta 6216 SPI, Torino.
DATTILOGRAFA giovane volenterosa far pratica corrispondenti militarine preferite. Telefonare 284-115. L8555
DICIASSETTENNE licenza commerciale conoscenza inglese, offresi primo impiego qualunque lavoro. Telefonare mattina ta 250-562. L8680
DICIOTTENNE, bella presenza, stenodattilografia corrispondente francese occuperebbesi. Telefonare 21-012. G3809
DICIOTTENNIE volenterose terza ragioneria occuperebbesi come impiegate seria ditta, mite pretese. Referenziato. Telefonare 387-307. 5983
DIPLOMATA infermiera cupo sala cerca posto adeguato presso clinica od ospedale disposta trasferirsi. Scrivere cassetta 3337 SPI, Torino. M5316
DIPLOMATA 22enne ottima conoscenza inglese acquisita Inghilterra, stenografia (100 parole) dattilografia inglese occuperebbesi interprete corrispondente. Scrivere cassetta 6371 SPI, Torino. F6384
GEOMETRA sessantenne, già ufficiale artiglieria, praticissimo capitari edilizi stradali, esperto rilievi contabilità, volenteroso, scopo miglioramento, occuperebbesi primaria impresa. Patentato 150297, fermo posta, Napoli. 5753
GEOMETRA 24enne pratico ufficio tecnico offresi. Scrivere cassetta 5103, SPI, Torino. L8582
LAUREATO giurisprudenza ventisettenne impiegherebbesi adeguato lavoro. Telefonare 376-232. B7042
MEDICO specialista offresi studio dentistico, avviato Torino, direzione. Scrivere cassetta 5043 SPI, Torino. L8453
PERITO edile, lunga pratica costruzioni, trentenne, disposto trasferirsi, automezzo, impiegherebbesi. Scrivere cassetta 6245, SPI, Torino. B7238

(Continua a pag. 11)

l'interessantissima novità alla Fiera di Milano

AGUSTA MV



MOTOLEGGERA **M.V. 83 cc. 4 TEMPI**

ANCHE NELLE PICCOLE CILINDRATE NON PIÙ MISCELA MA BENZINA PURA

con M.V. 83 cc. sarete i padroni della strada

PRENOTATEVI*-consegne *maggio 1958

L. 127.000 TURISMO **L. 135.000** SPORT

preferite M.V. la più grande industria motociclistica

i tessuti con il marchio CAPROTTI aggiungono fresca attrattiva alla vostra personalità

moda casa lavoro sport

zephir solido marinara flanelle popelines

cotone lavabile resistente economia e durata varietà di disegni

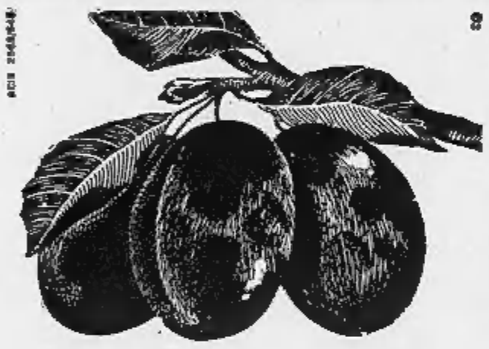
CAPROTTI

MANIFATTURA BERNARDO CAPROTTI Albiate Milano

dal 1830 al servizio del consumatore

Primaria Fabbrica Lombarda di Bulloneria

con moderni impianti di stampatura a freddo assumerebbe ingegnere avente profonda esperienza in materia, età massima 35 anni. Referenze di primissimo ordine. Inviare curriculum. Scrivere cassetta 9180 - S.P.I. TORINO



la polpa di prugna

contenuta nel confetto FALQUI esercita sull'intestino un'azione lassativa e rinfrescante. Il purgante FALQUI regola l'intestino senza nuocere nè disturbare

contro la stitichezza

IN TUTTE LE FARMACIE - L. 45

FALQUI

il dolce confetto di frutta

United States Lines

da LE HAVRE a NEW YORK in 4 giorni

Prossime partenze: con la S/S «United States»

25 APRILE E 9 MAGGIO

con la S/S «America»

30 APRILE E 21 MAGGIO

Informazioni e prenotazioni:

TORINO - Agenzia Viaggi Perio - 205, Piazza San Carlo

Telefoni 40-667 - 44-005

VENDITA VOLONTARIA DI STABILI

La S. p. A. FONDERIE OFFICINE MECCANICHE BONGIOANNI di FOSSANO mette in vendita in MONDOVI' (Borgato) e FOSSANO (via Cesare Battisti) gli stabili già costituenti i propri vecchi Stabilimenti (ora trasportati e riuniti in altro nuovo Stabilimento). E' consentita la suddivisione in lotti. Per trattative rivolgersi alla Direzione in Fossano (Via G. B. Bongioanni Cav. del Lavoro)

TURINFLEX Fabbrica Materassi Molleggiati Lane, Lanetta, Crine Vegetale

Sede Amministrativa e Stabilimento:

Frazione REGINA MARGHERITA (Torino) - Via Andrea Costa 3 - Telefono 781-020 — Filiale di Torino Corso Regina Margherita 160 - Telefono 278-340

Vendita diretta dalla Fabbrica al Consumatore

PREZZI IMBATTIBILI

MATERASSI CASCAME cadauno L. 1800 in più
MATERASSI LANETTA cadauno L. 5500 »
MATERASSI LANA cadauno L. 8800 »

SCONTO 2 % PRONTA CASSA

Il moderno materasso a molle, GARANZIA ANNI 15
TURINFLEX TIPO EXTRA cadauno L. 21.000
TURINFLEX TIPO NORMALE cadauno L. 28,000
TURINFLEX TIPO STANDARD cadauno L. 18.000

SCONTO 20 % PRONTA CASSA

Spedisce ovunque con anticipo all'ordine - rimanenza contro assegno - Imballo al costo - Porto assegnato. Pagando la stoffa a mezza d'opera, la TURINFLEX rifà i materassi a molle in giornata. Consegna a domicilio.

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

12 DOMANDE IMPIEGO L. 60 p.p.

(Continua da pag. 10)

MARESCIALLO maggiore tributaria pensione particolarmente pratico materie fiscale, giudiziale, impiegherebbesi anche saltuariamente. Scrivere cassetta 3387, SPI, Torino.

PRATICISSIMA qualsiasi lavoro ufficio corrispondenza contabilità dattilografia, [illegible] subito, anche età, impiegherebbesi. Scrivere cassetta 3304, SPI, Torino. M4487

SEGRETARIA praticissima paghe, [illegible] razione, banche, ventiseiquenne impiegherebbesi. Telefonare [illegible]. H7230

SIGNORINA ventidiconne, diplomissima, 5° liceo scientifico, perfetto inglese, occuperebbesi decorosamente. Tel. 280-278.

SIGNORINA 25enne pratica negozio offresi commessa cartoleria, pasticceria, emmelinelmente garanzia. Telefonare 773-418.

STENO diploma computerista [illegible] primo impiego. Telefonare 753-155.

STENODATTILOGRAFA quindicenne primo impiego offresi. Telefonare [illegible].

STENODATTILOGRAFA qualificatissima pratichissima contabilità meccanizzata, lavori ufficio, occuperebbesi. [illegible] cassetta 3326, SPI, Torino. M5308

TECNICO fonderia ghisa, pratico moderni lavorazioni, offresi, scopo migliorare, per direzione piccola o media fonderia. Scrivere [illegible] 6238, SPI, Torino.

15 OFFERTE IMPIEGO L. 100 p.p.

ASSICURASI aspiranti bollerine, forte stipendio e sviluppo carriera distanti tasto, radio, televisione. Radiocanto, via Montebello 19. R6712

ABILISSIMA impiegata bella presenza, capacità organizzative lavori indipendenti, cerca piccola industria. Si richiede elemento [illegible] contabilità dattilografia, lavori ufficio. Curriculum, referenze, età, prelese, manoscritte a cassetta 5045, SPI Torino. L8462

AGENZIA generale importante compagnia assicurazioni ottime condizioni impiegato [illegible] o maschile purchè pratichissimo emissione ed redazione polizze incendio furti. Scrivere dettagliando cassetta 8365, SPI, Torino. F5089

AIUTO contabile, libera subito, cercasi. Indirizzare domanda manoscritta cassetta 1249, SPI, Torino. 1822

ASSUMESI ingegnere o perito industriale meccanico conoscenza tedesco francese per vendita estero [illegible] speciali. Scrivere [illegible] 3330, SPI, Torino.

CERCANSI provette operatrici macchine contabili Underwood o Olivetti, massimo ventenni, [illegible]. Scrivere cassetta 3305, SPI, Torino. M4497

CERCASI [illegible] officina anche pensionato media industria macchine utensili, indispensabile provata esperienza, pratica preventivi. Indicare posti occupati, referenze. Scrivere cassetta 6220, SPI, Torino.

CERCASI giovani per avviare carriera produttori, buona provvigione. Tel. 35-777.

CORRISPONDENTE stenodattilografa/o inglese italiano licenza medio superiori cerca città provincia. Trasporto gratuito palmino, Torino luogo lavoro 20 minuti. Scrivere cassetta 8355, SPI, Torino entro il 5 maggio. F5048

DITTA grossista medicinali cerca elemento giovane praticissimo-a magazzino. Scrivere dettagliando, [illegible] 6129 SPI, Torino. D6351

DISEGNATORE meccanico attrezzatura, giovane, III categoria cui unisce a pratica, cercasi. Fracture posti occupati, studi, prelese. Scrivere cassetta 8329, SPI, Torino. F4071

IMPORTANTE fabbrica cerca giovane stenodattilografo buone cognizioni tedesco, disposto trasferirsi estero. Telefonare 756-681. F6358

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese cerca esperto disegnatore attrezzature meccaniche, indicare età, studi, posti occupati, referenze, prelese. Scrivere cassetta 5081, SPI, Torino. L7613

IMPORTANTE società assume in Alessandria personale tecnicamente distinto ottima presenza, attitudine, instancabile referenziato). Curriculum vitae. Scrivere cassetta 4400, EPI, Torino. L8704

IMPORTANTE società assume uno a coprire future necessità organizzative, elementi maschili, militesenti, referenziati, residenti Torino, attivi, dinamici da avviare dopo breve periodo istruzione seria redditizia rapida carriera. Scrivere cassetta 1239, SPI, Torino. 995

IMPORTANTE società assume ad [illegible] condizioni ingegnere meccanico 30-35enne attitudini organizzative, dettagliare curriculum, assicurasi massima riservatezza. Scriv. cassetta 5035, SPI, Torino.

IMPORTANTE società cerca in Alessandria giovani distinti facile parola, [illegible] attitudini, sicuro guadagno, possibilità carriera. Scrivere cassetta 1000, SPI, Torino. L8396

INDUSTRIA cerca elementi specializzati organizzazione corrispondenza commerciale, possibilmente lingue, et impiegata contratto futuro, veloci dattilografe. Scrivere cassetta 5096, SPI, Torino. L8652

INDUSTRIA dolciaria ricerca centri Piemonte, Lombardia ed Liguria personale femminile, giovane, provata capacità, con aiuto familiare, cui affidare gerente propri negozi. Necessita modesta cauzione. Scrivere dettagliatamente cassetta 1236, SPI, Torino. 5792

INDUSTRIA torinese cerca elementi per uffici contabilità generale laureato economia aut ragioniere. Indicare attività svolta, referenze et richieste. Scrivere cassetta 1244, SPI, Torino. 3702

OFFICINA cerca perito industriale meccanico poliutilizzato, attivo, energico. Scrivere cassetta 3300, SPI, [illegible].

PRIMARIA ditta assumerebbe signorina ottima inglese fluente, pratica commerciale, veloce dattilografia monografia, ventiduequenne. Scrivere cassetta 5054, SPI, Torino. L8504

RAGIONIERE [illegible] ventiduequenne pratica contabilità cerca urgentemente studio professionale. Scrivere cassetta 6204 SPI, Torino. B7056

SERIA [illegible] cerca signorina corrispondente stenodattilografa capacità frutteuse correntemente possibilmente inglese, necessaria ottime referenze. Scriverte dettagliando cassetta 8356, SPI, Torino.

SOCIETA' salumaria assume immediata un proveetta contabile ed una aiuto contabile. Preferisce età, titolo studio, posti occupati. Scrivere cassetta 5089, SPI, Torino. L8504

STUDENTESSA lettere per doposcuola ragazzo IV ginnasio cercasi. Tel. 772-588.

14 DOMANDE LAVORO L. 40 p.p.

ABILE commessa 40enne, lunga esperienza abbigliamento intima maglierie, offresi, referenze. Scrivere cassetta 5036, SPI, Torino. L7416

ADDETTO presso investitore immobiliare, massime referenze, offresi. Scrivere cassetta 6135, SPI, Torino. B6922

AGGIUSTATORE per piccola meccanica, disegno, accuperebbesi presso ditta industria. Scriv. [illegible] 6233, SPI, Torino.

AUTISTA meccanico patente 2° offresi presso ditta o privato. Referenze. Telefonare [illegible], Battaglia. 6031

AUTISTA meccanico trentacinquenne patente terzo grado guida pullman, libero subito, offresi qualunque lavoro. Telefonare 554-121. G3805

AUTISTA meccanico rettificatore patente 2° Diesel offresi. Telefonare [illegible].

AUTISTA 2° scappo 3° [illegible] offresi ovunque anche mezze giornate. Telefonare 670-972. L8778

AUTISTA 2°-3° pratica città disposto qualsiasi lavoro. Telefonare [illegible].

BARISTA cameriere 29enne distinto libero fisso salitario stagionale. Telefonare 42-429. F5434

BARISTA 20enne alto, bella presenza, ampie lavoro, mitì pretese. Telef. 833-342.

CAPO elettrauico impianti industriali offresi impresa manutenzione officina. Scrivere cassetta 6150, SPI, Torino.

CERCASI lavoro, pulizia [illegible] palazzo signorile nuovo. Telefonare 754-510.

COMMESSO diciannovenne occuperebbesi presso drogheria. Telefonare 597-323.

CONIUGI emiliani trentenni, bimba dodicenne, volenterosi, assi, ottime referenze, marito pratico manutenzioni, cognizioni meccaniche, patente primo, moglie distinte maniere, docile, versatile, cercano portineria villa, casa signorile. Scrivere cassetta 4399, SPI, Torino. L8504

COPPIA media età piemontesi cercano portinaria o villa già custodi, anche pratici giardino. Telefonare 275-397.

CONIUGI mezza età, marito fiochista, cercano portineria, magazziniere, portaia cinema, ufficio ecc. Telefonare 673-229.

CONIUGI trentenni piemontesi con bimba [illegible] offresi portinai appure custodi. Telefonare [illegible]. G3114

COPPIA 50enni piemontesi [illegible] portinaia signorile; [illegible] requisiti. Telefonare 382-950. B7125

DIGIANNOVENNE volenterosa III media offresi qualsiasi lavoro. Scrivere Filangeri, Cumiana 19. G3820

ESAMISTA (eventuale specializzato offresi. Anche lavori a domicilio. Tel. 274-037

ELETTRAULISTA offresi per lavori, modifiche impianti manutenzione anche saltuari. Telefonare 278-786. F5324

ELETTRICISTA pratico impianti industriali manutenzione piccoli offresi. Scrivere cassetta 6241, SPI, Torino. B6847

ELETTROMECCANICO impianti [illegible] industriali offresi per miglioramento. Scrivere cassetta 6180, SPI, Torino. B6847

EX ringiovane, ex addetta macchina accicherificio offresi come guardiano, fattorino, referenze, miti pretese. Tel. 396-339.

FABBRO saldatore elettrauctogeno conosce disegno offresi. Telefonare 583-071.

FATTORINO patente qualunque lavoro anche mezza giornata offresi. Telefonare 627-042. G3706

FUCINATORE praticissimo [illegible] pale compressa offresi. Telefonare 683-071.

PIEMONTESE ventiduenne, robustissimo, buono, patente 2°, vasa dedicarsi al lavoro, occuperebbesi commercio. Telefonare [illegible]. B7085

PRATICISSIMO operatore cinematografico referenziato, disposto trasferirsi offresi. Scrivere Leonelli Giuseppe. Tresilla Pinè (Trento). 5045

SEDICENNE offresi qualsiasi lavoro magazzino distributore. Cappellini, G. Bruno 21. B7194

SIGNORA distinta, occuperebbesi mezza giornata, qualsiasi, o altro lavoro decoroso. Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino.

SIGNORINA conoscenza lingua, bella presenza, esperissima tutti rami alberghieri, ristoranti ecc., offresi con referenze direttrice, esperta anche servizio tavola gualsiasi serio anche posti villeggiatura, preferibilmente mare [illegible]. Scrivere cassetta 5087, SPI, Torino. L8504

SIGNORINA distinta cooperebbesi proseguire clama compagnia signora sola. Scrivere [illegible] 6242, SPI, Torino.

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

ABBISOGNASI subito praticissima lamellista referenziata, lambina Senna. Telefonare mattinata 678-656. L7607

ABILE tubista fissa pratica saldatura lamiera, referenziata, cerca piccola famiglia signorile. Telef. 638-218. L7627

ASILI aiutantino e apprendista sarta cercasi, Telef. 389-975. L8718

ABILISSIME lavoranti confezione, abituati confezione fantasia apprendiste urgono. Bressi Mugnier, S. Quintino 43.

AGGIUSTATORE 1a categoria, riparazioni macchine, cercasi per importante industria meccanica. Scrivere cassetta 5101, SPI, Torino. 18688

APPRENDISTE lavoranti [illegible] specializzate tintoria cercasi. Ellen, via S. Quintino 30. L7515

ASSUMESI operaio specializzato assistere piccoli pullman. Scrivere cassetta 6201, SPI, Torino. B7028

BRACCIANTE lavorante bastia interna. Via Ormea 1. N7058

BRAVASI ottima bambinaia, massima referenze, buonissimo stipendio, [illegible] dieci mesi, casa signorile, presentarsi dalle 14 alle 17, Maffei, Montevecchio 58. Telefono 42-213. M5308

CERCASI ricamatrice a mano. Telefonare 670-973. M4543

CERCASI signorina presa età, per governo casa, ottimo stipendio, presso Torino. Indicare referenze posti occupati. Scrivere cassetta 1242, SPI, Torino.

CERCASI abilissima tintoria abilissima, inutile telefonare senza requisiti richiesti. Telefonare 396-629. B6475

CERCASI giovanotti provinciali con macchina per lavoro, Telef. 768-930.

CERCASI bidelore fissa, età 26-35, ottime referenze. Presentarsi ore 14-16 portinaria corso Re Umberto 68. B6956

CERCASI tuttofare ore 8-16, referenze. Telef. 882-351 lunedì mattino. L3704

CERCASI tuttofare, stipendio massimo, per piccola famiglia centro. Presentarsi domenica, Alfieri 24. L8715

CERCO apprendista commessa per oreficeria latteria, massima età 17enne, trattamento; vitto alloggio, stipendio, anche se residente fuori Torino. Nizza 13, Torino, telef. 60-818. F4867

CERCO polisatrice lucida sola indipendente, eventuale alloggio, Barbieri, via Torino 193, Nichelino. L. 8276

COLLAUDATORE meccanico con studi e pratica, cerca stabilimento meccanico. Precisare studi, posti occupati, pretese. Scrivere cassetta 8329, SPI, Torino.

COLLETTISTA serio abilissima assumerebbesi cartoleria uomo. Telef. 383-184.

COMMESSA 17-30enne cercasi da negozio tessuti. Scrivere cassetta 3309, SPI, Torino. M4539

CONIUGI bimba 3enne cercano tuttofare, referenze, Telef. 587-404 dopo ore 19.

FABBRI specializzati lavorazione ferro finestre ed tubolare cercasi. Tel. 70-563 mattinata. B7064

FAMIGLIA tre bimbi cerca [illegible], esclusa pulizia, massimo referenze, 22.000 mensili. Telefonare 762-445.

FATTORINO 16enne volonteroso, vitto alloggio cercasi. Scrivere cassetta 3323, SPI, Torino. M5296

FRESATORE attrezzista prima categoria ottima conoscenza disegno, avviito, [illegible] gico, disposto [illegible] quale operaiore, numerosissime importante [illegible] meccanico Torino. Scrivere [illegible] 8363, SPI, Torino. F6077

FUCINATORE meccanico cerca fucinatore, aiutanti [illegible] provetti, indicare età, posti occupati. Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino. B6898

IMPIANTISTI sanitari, riscaldamento, cercasi. Scrivere cassetta 3379, SPI, Torino. F5444

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca aggiustatori 1.a, 2.a categoria, specificare età, posti occupati. Scrivere cassetta 3372, SPI, Torino. F5388

LAVORATE casa vostra! Meravigliosa macchina maglieria svizzera «Orion», il [illegible] insegnamento gratis. Unaccel, San Quintino 4 bis. T4103

MANOVALE anche apprendiste cercasi residenti in qualunque località per affidarle facile lavoro domicilio. Presentarsi ore 14-18, bl, Cernaia, via Cernaia 34. 4599

PER aumento produzione cercasi abili operai: bottonista montatori, ferraiori, revisionatori, pesatori. Scrivere cassetta 6052, SPI, Torino. L8542

PICCOLA famiglia cerca tuttofare pratica cucina. Telefonare 60-841.

STAMPISTA rifinitore provetto cercasi. Scrivere cassetta 3382, SPI, Torino.

STAZIONE servizio assume giovane lavatore, presentarsi ore 16-17, via Maria Vittoria 58. L7689

TINTOSTIRERIA cerca stiratrice veramente esperta. Tel. [illegible] ore ufficio.

UNGE governante elemento istruito, media età, sola, assistenza signora 80enne, lavatrice, vitto, alloggio, mensile massimo. Telef. 768-179. M5030

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 100 p.p.

AFFERMATA fabbrica scendibagni legno pressione, cerca viaggiatori o depositari, referenziati ai introduttori presso installatori Piemonte. Scrivere cassetta Pubblimar 46 S, Manfren. 6791

AGENTI introdotti bigiottieri, doratori, argentieri, minuteria metallica, fabbriche lampadari, maniglierie cercasi per articoli speciali. Scrivere cassetta 66 C, SPI, Milano. 6852

AGENZIA primaria Cam.-Editrice; [illegible] Torino e provincia produttori tessuta retata privati. Referenze. Scrivere cassetta 3385, SPI, Torino. F5464

BOTTONIFICIO cerca rappresentante Piemonte introduttissimo mercerie ingresso dettaglio, munito auto. Documentare introduzione, referenze. Bir, Ferrato 43, Roma. 6632

CERCASI viaggiatore veramente capace introdotto drogherie bar, abile venditore presenza signorile, vendita prodotto ufficiale largo consumo, stipendio ditaria provvigione, specificare articoli trattati, zone rappresentate, zone conosciute. Scrivere SPI, cassetta 7 M, Genova. 5894

CERCO collaboratori introdotti casalinghi cartolerie, negozi plastica, abbigliamento, fotografi, alberghi, collegi, zona Piemonte per vendita articoli in plastica, grande società. Scrivere cassetta 9183 SPI, Torino 03826

CERCO collaboratori introdotti casalinghi cartolerie, negozi plastica, abbigliamento, fotografi, alberghi, collegi, zona Piemonte, per vendita articoli in plastica, grande società. Scrivere cassetta 9183, SPI, Torino. 03826

GRANDE complesso industriale cerca elementi seri indiscusse capacità vendita per lavoro Torino e provincia. Scrivere cassetta 33 Z, Ipra, Torino.

IMPORTANTE società torinese utensili elettrici portatili, mole, abrasivi, cerca rappresentante visita clientela Torino. Richiedesi vasta introduzione e competenza. Scrivere cassetta 5078, SPI, Torino.

RAPPRESENTANTI preferibilmente assicuratori cerca ovunque alimentazione comunità concedendo allettantissimo sua ottima clientela. Discrezione. Scrivere cassetta 6218, SPI, Torino. B6485

VENDITORI 25-40enni, cerca importante società internazionale, ottime possibilità guadagno e carriera. Scrivere inviando curriculum a cassetta 33 Z, Ipra, Torino

17 ANNUNZI MATRIM. L. 120 p.p.

ABITANTE Torino solo ma alloggio vantaggiosamente sposerebbe signorina preferibilmente colta amante famiglia. Scrivere cassetta 9179, SPI, Torino. 03807

AFFETTUOSA 48enne sola commercialmente relazionerebbe scopo matrimoniale [illegible] stante sani principi. Scrivere cassetta 6065 SPI, Torino. L7461

AFFETTUOSO, pienotrice, alto, bella presenza, educato, serio 35enne, sposerebbe signorina, signora, anche 45enne, con azienda commerciale oppure buona condizioni economiche. Scrivere cassetta 6125, SPI, Torino. B6295

AGRICOLTORE ventiduenne religioso tecnicamente specializzato adeguatamente, Scrivere cassetta 3284, SPI, Torino.

ALTO, distinto, presentato, ottimo impiegato, presidente, sposerebbe massimo ventitreenne, simpaticissima, veramente carina, sinceramente. Scrivere cassetta 6136, SPI, Torino. 186331

AMABILE signora 45enne giovane, colta, agiata, buon reddito, appartamento proprio, insonsoni sposerebbe laureato o distinto con posizione importante, scopo reciproca compagnia. Scrivere cassetta 1200, SPI, Torino. 393

AVVENENTE, alta, distinta signorina 45enne ottima famiglia, sposerebbe cinquantacinquenne laureato, diplomato o distinto industriale. Scrivere cassetta 8355, SPI, Torino. F4903

BELLA ventisettenne, seria, bénestante, sposerebbesi. Scrivere cassetta 5041, SPI, Torino. L8442

BENESTANTE, diplomato 30enne alto distinto cerca sicuro matrimoniale signorina o vedova bella, con avviata attività in proprio onde proseguire unisi. Inutile scrivere se non con requisiti richiesti. Scrivere cassetta 8342, SPI, Torino.

DELIBE bruno quarantaduenne 1.80 bella presenza ammasimo, capitale cento milioni desiderano relazionare scopo matrimoniale signorina o vedova bella serissima sopo non firmona modestissime condizioni finanziarie. Prego specificare età condizioni fisiche morali finanziarie et eventuale prole. Inutile rispondere se priva requisiti richiesti. Scrivere cassetta 8337, SPI, Torino. F5030

CINQUANTENNE buona posizione sposerebbe signorina, dettagliare. Scrivere cassetta 3319, SPI, Torino. M5268

CINQUANTENNE, distinto agiato, presenza, sposerebbe reciproca compagnia, distinto ottima posizione, celibeni referenza, specificare insonsoni Scrivere cassetta 3339, SPI, Torino.

(Continua a pag. 12)

Buona e benefica!

Un bicchierino di ALPESTRE in una tazzina d'acqua calda zuccherata: buona e benefica bevanda digestiva. Delizioso fine pasto; dopo cena sonno perfetto.

ALPESTRE

DIGESTIVO - ENERGETICO - SEMPRE UTILE

FLACONE TASCABILE OVUNQUE L. 100

UN MILIONE

per l'abito dell'anno

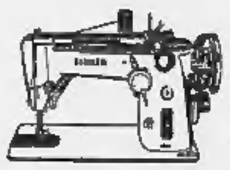
Iscrivetevi al Circi di Confezione Singer: imparerete a farvi gli [illegible] da sola e potrete vincere un milione partecipando al grande concorso Singer per l'abito dell'anno.

Sono inoltre in palio altri premi SINGER e premi speciali DE ANGELI FRUA per vari milioni di lire.

D. M. 3115 del 26-5-1957

Create anche voi la vostra eleganza con una nuova

SINGER*



Chiedete informazioni, regolamento e modalità di iscrizione ai Centri di Cucito Singer di:

Torino - Alessandria - Asti - Biella - Casale - Tortona

*Un Marchio di fabbrica della Singer Mfg. Co.

GIARDINIERE praticissimo 33enne celibe, patente 2° e 3°, disposto trasferirsi ovunque offresi. Scrivere cassetta 6231, SPI, Torino. B7098

GIOVANE ventenne apprendista specializzato in saldatura elettrica costruzione di lavori infissi offresi. Telefonare 50-023, Schiavin. B7234

INFERMIERA diplomata, ottime referenze offresi. Telef. 45-333. L8604

MACCHERISTA offresi lavoro 12x100 in genere, Serrano, Massena 24. B7103

MANOVALE 36enne robusto occuperebbesi presso cantiere edile lavori pesanti; referenze. Telefonare 387-938. M5830

OFFRESI aiutista 2° grado trasferirsi. Cavigliolo, via Cuneo 53. G3677

OFFRESI pensionato professionale libero subito. Telefonare 555-031. B7192

OPERATORE free universali e sbozzi, diplomato, offresi. Scrivere cassetta 8345 SPI, Torino. F5302

OTTICO diplomato giovane offresi, molti pretese. Telefonare 276-840 ore lavorative.

PANETTIERE 22enne cerca lavoro, subito. Scrivere Pacher, S. Panevazio 14, Torino. B7094

PITTORE 25enne, abile cucito ricamo, offresi mezza giornata o alterni guardarobiera o aiuto cameriera. Scrivere cassetta 6182, SPI, Torino. B6910

SIGNORINA 28enne offresi lavoro intolerie giornata. Telef. 384-817. M6352

SPECIALIZZATO radio riparatore elettricista, esonte milit. offresi, Tel. 663-746

TORNITORE 2° offresi ore libere. Scrivere cassetta 5007, SPI, Torino.

TUTTO fare esperta bucata stiro cucina offresi quasi fissa. Telef. 885-349 ore 10-13.

TUTTOFARE trentottenne robusta offresi ore o giornata. Telefonare 660-977.

VENTENNE esente militare, scuola tecnica industriale offresi officina meccanica. Telefonare 871-716. B6437

VENTICINQUENNE volenteroso dinamico patente II-II cultura media disposto qualsiasi lavoro mai pretese. Telef. 775-[illegible].

VENTOTTENNE offresi fattorino, pratico motocicletta, pratico città. Telef. 388-408.

VENTUNENNE occuperebbesi libero subito, pratico commesso alimentari fattorino, patente secondo bensina. Telefonare 528-318 mattinata. B7196

APPRENDISTE ritoccatrici fotografiche, assume sotto ditta. Specificare età, mansioni precedenti. Scrivere cassetta 6246. SPI, Torino. B7333

ASSUMERE operaio capace fabbricare reti metalliche per letti. Indicare età, posti occupati. Scriv. cassetta 6223, SPI. Torino. B6527

ASSUMIAMO guardalubeo non più giovane [illegible] oppure mattina sera, abile, lavora, cercasi da famiglia medico con moglie e bimbo. Telefonare 333-910. F5025

CERCASI abilissima aiutante sarta da uomo. Telefonare 577-460. G3869

CERCASI abilissima stiratrice e rimagliatrice calze. Tintoria via Domodossola 58. B6581

CERCASI apprendista sarta. Pensione. Cavour 5. B6409

CERCASI falegname sveito 14enne-16enne possibilmente munito bicicletta. Telefonare 275-668. G3813

CERCASI pensionato valido volenteroso per piccola proprietà. Monferrato. Telefonare 43-627. [illegible]

PIU' VALORE AL VOSTRO DENARO

preferendo **PHILIPS**

è un consiglio della Ditta:

RADIO TV DOMENICO GARZARELLA Via Filadelfia, 37 TORINO - Telef. 690.150

AEG Simbolo mondiale di qualità

NON C'E' CASA CHE POSSA FARE A MENO DI UN...

FERRO DA STIRO **AUTOMATICO**

AEG

CON LAMPADINA SPIA

La varietà e diversità dei tessuti che compongono un moderno guardaroba, non consentono più di usare un ferro da stiro qualunque ma impongono un buon ferro da stiro a regolazione automatica...

...cioè un ferro AEG!!

ALLGEMEINE ELEKTRICITATS - GESELLSCHAFT

COMAR - Milano - Via G. B. Pirelli, 27

siete attrezzati per la pioggia?

il più ricco assortimento di ombrelli e impermeabili „nailon"

e impermeabili „terital"

al negozio specializzato NUOVI **PRODOTTI RHODIA**

Via Bruno Buozzi n. 5

Tel. 51319 - Torino

VOI DOVETE RICORDARE CHE PER UNA BUONA RASATURA CI VUOLE UN'OTTIMA LAMA

MADE IN GERMANY

FRANCHINO DIAMANTE BLEU

BARBE DURE

MACCHINE UTENSILI

Industria Toscana CERCA Rappresentanti introdotti presso rivenditori e officine. Indicare referenze curriculum. Scrivere Cassetta 14 C., S.P.I. - FIRENZE

FABBRICA CUCINE BABER

cucine a carbone e gas per: ALBERGHI - RISTORANTI ISTITUTI - COLLEGI COMUNITA'

Via Muzio Clementi 27 - TORINO - Tel. 22042

La ANTHONY P. COLE & C. s.r.l.

materie plastiche e prodotti chimici, annuncia l'istituzione della propria

FILIALE PER IL PIEMONTE in TORINO

Uffici: Corso Unione Sovietica, 10 bis - Telef. 597-763

Magazzino: Corso Unione Sovietica, 8/A

ERNIA

ISTITUTO MEDICO DI ORTOPEDIA ADDOMINALE A.R. DI BERNARDO - Viale Monza 31, Milano, tel. 287-030

Se malgrado la pressione dei cuscinetti la vostra ernia sfugge e s'ingrossa, provate il

CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO

SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE

CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTI DI NYLON

esclusività dell'Istituto. Lavabilità e durata indefinite

E' pertanto la vostra ernia organizzazione che ci permette di offrire

IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5000

La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso

PRIMA DI FARE UN ACQUISTO QUALSIASI VISITATECI

VISITE MEDICHE E PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS

TORINO: tutti i giorni presso la filiale VIA S. QUINTINO, 4 - STUDIO MEDICO - Telef. 524-500

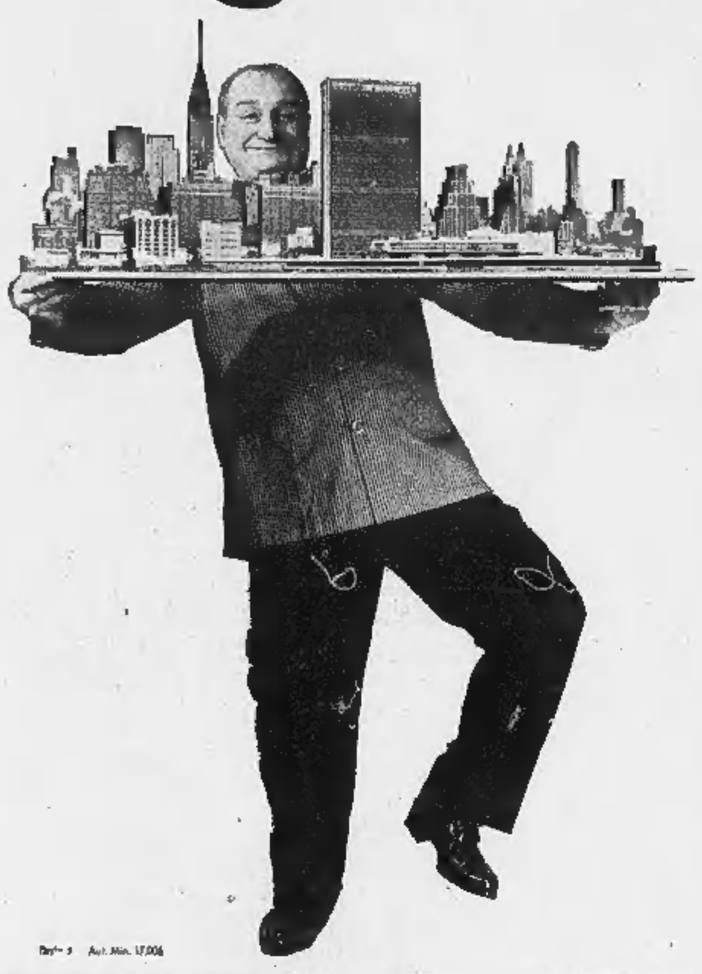
ROMA: via Torino 38 - GENOVA: via [illegible] 1

Orario: [illegible] 9-12, 14-19 - Festivi: 9-12

Un medico specialista dell'Istituto riceverà a:

il giro del mondo in 90 giorni!

con una scatola di SALITINA-M.A.



Partecipate al grande concorso pronostici della SALITINA-M.A.

IL MONDO È VOSTRO PER 90 GIORNI!

Il viaggio meraviglioso! La vita che avete sempre desiderato vivere, tre mesi di sogno viaggiando sui treni più lussuosi, sui transatlantici più famosi, ecco il premio che Vi offre la SALITINA-M.A.!

Degustate SALITINA-M.A., famoso prodotto per acqua da tavola approvato dai Maestri della Scienza Medica e conservato il frontespizio della scatola per partecipare al concorso

E' facile concorrere

Ritagliate il frontespizio di una scatola di Salitina-M.A., incollatelo su una cartolina postale e *scrivete il numero di*

frontespizi che, a vostro avviso, parteciperà al concorso. Non dimenticate di scrivere il vostro nome, cognome, indirizzo. Spedite a MARCO ANTONETTO - Torino.

Chi avrà indicato il numero esatto o più approssimativamente vicino di frontespizi vincerà il 1° premio cioè il GIRO DEL MONDO IN 90 GIORNI o, a sua scelta, L. 3.000.000 IN LINGOTTI D'ORO.

Il bando completo del concorso è pubblicato sui n. 17, 20, 24, della *Domenica del Corriere* e del *Corriere dei Piccoli*.

I premi

1° PREMIO: GIRO DEL MONDO IN 90 GIORNI sui treni e transatlantici di lusso con sosta nei migliori alberghi.

Il vincitore potrà scegliere tra questo premio e quello sostitutivo di L. 3.000.000 in lingotti d'oro.

Dal 2° al 5° PREMIO: VIAGGIO DELLA DURATA DI 15 GIORNI DEL VALORE DI LIRE 500.000 da effettuarsi in epoca gradita al vincitore scegliendo tra i numerosi itinerari a disposizione.

DAL 6° al 200° PREMIO: COFANETTI PICNIC contenenti 20 scatole di Salitina-M.A. e 10 scatole di Eufonina, la deliziosa pasticca della bella voce!

DAL 201° AL 500° PREMIO: PACCHI CASA contenenti 10 scatole di Salitina-M.A. e 5 di Eufonina, la deliziosa pasticca della bella voce!

L'itinerario

Si parte dal porto di Napoli o da quello di Genova, si passa lo stretto di Gibilterra (le famose colonne d'Ercole!) e si punta su New York! Ecco la metropoli americana dagli 11 milioni di abitanti, la statua della Libertà, il grattacielo dell'ONU, i quartieri famosi: Manhattan, Brooklyn, Broadway! Di qui, partenza per le principali città statunitensi su lussuosissimi treni tra verdi pianure:

Filadelfia, Washington (la Casa Bianca!), Chicago.

Poi i pittoreschi canyons delle Montagne Rocciose, gli studios cinematografici di Hollywood, la capitale della California, Los Angeles!

Dall'America all'Asia, attraverso il Pacifico: Honolulu, la perla, l'isola più bella delle incantevoli Hawaii, Tokio, il leggendario Giappone, Hong-Kong, il più grande porto dell'Estremo Oriente, Singapore, Karachi, Colombo, Bombay!

Giappone, India. Il fascino millenario e misterioso delle loro antichissime civiltà!

Oceano Indiano, Aden, la rocca araba inespugnabile sul Mar Rosso, il Canale di Suez, Port Said!

Visita al Cairo, ad Alessandria d'Egitto, alla colossale diga di Assuan: si ammirano i resti grandiosi dell'antica civiltà del Nilo, le Piramidi, la Sfinge, gli scavi archeologici.

Un balzo attraverso il Mediterraneo, per ritornare in Italia, il bel paese, ricchi di una esperienza rara, di un ricordo meraviglioso, di un viaggio che avrà fatto bella la vostra vita!

10.000 lire al giorno per piccole spese

Il vincitore, oltre a fare il viaggio a totali spese della MARCO ANTONETTO, riceverà 10.000 lire al giorno per ogni giorno di viaggio, circa 900.000 lire, inoltre potrà farsi accompagnare nel viaggio da altra persona!

tanta SALITINA tanta salute

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

17 ANNUNCI MATRIM. L. 120 p.p.

(Continua da pag. 11)

CINQUANTENNE sposerebbe 55enne buon aspetto. Scrivere cassetta 8358, SPI, Torino. M4383

COMMERCIANTE scopo matrimoniale signorina trentenne veramente bella presenza commessa oppure con attività propria, collaborerà apportando capitale; dettagliare. Scrivere cassetta 8358, SPI, Torino.

DIPLOMATO trentenne torinese bella presenza 1,75 ottimo impiego capitale 10 milioni sposerebbe signorina bella, cristiana. Scrivere cassetta 8315, SPI, Torino.

DISTINTA sposerebbe massimo 38enne serio distinta posizione. Scrivere cassetta 8321, SPI, Torino. M5276

DISTINTISSIMA 38enne bella, ottimi sentimenti sposerebbe serio, distinto, posizione, Scrivere cassetta 6242 SPI, Torino.

GENITORI sposerebbero figlia alta carina ricca moralità ineccepibile con professionista meglio ingegnere trentacinquenne alto socio buono assicurandogli possibilità impiego redditizio. Scrivere cassetta [illegible] SPI, Genova. [illegible]

GIOVANE diplomato, attività commerciale, relazionerebbe scopo matrimonio signorina max. 23enne. Scrivere cassetta 8262, SPI, Torino. M4968

IMPIEGATO statale cerca scopo matrimoniale ragazza ricca, massimo 27enne. Scrivere cassetta 6771, SPI, Torino.

INDUSTRIALE quarantenne, ingegnere, benestante, sposerebbesi. Scrivere cassetta 6040, SPI, Torino. L8460

INDUSTRIALE, [illegible] alto distinto giovanile relazionerebbe scopo matrimonio con bella signorina elegante, massimo trentenne. Scrivere cassetta 6148 SPI, Torino. B6816

INDUSTRIALE 47enne, piemontese residente Messico, alto, distinto, aspetto giovanile, relazionerebbe scopo matrimonio con 30-45enne, distinta, ricca, affettuosa, anche vedova, serietà segretezza. Scrivere cassetta 8265, SPI, Torino. M4994

INSEGNANTE medio buono serio trentaquattrenne relazionerebbe scopo matrimoniale signorina 20-30enne. Scrivere cassetta 6326, SPI, Torino. L8264

LAUREATO impiego stabile piemontese sposerebbe massimo trentacinquenne graziosa anche provinciale, moralità. Inserzionisti. Scrivere cassetta 6243 SPI, Torino.

MOLTO intraprendente, signorilità, sposerebbe elegantissima nobile, elevato lustro, ufficiale. Scrivere cassetta 8328, SPI, Torino. F4957

NUBILE 55enne torinese, alloggio proprio, reddito mensile circa [illegible], relazionerebbe scopo matrimonio con 50-55enne anche vedovo, alto, distinto, posizione sicura. Scrivere cassetta 5037, SPI, Torino.

OPERAIO occupazione buona 30enne 1,75 conoscerebbe signorina massimo 28enne, alta, piemontese, scopo matrimonio. Scrivere cassetta 6183, SPI, Torino.

OPERAIO trentenne piemontese, solo buono impiego conoscerebbe scopo matrimonio signorina piemontese, preferibilmente sarta statura media, ottima moralità. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. F5107

PARENTI sposerebbero distintissima signorina 22enne prima conoscenza seria, bella, colta, moralità ineccepibile a professionista, industriale, laureato, condizioni adeguate. Assoluta discrezione. Scrivere cassetta 3328 SPI, Torino. M5324

PENSIONATO vedovo sessantenne distinto, ottimo impiego relazionerebbe scopo matrimonio adeguatamente. Scrivere cassetta 6132, SPI, Torino. B6361

QUARANTOTTENNE solo con negozio ottime condizioni finanziarie [illegible] e distinto conoscerebbe signorina 32-38enne scopo matrimoniale disposta collaborare; massima serietà. Scrivere cassetta 5038, SPI, Torino. L7363

RAGIONIERE socio distinto [illegible] sposerebbe sollecitamente massimo 35enne. Riservatezza, massimi. Scrivere cassetta 6256 SPI, Torino. [illegible]

SIGNORINA statale presenta, indipendente, 70 mila [illegible], capitale, sposerebbe 28enne-45enne agiato, posizione ottima, serietà. Scrivere [illegible] 5020, SPI, Torino. L7207

SIGNORINA trentaseienne sarta in proprio buona famiglia, alta giovanile, sposerebbe impiegato, diplomato, o benestante, anche vedovo, figli. Scrivere cassetta 5055, SPI, Torino. L8508

TRENTACINQUENNE ottimisticevole piacevolissima lunga pratica direttiva laboratorio completo, istruito, relazionerebbe scopo matrimonio con dottoressa disposta collaborare studio possibilmente in Liguria Piemonte. Scrivere cassetta 6133, SPI, Torino. B6772

TRENTA[illegible]ENNE presenza, artin, affettuoso all. 1,71 impiego sicuro, ceti buoni, capitale 20 milioni periferia Torino. Sposerebbe urgente, signorina anche nullatenente preferibilmente carrozzeria 25-28enne all. 1,65-1,70, bella, prosperosa, affettuosa. Fidelissimamente sposerebbe. Scrivere cassetta 8380, SPI, Torino. F5191

VEDOVA bruna carina ottimo carattere senza aspetto [illegible] sottopenderebbe relazionerebbe scopo matrimonio con distinto signore settentrionale massimo 50 anni; dettagliare. Scrivere cassetta 6203, SPI, Torino. B7044

VEDOVA sessantenne sola famiglia ottima, reddito, risponderebbe sinceramente affettuosa compagnia. Scrivere cassetta 6213, SPI, Torino. B5499

VEDOVA sola 48enne bolzanina presenza, temperamento vivace, doti morali, relazionerebbe scopo matrimoniale ceto distinto massimo 55enne professionista o pubblica sicura, assoluta discrezione. Scrivere cassetta 5066, SPI, Torino.

VEDOVA vicentina quarantenne ottima presenza ci condizione finanziaria conoscerebbe scopo matrimonio distinto signore 50-65enne, condizioni agiate. Scrivere cassetta 6200, SPI, Torino.

VEDOVA 45enne sola bella presenza conoscerebbe signore solo alta posizione sicura possibile auto, scopo matrimoniale. Scrivere cassetta 3374, SPI, Torino.

VEDOVO media età con bimba, piemontese distinto, buona azienda proprietario [illegible] risponderebbe seria distinta signorina o vedova senza prole, massimo 35enne, serietà. Scrivere cassetta 5070, SPI, Torino. L7491

VENTICINQUENNE carina nullatenente sposerebbe affettuoso agiato. Scrivere cassetta 8361, SPI, Torino. F5065

VENTISETTENNE, alto, distinta presenza, solida posizione finanziaria sposerebbe signorina alta, bella, istruita, massimo 24enne, posizione finanziaria adeguata. Scrivere cassetta 5030, SPI, Torino.

VENTOTTENNE sposerebbe scopo matrimonio signorina settentrionale massimo 31enne Torino vicinanze, anche nullatenente, purchè carina. Scrivere cassetta 6310, SPI, Torino. B6447

18 SMARRIMENTI L. 100 p.p.

MANCIA compensone a chi riporterà a corso Galileo Ferraris 51 rune bassotto maschio marrone con anniello sconosciuto smarrito verso le ore 16 nel cantiere di costruzione di via Vico angolo corso Galileo Ferraris. Telefonare 550-434.

MANCIA competente segnalandomi ritrovamento 500 C Belvedere 143090 TO. Telefonare 520-645. M5295

19 INFORMAZIONI L. 100 p.p.

ABBISOGNANDOVI abili [illegible]amenti, accurate investigazioni prematrimoniali, informazioni tutti rami Italia, estero, rivolgersi: « Sinvitalia », Pio V 20 (Porta Nuova), Telef. 682-110. 304

ABBISOGNANDOVI accertamenti informazioni prematrimoniali, private, commerciali: Cittadini dell'Ordine, via Cavour 13 ang. Carlo Alberto, tel. 41-100, 521-519. 3357

ABILI detectives svolgono indagini, sorveglianze. Mondial Cavour 5, tel. 521-181.

ACCERTAMENTI infedeltà, sorveglianze, indagini, informazioni ovunque, chiaipole, Madama Cristina 113, telef. 687-574.

20 IGIENE e TERAPIA L. 100 p.p.

ODONTOTECNICO collaborerebbe medico, eseguo assumerebbe lavori protesi dentarie. Scriv. cassetta 21 Z, Sipra, Torino.

21 AUTOMOBILI L. 100 p.p.

A buono intenditori 1400, 103, familiare, 600, belvedere, autocarri 10 quintali. Cavalieri, Brescia 18 376

A privato, privato vende 600 chiara '57, ovunque mossa visibile garage, via S. Quintino, 4. M5364

A tassi liberissimi specialisti rapidissimi prestiti su automezzi fino 18 mesi. Rag. Giusta, Amendola 8. Telefonare 51-071.

ABA, vendo, permuto: 1400 B, 2000 km, 103, 600, 500, 750 Abarth. C. Regina 153

ABBIAMO assortimento autovetture semimove ovunque, Prenotazioni, cambi, rateazioni. Autosalone, Vinzaglio 5 [illegible]

ABBIAMO istantaneamente 1100-103, 1100 E, 1400, giardinetta belvedere, 1100 familiare, Topo C, cambiamenti originali 7 quintali. Corso Brescia 4. 787

ACQUISTO da funzionari 103 B seminove 1957. Specificare prezzo. Scrivere cassetta 6027 SPI, Torino. L7560

AFFIDATASI vendita vostra auto pratica, max massimo. L'Argus, piazza Carlo Felice 67, telef. 46-007. 11296

ALFA 1900 normale e Super, Giulietta berlina, Aurelia B-20 e B-12, Fiat 1900 normale e metano, vende, permuta, rateizza. Commissionaria Alfa Romeo, Finanziaria 51, Torino. Telefonare 398-914.

ALL'AUTOAGENZIA Combar, corso Palestro 4, tel. 50-462, ultime occasioni, Appia, Ardea, Alfa 1900 Super, diversi 103, 1100 E, 600, Belvedere, 500 C. Cambi rateazioni. 316

ARDEA [illegible], 1400 [illegible], 600 [illegible], 500 vetture Belvedere, 103. Pa 43.

ARDEA 1948 cerco nuova unico proprietario vendesi. Telefonare 764-066.

AUTOAGENZIA « Centola », via Grassi-valio 3, telef. 774-226: Aurelia B-12, B-20, Appia sinistra, Ardea, Alfa 1900 (1953), 1400 Diesel, 103, [illegible] Belvedere seminuova, [illegible] multipla, 500 C (1958) camioncino Ardea, [illegible] Romeo.

AUTOAGNO, Co[illegible]ionaria Fiat-Savia, via Barolti 39, via Silvio Pellico [illegible], Torino, Premata vendite autoveicoli ed elettrodomestici Fiat consegnando ceterminale. Vasto assortimento veicoli quali ogni tipo e modello, massime garanzie e facilitazioni pagamento, Visitateci! Telefoni: 80-000, 683-074. S15

AUTOAGENZIA « Centola », via Grassi-valio 3, telef. 774-226: Aurelia B-12, B-20, Appia sinistra, Ardea, Alfa 1900 (1953), 1400 Diesel, 103, [illegible] Belvedere seminuovo, [illegible] multipla, 500 C (1958) camioncino Ardea, [illegible] Romeo.

AUTOAGNO, Co[illegible]ionaria Fiat-Savia, via Barolti 39, via Silvio Pellico [illegible], Torino, Premata vendite autoveicoli ed elettrodomestici Fiat consegnando ceterminale. Vasto assortimento veicoli quali ogni tipo e modello, massime garanzie e facilitazioni pagamento, Visitateci! Telefoni: 80-000, 683-074. S15

ALL'AUTOSALONE Motto, Fiat 197, vende, cambia: Ford Consulich nuova, Aurelia B-12 ultimissima, 1400 Diesel lungo, assortimento 103 e Familiare, Giulietta 1956, camioncini 1100. Telefonare 670-692. 501

ALL'AUTOSALONE Tessaro, Roma 237 bis, telefono 42-535: Giulietta berlina, Ti, sprint, Sprint veloce, 1900 super, Aurelia B-12, B-22 lunghe, 2500 spyder, 1400 B, 103 Ti, spyder 600. Cambi, rateazioni. 5640

AUTOBARRI tutti i tipi nazionali, normali, ribaltabili, vende Carrara, Telefonare 561-478. 12514

AUTOCARRI Super Taurus, [illegible] quintali. Alfa 466, 626, normali e ribaltabili, 615 nafta recente, 615 metano, Jeeppone tre assi gas liquido, 626 autogrù, ecc. Pellissero, Francia 21, telefono 73-060.

AUTOCARRO 682 (125) recente come nuovo, garanzia totale, Perona 11.

AUTONOLEGGIANSI vetture con senza autista 1400-A, 103 Ti, 600, Telefonare 60-564. Principe Tommaso 12. 1834

AUTOSALONE Faro, Accademia Albertina 3, tel. 552-592: Concessionaria Sunbeam, Hillmann, Fiat-Viotti, Simca, modelli 1958. 1802

AUTONOLEGGIO, Duchessa Jolanda 22: 1400 B, 103 E, 600, 500 C belvedere. Telefonare 773-985.

AUTONOLEGGIO moderno, nuova [illegible] pulmino, [illegible] nuove, 103, 1400. Telefonare 276-931. 7476

AUTOSALONE Porta Nuova, Appia prima seconda e furgone, Aurelia B 20, Giulietta Sprint, 103 ogni tipo, 1958, Spyder e Coupé Viotti, 600 nuove, occasioni, belvedere e nuova 500. Permute, facilitazioni, via Volta 8, telef. 46-681. 3383

COMPRA contanti, vende rateando auto nuove, usate. Capello, Lagrange 17.

COMMISSIONARIO Giulietta, Fiat, vasissimo assortimento elettrodomestici Moretti. Facilitazioni. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telefono 46-681. 3383

FIAT-Savia Commissionaria via Nizza 20, prenotazione modello 1200 Granluce e tutta la produzione Fiat compresi elettrodomestici. Modelli Gbia turismo, familiare furgoncini, camioncini 615, Pulmann 615. Furgone Corlasco 616 autocarro quintali 25 Viacuneo. Diversi autocarri, rateazione 6-12-18 mesi. 883

GIULIETTA elaborata Facina, Giulietta elaborata Moretti, Gbialli, autocarri e furgoni fino sette quintali, Bianchine, 1400 B, 103, giardinetta metallica, furgone 500 C, 1400 metano. Pellissero, Francia 21, telef. 73-069. 580

IFITAUTO, 5, Quintino 4 bis, concede rapidamente prestiti su autoveicoli. 2148

IMPIANTI Weber [illegible] liquido, 50.000 lire, collaudati. Concessionaria Fubra, Chieti 16, telef. 888-200. 444

JEEP, Jeeppone, vendesi. Telef. 60-808.

LAMAR, fabbrica apparecchiature metano e gas liquidi, impianti perfetti 45.000. Bombole cediamo una gratuito, Crescentino 28, telef. 20-853.

METANO Agip semente economia 70% e raddoppia durata motore. Impianti perfetti lire 45.000, bombole due gratuite, Spam, Rattazzi 71, tel. 280-300 389-998.

MULTIPLA 600, mesi sei, privato vende privato. Tel. 551-939. 17843

NUOVA 500, 6 mesi, antiurto, pratiche bianche, vendo. Tel. 760-814.

OCCASIONE 600 sei mesi 3500 km. 575 mila. Giacardi, Cuneo 35. 18682

OCCASIONISSIMA Ardea 5 marce fine 1951 nera 310.000 trattabili. Via Aosta 11 Borgaro 77. 17606

OCCASIONISSIMA, privato vende a privato Dacati [illegible] km. 6000. Alpazzi, S. Anselmo 8, ore 9-12-15-19.

OTTIMA 600 vende privato, Telefonare 595-240 ore [illegible]. L7327

PRESTITI anticipando 60-70% valore autoveicoli. Celerità, discrezione, Cantalupo, corso Re Umberto 5. 437

PRIVATO cede 1100-103 B (1956) neri, 30.000 Km., [illegible] eccezionale ottenuti, L. 670.000. Telefonare 680-071.

PRIVATO scambia carbone con Ardea. Apellia. Telef. 294-971. M5236

PRIVATO vende Belvedere metallizz. '58 [illegible]. Telefonare [illegible]. G3723

PRIVATO vende oppure cambia Lancia 1100 Volkswagen, gommatissima. Telefonare 83-425. L7647

PRIVATO vende 500 C 1951 ottima meccanica, carrozzeria, visibile via Bologna 10. 412

PRIVATO vende 600 multipla km. 2000. Telefonare 395-687. B7106

PRIVATO [illegible] 1100-E veramente bella, occasione. Valenti, Santa Chiara 52.

PRIVATO vende 1400 [illegible] 1951 perfette condizioni. Telefonare 21-710.

RIDALTABILE 668 N. 7 vendo istallazioni pubblicitarie. Telefonare 556-489.

RIZZIO Autoagenzia [illegible] Rizzio & Tonoli, compera, vende, permuta, [illegible]. Pagamento immediato, Michelangelo 32, Telefono 61-777. 667

SIMCA Aronde, Appia '54, Alfa 1900, vendonsi, Autoriparazioni Reano 8. 5778

STELLA Alpina 1951, giardinetta perfetta 230.000 Topolino 60.000. Corso Vittorio 117. L7487

UNICO propietario vendo 1100-E 1953 fine originale perfetto. Via Lioneto [illegible].

VENDESI Dolge q.li 33,6 ribaltabile impianto metano. Telefonare 53390 [illegible].

VENDO bellissima [illegible]-B. Telef. 275-569.

VENDO causa malattia camion Alfa 450 ribaltabile ottimo stato. Telef. 218-731.

VENDO 1100-53 sei mesi. Telef. 382-818 ore 13-14. M5330

VENDOMSI 600 (1956), 103 TV 1954 (revisionata). Telefonare 21-031. F5438

[illegible]-A perfettissima 500-d veramente in ordine vendo. Telefonare 398-640.

1100-103 come nuova, anno 1955, privato vende privato. Telef. festivo 503-025 feriale 773-893. F5256

1100-103, 1953, ribaltare, km. 2200 reali sei mesi vendesi. Telefonare 857-838.

22 CICLI MOTO SPORT L. 100 p.p.

ATTENZIONE. Attenzione. Prendete la nuova Lambretta 150 cc. Viaggerete felici. Bertello, Domodossola 38. G3707

AVETE visto i nuovi tipi motoM.V. '58? Avete visto i nuovi prezzi M.V.? Cavalieri, corso Vittorio Emanuele 26. 373

CAUSA trasferimento lavoro vendo Harley Davidson 750, ultime condizioni, cambio Topolino. Telefonare 589-132. L7535

GILERA, Campione mondiale, consegne nuovi modelli, cambi, rateazioni, Giulio Cesare 44, telef. 21-605. 458

ITOM novità 1958, facilitazioni pagamento Concessionaria Romero, Pinerolo 51. 1770

LAMBRETTA 150, quattro marce, velocità 90 Km. vendita, rateazioni, permute, consegna pronta. Pamar, corso Abruzzi 106, telef. 596-530; via Vercelli 68, telef. 588-801. 5834

MOTOFUTEGNONI Ape Piaggio nuovi modelli, rateazioni, cambi, agevolazioni. Disponibili, corso Picchetto 173. T4170

PRIVATO vende Ape cabinata nuova sei mesi vita. Telef. ore ufficio 372-810.

RIVOLUZIONE negli Scooters! Lambretta 150 Li, espressione della tecnica più moderna. Nuova elegante carrozzeria, 4 marce, 90 km., lire 150.000. Informazioni, prove, prenotazioni presso la Commissionaria Maria Vico, corso Principe Oddone 1, Torino, Telef. 524 293.

VELOCE motoscafo biposto Mollnari Mercury completo accessori, vendesi. Telefonare 529-458. F5340

VESPA Mod. 1958 prenotazioni, cambi, facilitazioni, Amerio, [illegible] Ferrucci [illegible].

VOLETE comprare, cambiare, vendere Vespa, Ape? Motocl, Unione Sovietica 165, telef. 393-828.

23 ANNUNCI VARI L. 100 p.p.

A macchine cucire si applicano medaletti. Riparazioni garantite, Cimarosa, Re Umberto 11, telef. 49-877. T1063

[illegible]MANDOVI pellicce abiti telerie, varie « Emporio », Madama [illegible] 33, telef. 637-574. 3382

ACQUISTO biblioteche, [illegible], giornali, gialli, Urania, carta macero. Telefonare 882-854. B6463

AFFARONE, vendo ricca pranzo Rinascimento noce, sedie pelle, Ormea 34.

AL Centro Radio, S. Secondo 48, cambiansi vecchi apparecchi (valutandoli da 10.000 a 15.000 lire) con nuovo radio modulazione di frequenza per sentire programmi televisivi. Frigoriferi, lavatrici televisori, cucine, elettrodomestici. Sconti speciali, rateazioni. 9914

AMBIENTATORI alla soffice inverosimile vasto assortimento mobilietti epoche diverse. Nuovi [illegible] Ricciardi, Vittorio Emanuele 74. 7925

ANDIOCCASIONE vendo bellissima sala 120.000; altra lampada 180.000. Telefonare 882-396. 3572

ARREDATEVI Casa del Mobile, Bogino angolo Ballatti, camera matrimoniale 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 35.000. Facilitazione. 2774

ATTENZIONE! Matrimoniali 60.000, cucine 30.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11 U. 3819

Ed Manuel, via S. Francesco d'Assisi 21, via Po 46, camicie e cravatte di ogni tipo, di [illegible], a prezzi di [illegible].

DUBIED dal 1867 miglior macchina maglieria, macchine comuni, semispeciali, speciali, motorizzazioni. Massima garanzia, assistenza insegnamento. Torion, via Bogino 5, telef. 523-930. Ivrea, via Balsotro 90, telef. 42-34. 13782

FRIGORIFERI anche inservibili, valutazione ottima cambiando con [illegible] modelli, pagamento rateale. Gribaudi, corso Firenze 27, telefono 273-859. 169

LA comodità in casa con eleganza e risparmio. Mobili Barovero Arredamenti, via Valperga Caluso angolo via Belfiore 43, via Nizza 34. (Facilitazioni).

LIRE [illegible] rilegatura antica compresi da privato. Telefonare 631-631. M4545

MACCHINE macchina maglieria 12/100 nuova, prezzo occasione. Pella, corso Vercelli 4. G3773

VIOLINO Ruggeri Cremona del 600, vendo 1 milione. Scrivere cassetta 3292, SPI, Torino. M4473

FRIGORIFERI Bosch, Crosley, C.G.E., Emerson, Federal, Fiat, Frigidaire, General, Ignis, Iodes, Kirge, Rex, Sibial, lavatrici, televisori, cucine, lucidatrici, grandi marche, installazioni, riparazioni, cambi, serietà. Brieca, corso Vittorio 59 (montepulito). 3700

LAMPADARI moderni, articoli elettrici, assortimento, qualità, prezzi. Bertola 31, rimpetto Elettricità Municipale. 8287

MAGLIAIE, avviserete amate definitivamente preferendo vecchia ditta Guarnero, Monte Pietà 16, vero calcolare prezzi, Macchine nuove 8-80, 12-80, 250.000.

MAGLIERISTE! da Grifaldo, inverete macchine nuove garantite 8/80, 12/80, 240.000; 8/100, 12/100, 300.000; macchine cucire, dipanatori. Suo Francesco Paola 4. 3147

MATRIMONIALE a camera da pranzo bellissime mobili prezzo. Mercato matrimoniale. Telef. 696-468. M4557

MOBILI « Casabella » vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, cambio mobili. Via Garibaldi 4, telef. 531-107.

MOBILI « Chiaverina », Vercelli 90, vasto assortimento 30 rate, cambi, Visitateci, telefonare 21-105. 1141

MOBILI, lavorazione di [illegible], lusso e comuni. Prezzi di fabbrica. Lunghe rateazioni. Visitate la Nuova Esposizione, via S. Anselmo 1. 531

MOBILIFICIO Roma, [illegible] 16: camere 90.000, sole, soggiorni, cucine, tinelli 45.000, sofà, poltrone-letto 19.000.

OCCASIONISSIMA camera Chippendale 160.000, tinello cotaplato, tedie imbottite, 78.000. Telef. 882-396. 8872

OCCASIONISSIMA matrimoniale [illegible] 150.000 pranzo Rinascimento 145.000 salotto moderno raso 85.000. Cavallo, Borelli 32. F5418

OCCASIONISSIMA sala pranzo, alloggio Rinascimento con cristalliera vendo. Telefonare 883-028. L7533

PIANOFORTI Ducreato via Lagrange 3. Telefono 555-211, nuovi, occasioni, noleggio, accordature. [illegible]

RASSOFORNO alto Dolmec nuovo vendesi anche rate. Telefonare 777-874. L7409

VENDESI macchina maglieria 12/100 nuova, prezzo occasione. Pella, corso Vercelli 4. G3773

VIOLINO Ruggeri Cremona del 600, vendo 1 milione. Scrivere cassetta 3292, SPI, Torino. M4473

Un altro grande successo

LAVAZZA

La nuova miscela

tipo

FIERA DI MILANO

Tutti ne sono entusiasti!

DAC 28

LAVAZZA

Nuovo Stabilimento Corso Novara, 59 Torino

Prodotta da uno degli stabilimenti più moderni del mondo

Confezionata con le migliori semole di grano duro

PASTIFICIO GAZZOLA - MONDOVI

maius

TORINO - Via Roma, 343
Via Monginevro, 18
Via Nizza, 193
BIELLA - Via Italia, 20

la più vasta possibilità di scelta per tutto l'abbigliamento

UOMO
SIGNORA
RAGAZZO

Per UOMO e RAGAZZO le rinomate

CONFEZIONI Facis

pronte in 120 taglie

maius TORINO - BIELLA - PARMA - REGGIO EMILIA - LIVORNO
BOLOGNA - FERRARA - MESTRE - VENEZIA - PALERMO